



ISTITUTO COMPRENSIVO NOTARESCO

Via Dante Alighieri, 26 - 64024 NOTARESCO (TE)

C.F. 81001970672 Cod. Mecc. TEIC83500T Tel. 0858950260-261 -262

EMAIL: teic83500t@istruzione.it – P.E.C. teic83500t@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.icnotaresco.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE

**ISTITUTO COMPRENSIVO
NOTARESCO**



Documento predisposto dal collegio dei docenti nella seduta del 15/05/2025
e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/05/2025 con delibera n. 70

INDICE

La valutazione nel sistema scolastico italiano: quadro normativo aggiornato	pag. 4
Scuola dell'Infanzia	pag. 8
Scuola primaria	pag. 14
Scuola secondaria di primo grado	pag. 23
Allegato A: descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria	pag. 57
Allegato B: rubriche per la valutazione in itinere degli apprendimenti nella scuola primaria	pag. 112

La valutazione nel sistema scolastico italiano: quadro normativo aggiornato.

La valutazione nel sistema scolastico italiano rappresenta uno degli elementi fondanti del processo educativo, in quanto strumento per accompagnare l'apprendimento, documentarne lo sviluppo e orientare le scelte future. Nel tempo, il quadro normativo si è evoluto per rispondere meglio alle esigenze di personalizzazione, equità e qualità del percorso formativo, tenendo conto delle specificità dei diversi ordini di scuola.

1.1 Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia, la valutazione ha una funzione esclusivamente formativa e descrittiva. Non si esprimono voti, giudizi sintetici o livelli, ma si punta a documentare lo sviluppo delle competenze attraverso osservazioni sistematiche e narrative.

Le fonti normative principali sono:

1. Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), aggiornate nel 2018;
2. D.Lgs. 62/2017, che esclude la scuola dell'infanzia dalla valutazione in senso quantitativo, ma ne riconosce l'importanza osservativa e formativa;
3. Legge 150/2024, che riafferma l'importanza della documentazione del percorso educativo, introducendo anche la possibilità per le scuole di utilizzare portfolio digitali evolutivi, utili al passaggio alla primaria.

1.2 Scuola primaria

Con il D.Lgs. 62/2017, è stato avviato un importante processo di rinnovamento della valutazione anche nella scuola primaria. Dal 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle discipline è espressa tramite giudizi descrittivi (e non più con voti numerici), secondo quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 e dalle relative Linee guida.

La Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha consolidato questo impianto, rendendo strutturale il modello dei giudizi descrittivi. Ha inoltre previsto:

1. obbligo di coerenza tra progettazione, osservazione e valutazione;
2. l'utilizzo sistematico di rubriche valutative condivise all'interno dei team;
3. l'inclusione della valutazione del comportamento nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

L'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 ha introdotto aggiornamenti operativi, semplificando i criteri di compilazione delle schede di valutazione e promuovendo l'integrazione con il curriculum verticale.

1.3 Scuola secondaria di primo grado

Anche nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è disciplinata dal D.Lgs. 62/2017, che ha previsto:

1. voti numerici in decimi per le discipline;
2. valutazione del comportamento espressa con giudizio sintetico;

3. valutazione in sede di scrutinio finale orientata alla certificazione delle competenze.

La Legge 150/2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 hanno apportato novità anche qui, prevedendo:

1. l'espressione della valutazione periodica e finale del comportamento con voto in decimi;
2. un rafforzamento del carattere formativo della valutazione, attraverso strumenti come prove autentiche, compiti di realtà, e rubriche condivise;
3. una più stretta connessione tra obiettivi di apprendimento, valutazione e orientamento;
4. l'introduzione obbligatoria del Portfolio delle competenze trasversali, da sviluppare in vista del passaggio alla scuola superiore.

1.4 Elementi comuni e trasversali

In tutte le scuole del primo ciclo si rafforza il principio della valutazione formativa, trasparente, partecipata e orientativa, in coerenza con:

- il Profilo dello studente al termine del primo ciclo;
- il principio di inclusione scolastica e personalizzazione;
- le Indicazioni Nazionali 2012/2018;
- la valutazione delle competenze chiave europee.

La normativa aggiornata incoraggia l'adozione di strumenti digitali per la documentazione e la valutazione (portfolio elettronico, griglie, rubriche dinamiche) e sottolinea il valore dell'autovalutazione dell'alunno.

L'assetto normativo della valutazione nella scuola italiana sta evolvendo in direzione di una maggiore qualità educativa e centralità del processo di apprendimento. La Legge n. 150/2024 e le Ordinanze 2025 consolidano un modello coerente con le finalità formative della scuola, promuovendo una valutazione autentica, trasparente e inclusiva, capace di sostenere ogni alunno nel proprio percorso di crescita.

1.5 Finalità della valutazione

La valutazione, nel sistema educativo italiano, assume una funzione centrale e irrinunciabile per accompagnare, sostenere e migliorare i processi di apprendimento. Essa non è solo uno strumento di misurazione, ma un momento essenziale del percorso formativo, volto a promuovere la crescita globale dell'alunno, la consapevolezza di sé e la costruzione dell'identità personale e culturale.

Secondo le normative vigenti, in particolare il D.Lgs. 62/2017, la valutazione ha finalità formativa, educativa e regolativa. Essa deve contribuire:

- alla migliore comprensione del percorso dell'alunno,
- all'adattamento delle strategie didattiche,
- e alla promozione dell'autovalutazione e della responsabilità personale nello studio.

Le recenti Linee Guida del 2025 ribadiscono che la valutazione deve valorizzare i punti di forza di ciascun alunno e sostenere la motivazione, evitando ogni forma di classificazione penalizzante. In

quest'ottica, la valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e non un momento separato o conclusivo.

1.6 Criteri generali della valutazione

La valutazione deve essere ispirata a criteri di:

- **Equità**, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti, anche attraverso percorsi personalizzati;
- **Trasparenza**, con l'adozione di strumenti e modalità comprensibili e condivisi con alunni e famiglie;
- **Coerenza**, rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali e dai curricoli di istituto;
- **Continuità**, lungo l'intero percorso scolastico, affinché il giudizio finale sia il risultato di un processo progressivo e documentato;
- **Inclusività**, adattando modalità e strumenti alle caratteristiche e ai bisogni formativi di ogni alunno.

Le Linee Guida 2025 pongono attenzione anche alla valutazione delle competenze trasversali e sociali, sottolineando il ruolo della valutazione autentica, attraverso compiti di realtà e situazioni complesse, e la centralità del feedback continuo.

1.7 Soggetti della valutazione

La valutazione è una responsabilità condivisa all'interno della comunità scolastica. I principali soggetti coinvolti sono:

- I docenti, singolarmente e in team: sono i primi responsabili della valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Essi progettano, osservano, documentano e valutano in modo sistematico, coerentemente con gli obiettivi del curriculum e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Il consiglio di classe o il team docente: formula le valutazioni periodiche e finali, inclusa la certificazione delle competenze, tenendo conto del percorso dell'alunno.
- Il dirigente scolastico: garantisce la coerenza tra le pratiche valutative adottate e la normativa vigente, promuovendo una cultura della valutazione centrata sullo sviluppo.
- L'alunno, come soggetto attivo del proprio percorso: è incoraggiato a riflettere sui propri progressi e a sviluppare consapevolezza attraverso pratiche di autovalutazione.
- La famiglia, partecipe e informata, soprattutto attraverso il colloquio, il patto educativo, il PDP (per alunni BES/DSA) e la documentazione valutativa.

1.8 Strumenti della valutazione

Gli strumenti utilizzati nella valutazione sono molteplici e integrati, sia in chiave qualitativa che quantitativa. Tra i più significativi:

- Rubriche valutative: permettono di descrivere il livello di padronanza di competenze, conoscenze e abilità, attraverso criteri espliciti e condivisi.

- Osservazioni sistematiche: fondamentali soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, per rilevare atteggiamenti, comportamenti e progressi non sempre misurabili con prove oggettive.
- Prove di verifica formative e sommative: strutturate, semi-strutturate o aperte, servono per monitorare e documentare l'apprendimento.
- Compiti autentici e di realtà: situazioni complesse, spesso interdisciplinari, che permettono di osservare l'uso delle competenze in contesti significativi.
- Portfolio dello studente: raccoglie esperienze, riflessioni e prodotti significativi, in una logica di autovalutazione e orientamento (introdotto e valorizzato anche dalla Legge 150/2024).
- Schede di valutazione: documenti ufficiali che sintetizzano i giudizi descrittivi o i voti, a seconda dell'ordine di scuola, in forma trasparente e comprensibile.

1.9 Valutazione degli alunni con BES e DSA

Nel contesto di una scuola inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno, la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) assume un ruolo centrale e delicato. Essa deve essere coerente con i principi di equità, personalizzazione e valorizzazione delle potenzialità individuali, così come indicato dalle principali disposizioni normative in materia.

Per gli alunni con DSA, la Legge 170/2010 sancisce il diritto a una valutazione che tenga conto delle caratteristiche specifiche del disturbo. La scuola è tenuta ad adottare strumenti compensativi (come mappe concettuali, sintesi vocale, calcolatrice) e misure dispensative, anche nelle verifiche e nelle valutazioni, al fine di consentire una reale partecipazione e una valutazione equa. L'obiettivo non è ridurre le aspettative, bensì garantire pari opportunità nell'espressione delle competenze realmente possedute.

Anche per gli alunni con altri BES, individuati secondo la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, la valutazione deve essere personalizzata. In questi casi è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), strumento fondamentale per documentare gli interventi didattici adattati e per orientare la valutazione. Tali alunni, pur non rientrando in categorie certificate, necessitano di misure di supporto e di una valutazione che valorizzi il percorso formativo e le competenze effettivamente maturate.

La recente Legge 150/2024 e le Linee Guida 2025 ribadiscono l'importanza della personalizzazione della valutazione e introducono il portfolio delle competenze trasversali, utile anche per gli studenti con BES e DSA. In particolare, si sottolinea l'obbligo per i docenti di documentare il processo di apprendimento in maniera continuativa, inclusiva e trasparente, adottando rubriche valutative, osservazioni sistematiche e strumenti flessibili, che restituiscano il valore del percorso svolto, al di là della sola prestazione.

In fase di valutazione finale, incluso l'Esame di Stato del primo ciclo, gli alunni con BES e DSA sono valutati in base al proprio percorso personalizzato, garantendo il diritto a essere valutati in modo equo, secondo i criteri stabiliti nel PDP e nel PEI (per i casi di disabilità certificata).

1.10 La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rappresenta un momento conclusivo e significativo del percorso scolastico nel primo ciclo di istruzione. Essa è regolata dal D.Lgs. 62/2017, dal DM 742/2017 e dalle successive indicazioni ministeriali, tra cui le Linee Guida 2025, che ne rafforzano il valore orientativo e formativo.

La certificazione avviene al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado e descrive il livello di padronanza raggiunto dallo studente nelle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come definite dal Parlamento Europeo.

Essa è elaborata collegando le evidenze raccolte nel corso del triennio (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, produzioni individuali, prove strutturate e autentiche) con i descrittori di livello (iniziale, base, intermedio, avanzato), che rendono esplicito il grado di autonomia, responsabilità e consapevolezza nella gestione delle conoscenze e abilità acquisite.

Le Linee Guida 2025 introducono importanti innovazioni:

- a) il collegamento della certificazione delle competenze con il portfolio delle competenze trasversali, strumento di accompagnamento progressivo, già dalla scuola primaria;
- b) l'integrazione della valutazione dell'Educazione Civica come parte strutturale della certificazione;
- c) l'attenzione alla documentazione digitale del percorso di apprendimento, che consente una visione dinamica e continua dello sviluppo delle competenze.

La Legge 150/2024, inoltre, sancisce che la certificazione debba essere redatta in linguaggio chiaro e accessibile anche per le famiglie, e non solo per uso interno, in modo da diventare strumento di dialogo tra scuola, alunno e famiglia, nonché passaggio fondamentale per la continuità educativa tra i cicli.

SCUOLA DELL'INFANZIA

2.1 La valutazione nella scuola dell'infanzia: criteri e modalità.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume una forma peculiare, lontana da ogni logica di misurazione standardizzata e vicina, invece, a un'osservazione qualitativa e continua dei processi di crescita, apprendimento e socializzazione dei bambini. Secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e ulteriormente approfondito dalle Linee Guida 2025, il team docente è chiamato a svolgere una funzione osservativa collegiale e riflessiva, fondata sulla conoscenza diretta e quotidiana del bambino.

La valutazione non ha in questo ordine di scuola una funzione certificativa o selettiva, ma si configura come un processo narrativo e documentale che accompagna lo sviluppo del bambino, fornendo spunti per la progettazione personalizzata e per la comunicazione educativa con le famiglie.

I criteri valutativi adottati dal team si fondano su:

- la coerenza con gli obiettivi dei campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo);
- l'osservazione del comportamento spontaneo e guidato;
- la valutazione del progresso individuale nel tempo, più che la verifica di traguardi standardizzati;
- il confronto collegiale tra docenti, anche attraverso griglie condivise e documentazione di evidenze significative.

Il lavoro del team docente si basa, dunque, su un sistema di osservazione continuo e intenzionale, attuato con modalità sia informali (osservazione partecipante, narrazione, ascolto attivo) sia più strutturate (schede, rubriche, griglie). Tale osservazione non si limita alla rilevazione di abilità o comportamenti isolati, ma coglie l'interazione complessiva tra emozioni, linguaggi, relazioni e capacità cognitive in via di sviluppo.

2.2 Schede di osservazione e campi di esperienza: una progressione per età

Per monitorare in modo efficace e strutturato i processi evolutivi dei bambini, il team docente utilizza schede di osservazione distinte per fascia d'età (3, 4 e 5 anni). Questi strumenti, costruiti sulla base dei cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali, includono descrittori graduali che consentono di cogliere i comportamenti, le acquisizioni e i progressi del bambino nel corso dell'anno scolastico.

Le schede non si limitano agli aspetti cognitivi o relazionali ma integrano anche obiettivi riferiti all'Educazione Civica, come indicato dalle più recenti Linee Guida 2025, che ribadiscono l'importanza di promuovere, già dalla scuola dell'infanzia, i valori della cittadinanza attiva, del rispetto delle regole, della cura dell'ambiente, dell'identità e della convivenza civile.

Bambini di 3 anni

L'osservazione si focalizza sull'inserimento, sulla sicurezza affettiva e sull'emergere delle prime forme di autonomia.

A questa età si osservano:

- la capacità di separarsi serenamente dal genitore e instaurare legami con l'adulto di riferimento;
- le prime esplorazioni dell'ambiente e l'interazione con materiali e oggetti;
- il riconoscimento e la denominazione delle emozioni primarie;
- i primi tentativi di rispetto di semplici regole condivise (inizio dell'educazione civica: "mettere a posto i giochi", "aspettare il proprio turno").

Bambini di 4 anni

In questa fase si consolida la comunicazione verbale e cresce la partecipazione al gruppo.

L'osservazione riguarda:

- la capacità di raccontare esperienze, ascoltare l'altro, usare il linguaggio in modo più articolato;
- la partecipazione a giochi cooperativi e la capacità di riconoscere i propri comportamenti;
- l'interesse verso semplici esperienze di cura e responsabilità (annaffiare una pianta, riordinare);
- il rispetto di regole scolastiche e l'inizio della comprensione dei concetti di diritto/dovere (es. "rispettare i compagni", "non gridare").

Bambini di 5 anni

Nel terzo anno di scuola dell'infanzia, le schede osservano con maggiore attenzione la maturazione delle competenze di base e la prontezza per la scuola primaria. Viene posta attenzione su:

- la capacità di portare a termine un'attività individuale o di gruppo;
- l'uso consapevole del linguaggio per raccontare, spiegare e dialogare;
- l'assunzione di piccoli incarichi all'interno della sezione, favorendo un senso di appartenenza e responsabilità;
- la partecipazione a conversazioni strutturate su temi dell'educazione civica: la cura degli ambienti, la collaborazione, la solidarietà e il rispetto delle regole condivise.

L'inserimento dell'Educazione Civica all'interno delle osservazioni riflette la volontà di promuovere sin dalla prima infanzia una cultura del rispetto, della partecipazione e dell'identità consapevole, in coerenza con le disposizioni normative in vigore, in particolare con la Legge 92/2019 e i suoi aggiornamenti nelle Linee Guida 2025.

L'obiettivo non è introdurre contenuti astratti o nozionistici, ma valorizzare esperienze vissute, azioni quotidiane, gesti di cura e relazioni significative che pongano le basi per una cittadinanza attiva e responsabile.

SCHEDA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER I BAMBINI DI 3 ANNI

Scuola dell'infanzia di.....Sez.....Alunno/a.....

	Data			Data		
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello A	Livello B	Livello C
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO						
Vive serenamente il distacco dalla famiglia						
Ha fiducia in se stesso						
Esprime i propri bisogni e desideri						
Prende coscienza della propria identità						
Apprende le prime regole del vivere sociale						
Dimostra disponibilità a collaborare all'interno del gruppo e con gli adulti						
Partecipa alle varie proposte didattiche e ai giochi						
Riconosce le regole principali della vita in sezione						
Riconosce le emozioni proprie e altrui in situazioni guidate.						
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO						
Si muove liberamente negli spazi scolastici						
Partecipa a giochi motori con altri bambini						
Esegue semplici movimenti motori (correre, saltare, gattonare, lanciare la palla)						
Affronta piccole sfide motorie (salti, arrampicate)						
Imita movimenti di animali o adulti						
Esegue movimenti e gesti legati a filastrocche, canzoni e danze						
Gestisce la coordinazione occhio- mano						
Gestisce la motricità fine						
Riconosce e denomina le principali parti del corpo						
Rappresenta graficamente se stesso						
Partecipa a semplici attività motorie rispettando i compagni.						
Inizia a prendersi cura del proprio corpo						
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI						
Esplora i materiali a disposizione, attraverso i sensi, per vivere le prime esperienze scolastiche						
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive						
Usa il foglio per "disegnare" e lasciare traccia di sè						
Usa la voce allegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento corporeo						
Ascolta e riconosce le realtà sonore che lo circondano						
Sperimenta il gioco simbolico						
Esprime emozioni attraverso disegni e colori.						
Si sofferma ad osservare immagini e colori nell'ambiente.						
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE						
Utilizza il linguaggio verbale per esprimere bisogni ed emozioni						
Si esprime con frasi minime						
Pronuncia correttamente le parole						
Memorizza semplici poesie, canzoni e filastrocche						
Comprende domande e brevi storie narrate						
Legge le immagini e esprime il significato						
Ascolta e comprende semplici narrazioni su temi di rispetto e amicizia.						
Usa parole per esprimere i propri bisogni ed emozioni.						
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO						
Mostra interesse per l'ambiente circostante						
Si interessa a piccoli fenomeni naturali (pioggia, sole, vento...)						
Mostra curiosità per animali e piante						
Riconosce le principali caratteristiche stagionali						
Si diverte a fare semplici esperimenti (con l'acqua, la sabbia, ecc...)						
Partecipa alla cura di piante ed animali						
Osserva ed esplora oggetti e materiali						
Inizia a comprendere cause ed effetti semplici						
Racconta semplici esperienze di vita quotidiana						
Si orienta nella dimensione temporale giorno/ notte						
Identifica e nomina le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)						
Riproduce semplici forme con blocchi o carta						
Quantifica secondo il criterio pochi/tanti						
Riconosce e conta i numeri fino a 3						
Riconosce grandezze e lunghezze (grande/piccolo- lungo/corto)						
Dispone oggetti secondo criteri semplici (vicino/lontano- sopra/sotto)						
Riconosce materiali diversi (carta, plastica) nelle attività quotidiane						
Osserva e interagisce con elementi naturali (foglie, acqua, sabbia)						

SCHEDA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER I BAMBINI DI 4 ANNI

Scuola dell'infanzia di.....Sez.....Alunno/a.....

	Data			Data		
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello A	Livello B	Livello C
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO						
Si riconosce come individuo unico						
Partecipa attivamente a giochi di gruppo						
Identifica le proprie emozioni e quelle degli altri						
Riconosce il ruolo dell'adulto						
Inizia a condividere con gli altri in modo spontaneo						
Si responsabilizza in piccole azioni quotidiane (ad. es. riordinare i giochi)						
Chiede aiuto quando necessario						
Mostra maggiore autonomia nelle azioni quotidiane (vestirsi, mangiare, ecc...)						
Collabora in piccoli gruppi rispettando semplici regole condivise.						
Inizia a comprendere il concetto di rispetto reciproco.						
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO						
È consapevole della propria corporeità in rapporto agli altri						
Si muove in modo coordinato durante le attività motorie (correre, saltare, camminare su una linea...)						
Partecipa a giochi di movimento con regole						
Esegue semplici sequenze motorie su richiesta						
Gestisce l'equilibrio e la coordinazione in situazioni variabili						
Dimostra un maggior controllo della motricità fine						
Dimostra un maggior controllo della coordinazione occhio- mano						
È autonomo nell'uso degli oggetti personali						
Partecipa con entusiasmo a balli o canti che richiedono movimento						
Conosce le parti del corpo e disegna la figura umana in modo completo						
Riconosce comportamenti corretti per la salute e la sicurezza						
Mostra consapevolezza nei movimenti per non fare male a sé e agli altri.						
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI						
Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente						
Utilizza materiali, strumenti e tecniche espressive e creative						
Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie						
Riproduce graficamente (disegno intenzionale) il proprio vissuto						
Riconosce i colori primari						
Riconosce i colori derivati						
Distingue i suoni dell'ambiente circostante e di alcuni strumenti musicali						
Utilizza materiali rispettando il proprio turno e condividendo con i compagni.						
Mostra interesse verso la cura dell'ambiente estetico (es. angolo natura).						
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE						
Esprime pensieri e bisogni in modo chiaro attraverso il linguaggio						
Esprime emozioni attraverso parole e gesti						
Si esprime utilizzando frasi di senso compiuto						
Conversa in modo attivo nel gruppo dei pari e con l'adulto						
Pronuncia correttamente i fonemi e prende consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce						
Segue la narrazione di un testo e coglie il senso globale						
Descrive esperienze quotidiane in modo comprensibile						
Memorizza filastrocche, poesie, canti						
Comprende e utilizza i concetti di "prima" e "dopo"						
Dimostra interesse per la lettura di libri e albi illustrati						
Conosce e denomina i colori in lingua inglese						
Nomina le parti del corpo in lingua inglese						
Nomina i membri della famiglia in lingua inglese						
Nomina gli animali in lingua inglese						
Si esprime con frasi più complesse nelle conversazioni sul tema delle regole.						
Inizia a distinguere comportamenti corretti e scorretti nei racconti.						
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO						
Esplora il mondo naturale attraverso il gioco (osservazione di piante, animali, fenomeni naturali...)						
Usa il linguaggio per descrivere ciò che osserva nel mondo circostante						
Mostra curiosità per semplici fenomeni scientifici (ad es. il ciclo dell'acqua...)						
Inizia a comprendere i concetti di causa ed effetto						
Riconosce i cambiamenti stagionali						
Si orienta nello spazio e nel tempo (ad es. giorni della settimana)						
Colloca in momenti specifici le azioni della giornata						
Utilizza materiali ed oggetti per esplorare (ad es. acqua, sabbia, luce...)						
Riconosce e conta i numeri fino a 5						
Conosce i concetti di "maggiore", "minore", "uguale"						
Partecipa a giochi che richiedono l'uso dei numeri						
Riconosce e nomina le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo)						
Compie raggruppamenti secondo un criterio						
Individua e conosce concetti spaziali (alto/basso- dentro/fuori- sopra/sotto)						
Riordina in sequenze temporali						
Dimostra interesse per la diversità del mondo (diverse, razze, culture, tradizioni...)						
Inizia a comprendere la differenza tra comportamenti che rispettano o danneggiano l'ambiente.						
Partecipa a semplici attività di raccolta differenziata						

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA						
Alunno/a nato/a il Scuola dell'infanzia di Sez.						
Ha frequentato il terzo anno della scuola dell'infanzia con presenza: ☐ regolare ☐ saltuaria ☐ solo turno antimeridiano						
	Data		Data			
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello A	Livello B	Livello C
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO						
È autonomo nelle attività di routine						
È autonomo nella cura del materiale						
Porta a termine un compito assegnato nei tempi dati						
Instaura rapporti positivi con i compagni						
Conosce e rispetta le regole						
Ha un buon controllo delle proprie emozioni, accetta la critica e il confronto						
Riconosce e rispetta il ruolo dell'insegnante						
Impugna correttamente gli strumenti di scrittura e/o disegno						
Usa correttamente il materiale scolastico						
Mantiene l'attenzione all'ascolto per un tempo adeguato						
Applica regole condivise anche in autonomia						
Riconosce situazioni in cui è necessario chiedere scusa o aiutare.						
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE						
Formula frasi complesse di senso compiuto						
Ascolta e comprende storie più lunghe con sequenze logiche						
Partecipa attivamente a discussioni e conversazioni						
Interviene in modo adeguato nelle conversazioni						
Racconta eventi, storie o esperienze con coerenza						
Usa un linguaggio descrittivo per raccontare esperienze						
Verbalizza le fasi di un racconto rispettando sequenze logico- temporali						
Comprende concetti temporali (ieri, oggi, domani)						
Mantiene l'attenzione all'ascolto per un tempo adeguato						
Pronuncia e scrive correttamente le lettere dell'alfabeto e produce scritture spontanee						
Si esprime con una corretta pronuncia di suoni						
Gioca con le parole in modo personale e creativo (rime, filastrocche...)						
Denomina in lingua inglese semplici formule di saluto e presentazioni						
Comprende semplici comandi (stand up/sit down; open / close the door)						
Riconosce e pronuncia i nomi dei colori in lingua inglese						
Riconosce e denomina i numeri da 1 a 10 in lingua inglese						
Riproduce brevi e semplici filastrocche, canzoni in lingua inglese, prodotte dall'insegnante o da supporti multimediali						
Identifica e pronuncia i nomi dei membri della propria famiglia in lingua inglese						
Identifica e nomina alcune parti del corpo in lingua inglese						
Argomenta brevemente le proprie scelte in circle time.						
Partecipa a discussioni guidate sui diritti e doveri, utilizzando un lessico adeguato.						
CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO						
Esplora, osserva e descrive i fenomeni naturali e scientifici						
Inizia a comprendere il ciclo della natura e degli ecosistemi						
Descrive cambiamenti nel mondo (stagioni, piante, animali)						
Partecipa attivamente alla cura di piante e animali						
Si interessa per l'origine degli oggetti dei materiali						
Riconosce e distingue gli elementi naturali e artificiali						
Mostra interesse per i fenomeni scientifici						
Conosce la scansione della giornata, dei giorni della settimana e dei mesi, sviluppa la capacità di usare calendari						
Discrimina e denomina i concetti di pochi-tanti, uno-tanti						
Conta fino a 10 associando il numero alla quantità						
Comprende e utilizza concetti matematici di base (ad es. sommare e sottrarre con numeri piccoli)						
Conta utilizzando diversi strumenti e oggetti						
Discrimina somiglianze e differenze in immagini e figure						
Riproduce e completa ritmi						
Raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi						
Denomina e definisce un insieme dato						
Misura quantità usando strumenti alla sua portata						
Individua e conosce le relazioni spaziali: chiuso-aperto, sopra-sotto, destra-sinistra, lungo-corto, alto-basso, grande-medio-piccolo, sottile-spesso, stretto-largo, pesante-leggero						
Esegue percorsi muovendosi nello spazio scoprendo concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo						
Si avvia al pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi						
Riconosce e applica comportamenti ecologici (riutilizzo, spegnere luci).						
Usa in modo corretto e supervisionato strumenti digitali (tablet, PANNELLO) per attività educative.						
CAMPI DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO						
Partecipa ai giochi di movimento, interagendo nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva						
Scopre e sperimenta andature e movimenti che prevedono la ricerca dell'equilibrio						
Misura la propria forza per raggiungere un obiettivo (gara di velocità...)						

Partecipa a giochi di squadra						
Esegue giochi con regole più complesse						
Sa orientarsi nello spazio, segue percorsi motori guidati e li riproduce graficamente						
Ha sviluppato una buona motricità fine						
Ha sviluppato una buona coordinazione oculo- manuale						
Impugna correttamente gli strumenti di scrittura e/o disegno						
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta con vari particolari						
Disegna il proprio corpo in diverse posizioni						
Colora nei margini ed esegue il tratto grafico con la giusta pressione						
È autonomo in semplici pratiche igieniche e di sicurezza.						
Partecipa a giochi strutturati rispettando ruoli e regole, dimostrando autocontrollo.						
CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI						
Esprime, realizza e rappresenta, attraverso il gioco simbolico e fantastico, sentimenti ed emozioni						
Costruisce storie ed elaborati partendo da uno stimolo dato						
Utilizza in modo adeguato i materiali proposti (colori, forbici, colla, pennelli...)						
Conosce i colori primari e derivati e attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà						
Consolida la capacità di ascolto e di attenzione						
Utilizza semplici strumenti tecnologici						
Ascolta, comprende e riproduce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo, oggetti e strumenti						
Realizza elaborati creativi sul tema del rispetto, delle regole o della natura.						
Riconosce e valorizza elementi di bellezza e ordine nel proprio ambiente.						

Legenda delle Schede di Osservazione

Le schede di osservazione utilizzano tre livelli di valutazione per descrivere le competenze e i comportamenti dei bambini. Ecco la legenda per i livelli A, B e C:

- **Livello A:** Il bambino mostra competenze elevate e un comportamento positivo in questa area. È in grado di svolgere autonomamente compiti e attività, dimostrando sicurezza e padronanza.
- **Livello B:** Il bambino presenta competenze adeguate e un comportamento generalmente positivo. Si impegna nelle attività e svolge i compiti con un buon grado di autonomia, ma può necessitare di qualche supporto o guida.
- **Livello C:** Il bambino ha bisogno di supporto significativo per completare le attività e manifestare le proprie competenze. Potrebbe mostrare difficoltà in alcune aree e richiedere un intervento più mirato per migliorare il suo apprendimento.

2.3 Importanza della Scheda dei 5 Anni

La scheda di osservazione per i bambini di 5 anni assume un ruolo cruciale nella transizione verso la scuola primaria. Essa funge da strumento di collegamento tra le due fasi educative, fornendo agli insegnanti della scuola primaria informazioni dettagliate sulle competenze acquisite dai bambini. Questo passaggio fluido è essenziale per garantire che i nuovi alunni siano accolti in un ambiente che favorisca il loro sviluppo continuo, tenendo conto delle loro esperienze pregresse.

In sintesi, la valutazione nella scuola dell'infanzia è un processo essenziale che mira a promuovere un apprendimento significativo e a garantire un inserimento positivo nella scuola primaria. Attraverso schede di osservazione dettagliate e un approccio integrato, gli educatori possono supportare ogni bambino nel suo percorso di crescita, rispettando le normative e le linee guida che favoriscono un'educazione inclusiva e di qualità.

SCUOLA PRIMARIA

3.1 L'importanza della valutazione nella scuola primaria alla luce delle nuove Linee Guida 2025

La valutazione nella scuola primaria rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Non è più concepita come un mero strumento di misurazione, ma come un dispositivo pedagogico autenticamente formativo, orientato a sostenere e a promuovere lo sviluppo globale dell'alunno.

Le nuove Linee Guida 2025 consolidano il percorso già avviato negli anni precedenti, ribadendo con forza che valutare significa accompagnare l'alunno nel suo percorso di crescita, sostenendolo nel riconoscere i propri punti di forza, individuando le aree da potenziare, e costruendo con lui una prospettiva di miglioramento continuo.

3.2 Una valutazione degli apprendimenti orientata al processo

Oggi la valutazione nella scuola primaria si struttura in forma descrittiva e si fonda sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento. Non si limita a un giudizio sintetico, ma si articola in giudizi descrittivi coerenti con i livelli di acquisizione delle competenze. In riferimento all'allegato A delle Linee Guida, ogni disciplina è accompagnata da descrittori specifici di livello che consentono agli insegnanti di restituire all'alunno e alla famiglia una fotografia nitida, ma anche dinamica, dei traguardi raggiunti e del cammino ancora da compiere.

In allegato saranno esplicitati i giudizi descrittivi per ogni disciplina e per ogni anno scolastico, compresa l'Educazione Civica, in modo da garantire trasparenza e coerenza nel percorso valutativo. Verranno inoltre allegate le rubriche valutative predisposte per ogni disciplina e per ciascun anno della scuola primaria, strumenti essenziali per rendere espliciti i criteri di osservazione e valutazione. I giudizi descrittivi sono stati elaborati considerando le dimensioni ricavabili dal testo dell'allegato A:

- AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA NELL'ATTIVITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE UTILIZZATE
- CONTINUITÀ NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI

Le dimensioni sono la struttura che "sorregge" i giudizi sintetici cui sono correlati i livelli di apprendimento. Le dimensioni consentono di descrivere ciascun livello, in continuità con la normativa precedente.

Ciò significa che, per ogni materia, l'insegnante assegna un solo livello – tra *Ottimo*, *Distinto*, *Buono*, *Discreto*, *Sufficiente* e *Non sufficiente* – e lo accompagna con una breve descrizione dei punti di forza, delle aree di miglioramento e delle strategie di apprendimento emerse nel percorso scolastico:

- Giudizio sintetico unico (*Ottimo*, *Distinto*, *Buono*, *Discreto*, *Sufficiente* e *Non sufficiente*): viene attribuito alla fine di ogni periodo di valutazione (intermedio o finale) e indica, con un solo termine, il grado complessivo di padronanza delle conoscenze e competenze disciplinari.

- Giudizio descrittivo di accompagnamento: illustra in modo chiaro e concreto *come e quanto* lo studente ha sviluppato le competenze attese, facendo esplicito riferimento alle evidenze raccolte (prove in classe, compiti di realtà, partecipazione, progetti).

Questa modalità, sancita dall'allegato A delle Linee Guida 2025, garantisce:

- Chiarezza e sintesi: un unico giudizio facilita la comprensione immediata del livello raggiunto.
- Trasparenza: il giudizio descrittivo ne motiva la scelta, specificando le competenze effettivamente acquisite e quelle da consolidare.
- Personalizzazione: ogni descrizione tiene conto delle caratteristiche individuali dello studente, delle sue strategie di apprendimento e delle esigenze emerse lungo l'anno.

In allegato al documento di valutazione verranno esplicitati, per ogni disciplina e per ogni anno scolastico, i livelli sintetici definiti (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) e i relativi descrittori che precisano i criteri adottati. A corredo, le rubriche valutative elaborate per disciplina e per anno, compresa l'Educazione Civica, permettono di rendere espliciti i passi di osservazione e i traguardi attesi, preservando coerenza e rigore metodologico lungo tutto il percorso del primo ciclo.

3.3 La valutazione come strumento formativo

In questo nuovo paradigma, la valutazione diventa una leva per motivare, per stimolare l'impegno, per rafforzare l'autostima e incoraggiare l'autoregolazione dell'apprendimento. È, a tutti gli effetti, un atto didattico che contribuisce alla personalizzazione dei percorsi, alla definizione di obiettivi accessibili e significativi per ciascun bambino. È anche un'occasione privilegiata per il dialogo tra scuola e famiglia, fondato sulla condivisione di dati autentici e osservabili.

3.4 Le fasi della valutazione nella scuola primaria

Valutazione in itinere

Durante l'anno scolastico, la valutazione assume una funzione diagnostica e formativa, in grado di offrire indicazioni tempestive sul percorso dell'alunno. Essa si realizza attraverso:

1. osservazioni strutturate e informali;
2. prove di verifica (scritte, orali, pratiche);
3. compiti autentici;
4. rubriche valutative condivise con gli alunni;
5. schede di autovalutazione.

L'obiettivo non è il giudizio, ma il monitoraggio continuo del processo di apprendimento, al fine di rimodulare la didattica e promuovere il miglioramento continuo.

Valutazione intermedia e finale

Al termine del primo e del secondo quadrimestre, viene compilata la scheda di valutazione, che restituisce in forma descrittiva e analitica il livello di apprendimento raggiunto per ciascun

obiettivo previsto dal curriculum. Nella valutazione finale si tiene conto del percorso globale dell'alunno, dei progressi registrati, dell'autonomia sviluppata, dell'impegno e della partecipazione, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti in corso d'anno vengono attivate specifiche strategie per il recupero, in particolare:

1. richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
2. inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
3. lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
4. inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
5. attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
6. corsi di recupero, potenziamento a classi parallele, metodologie attive in percorsi multidisciplinari, recupero in itinere.

I.R.C./alternativa (Art. 2 c.7 D.Lgs 62/2017)

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, secondo la seguente scala di corrispondenze.

I docenti che seguono gli alunni che hanno scelto, in alternativa all'IRC, lo studio assistito, devono fornire ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
OTTIMO	Partecipazione estremamente puntuale e propositiva, interesse costante, livelli di apprendimento eccellenti.
DISTINTO	Partecipazione estremamente puntuale, interesse molto apprezzabile, livelli di apprendimento più che positivi.
BUONO	Partecipazione puntuale, interesse apprezzabile, livelli di apprendimento positivi.
DISCRETO	Partecipazione abbastanza puntuale, interesse accettabile, livelli di apprendimento quasi positivi.
SUFFICIENTE	Partecipazione non sempre puntuale, interesse accettabile, livelli di apprendimento in linea con i traguardi fissati.
NON SUFFICIENTE	Partecipazione discontinua, scarso interesse, livelli di apprendimento deficitari

Valutazione delle competenze

In coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017, la valutazione si estende anche alla valutazione delle competenze. Questa riguarda non solo ciò che l'alunno sa e sa fare, ma anche la capacità di integrare saperi, risorse personali e atteggiamenti in situazioni complesse, attraverso:

- progetti interdisciplinari;
- compiti di realtà;
- attività collaborative e laboratoriali;
- rubriche per competenze condivise nel team docente.

Scheda per la certificazione delle competenze



Allegato A

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fonderlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente scolastico ¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

3.5 Il valore educativo della valutazione del comportamento

Un altro aspetto di fondamentale importanza è la valutazione del comportamento, che assume una dimensione educativa essenziale. Essa non si limita a registrare atteggiamenti, ma vuole promuovere lo sviluppo del senso civico, del rispetto reciproco, della responsabilità e della consapevolezza del ruolo attivo che ogni alunno ha all'interno della comunità scolastica.

A tal proposito, vengono adottati giudizi descrittivi specifici, strutturati su tre assi principali:

- Rispettare le regole della convivenza civile e della vita scolastica, adempiendo ai propri doveri ed esercitando i propri diritti nel rispetto degli altri.
- Partecipare alle attività proposte con impegno e costanza.
- Relazionarsi con gli altri in modo positivo e propositivo, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Anche per la valutazione del comportamento viene adottata la stessa scala sintetica a sei livelli.

GIUDIZI COMPORTAMENTO

1) Rispettare le regole della convivenza civile e della vita scolastica adempiendo ai propri doveri ed esercitando i propri diritti nel rispetto degli altri.

- OTTIMO: Dimostra un ottimo comportamento rispettando sempre le regole della convivenza civile e della vita scolastica. Adempie con responsabilità e puntualità ai propri doveri e sa esercitare i propri diritti con consapevolezza, nel pieno rispetto di sé e degli altri. È un modello positivo per i compagni e favorisce un clima armonioso all'interno della classe.
- DISTINTO: Rispetta con costanza le regole scolastiche e della convivenza civile, assumendosi le proprie responsabilità e adempiendo ai propri doveri in modo autonomo. Partecipa attivamente alla vita della classe, dimostrando consapevolezza dei propri diritti e rispetto per quelli altrui.
- BUONO: Segue generalmente le regole della vita scolastica e della convivenza civile, pur necessitando talvolta di richiami per mantenerne il rispetto. Adempie ai propri doveri in modo abbastanza autonomo e riconosce i diritti propri e altrui, anche se in alcune occasioni necessita di supporto per comprenderne l'importanza.
- DISCRETO: Mostra un'adesione discontinua alle regole della convivenza scolastica e civile, rispettandole solo quando sollecitato. Si impegna nel rispetto dei propri doveri, ma in modo non sempre costante. Ha bisogno di guida per comprendere e rispettare i diritti altrui.
- SUFFICIENTE: Rispetta le regole scolastiche in presenza di un costante controllo. Mostra difficoltà nell'assumersi le proprie responsabilità e nel riconoscere i diritti degli altri, necessitando di frequenti richiami e interventi da parte dell'insegnante.
- NON SUFFICIENTE: Non rispetta le regole della convivenza scolastica e civile, mostrando scarso interesse per i propri doveri e per i diritti altrui. Assume atteggiamenti poco collaborativi e necessita di continui interventi correttivi.

2) Partecipare alle attività proposte con impegno e costanza.

- **OTTIMO:** Partecipa con entusiasmo e costanza a tutte le attività proposte, dimostrando un ottimo livello di coinvolgimento e senso di responsabilità. È sempre motivato e propositivo; contribuisce in modo significativo al lavoro di gruppo e al successo delle attività didattiche.
- **DISTINTO:** Dimostra impegno e costanza nella partecipazione alle attività, intervenendo con interesse e senso di responsabilità. Partecipa attivamente al lavoro di gruppo e contribuisce in modo costruttivo al raggiungimento degli obiettivi didattici.
- **BUONO:** Partecipa con interesse alle attività, anche se in alcune occasioni ha bisogno di essere incoraggiato. Mostra generalmente un buon livello di impegno e collabora con i compagni, pur necessitando a volte di sollecitazioni per mantenere la concentrazione.
- **DISCRETO:** Mostra un impegno non sempre costante nelle attività proposte. Partecipa quando stimolato, ma talvolta tende a distrarsi o a ridurre il proprio contributo. Ha bisogno di essere guidato per mantenere la costanza nel lavoro.
- **SUFFICIENTE:** Partecipa in modo superficiale alle attività, dimostrando scarso interesse e impegno. Spesso necessita di continue sollecitazioni per portare a termine i compiti assegnati.
- **NON SUFFICIENTE:** Mostra disinteresse verso le attività proposte, partecipa in modo passivo e non si impegna nel lavoro individuale o di gruppo. È necessario un intervento costante per stimolarlo alla partecipazione.

3) Relazionarsi con gli altri in modo positivo e propositivo nel rispetto di se stesso, degli altri e dell'ambiente.

- **OTTIMO:** Dimostra un atteggiamento sempre positivo e propositivo nei confronti dei compagni e degli adulti. Ascolta e rispetta le opinioni altrui, favorisce il dialogo e la collaborazione. Mostra sensibilità e attenzione verso l'ambiente e contribuisce attivamente alla costruzione di un clima sereno e rispettoso.
- **DISTINTO:** Si relaziona in modo rispettoso e collaborativo con compagni e adulti, dimostrando disponibilità al dialogo e all'aiuto reciproco. Partecipa in modo costruttivo alla vita scolastica, rispettando le regole della buona convivenza e l'ambiente.
- **BUONO:** Mantiene relazioni positive con compagni e adulti, mostrando rispetto e collaborazione, anche se talvolta può avere difficoltà nell'accettare opinioni diverse dalle proprie. Dimostra attenzione per l'ambiente scolastico e il rispetto delle regole.
- **DISCRETO:** Ha un comportamento generalmente corretto, ma talvolta fatica a gestire le relazioni con gli altri in modo positivo. Può manifestare difficoltà nel rispettare le opinioni altrui o nel collaborare attivamente con i compagni. Mostra un'attenzione incostante per il rispetto dell'ambiente.
- **SUFFICIENTE:** Instaura rapporti con compagni e adulti in modo discontinuo e talvolta conflittuale. Mostra difficoltà nel rispetto delle regole della convivenza e nell'attenzione all'ambiente scolastico. Necessita di interventi per migliorare la gestione delle relazioni.
- **NON SUFFICIENTE:** Ha difficoltà nel relazionarsi con compagni e adulti in modo rispettoso e collaborativo. Assume atteggiamenti oppositivi o poco adeguati, dimostrando scarsa attenzione verso le regole della convivenza e il rispetto dell'ambiente.

3.6 Ammissione o non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti, riportati sul documento di valutazione.

I docenti IRC e di attività alternativa alla religione cattolica partecipano alla valutazione limitatamente agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno, lo stesso alunno o alunna la valutazione esprimono la valutazione congiuntamente.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Consiglio di Interclasse valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

In particolare concorreranno a definire la decisione di non ammissione i seguenti elementi:

- la mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva e dell'anno scolastico successivo;
- il numero e la gravità delle carenze riferite alle competenze di base;
- la frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate;
- gli esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

4.1 Valutazione delle prove di verifica

Le prove orali per tutte le discipline saranno valutate secondo i seguenti parametri di riferimento, come da tabella che segue:

- Approccio al colloquio
- Organizzazione ed esposizione dei contenuti
- Uso del lessico disciplinare
- Capacità di valutare criticamente fatti/eventi/periodi

Approccio al colloquio	Scopo, destinatario	La richiesta è affrontata:	-con forte emotività che ha limitato il contenuto -con scarso autocontrollo -in modo tranquillo, con necessità di essere guidato -in modo perlopiù sicuro -in modo sicuro e autonomo, orientandosi negli argomenti richiesti	0,5 1,0 1,5 2,0 2,5
Organizzazione ed esposizione dei contenuti	Contenuti, rielaborazione personale, collegamenti disciplinari.	La narrazione è sviluppata:	-in modo disordinato e non chiaro -in modo poco organico, con difficoltà nei collegamenti -in modo soddisfacente, operando, se guidato e stimolato, collegamenti -in modo abbastanza organico operando autonomamente alcuni collegamenti -in modo organico, con collegamenti spontanei ed autonomi.	0,5 1,0 1,5 2,0 2,5
Uso del lessico disciplinare	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	-inadeguato -povero e non sempre corretto -semplice, ma funzionale -appropriato -ricco e corretto con padronanza dei linguaggi disciplinari	0,5 1,0 1,5 2,0 2,5
Capacità di valutare criticamente fatti/eventi/periodi	Contesto, tematica, orientamento spazio temporale, attualità	La riflessione:	-non è pertinente -è povera e supportata dall'insegnante -è semplice, ma corretta -è appropriata -evidenzia padronanza di diverse discipline e consapevolezza del mondo attuale	0,5 1,0 1,5 2,0 2,5

Le prove scritte che prevedono risposte chiuse o comunque strutturate su una traccia o su possibilità limitate di risposte, sono valutate cumulando i punteggi realizzati e rapportando l'esito alla scala decimale, con valutazione minima pari al 3.

I testi scritti e le prove a domande aperte per tutte le discipline saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- Competenze linguistiche (ortografia, punteggiatura e sintassi)
- Contenuto e ricchezza lessicale (pertinenza e esaustività)
- Esposizione degli argomenti (chiarezza e coerenza)
- Elaborazione personale (originalità, creatività)

Si riportano, di seguito, gli specifici criteri elaborati dai dipartimenti e adottati per la valutazione nei diversi ambiti disciplinari.

Ambito scientifico, matematico e tecnologico.

Voto	Descrittori in relazione agli obiettivi di apprendimento (sapere e saper fare)
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo ed approfondito. Comprende e utilizza in modo corretto e rigoroso i linguaggi specifici. E' abile e preciso nel calcolo; applica con sicurezza e in modo autonomo relazioni e procedimenti. E' in grado di porsi problemi e prospettare soluzioni originali e corrette, risolve con rapidità e precisione. Osserva e descrive analiticamente i fenomeni; usa procedimenti sicuri e precisi.
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo complete. Comprende e utilizza in modo corretto e rigoroso i linguaggi specifici. E' abile e preciso nel calcolo; applica con sicurezza relazioni e procedimenti. E' in grado di porsi problemi e prospettare soluzioni corrette, risolve con rapidità e precisione. Osserva e descrive analiticamente i fenomeni; usa procedimenti sicuri e precisi.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo appropriato. Comprende e utilizza in modo corretto i linguaggi specifici. E' corretto nel calcolo e nell'applicazione di relazione e procedimenti. Risolve i problemi in modo autonomo. Osserva e descrive adeguatamente i fenomeni scientifici; usa procedimenti in modo corretto.
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo adeguato. Comprende e utilizza i linguaggi specifici in modo generalmente corretto. Esegue calcoli e applica relazioni e procedimenti in modo generalmente corretto. Risolve autonomamente semplici problemi. Osserva e descrive semplici fenomeni scientifici usando procedimenti adeguati.
6	Conosce gli elementi di base della disciplina. Comprende e utilizza i linguaggi specifici più semplici. Esegue semplici calcoli e applica relazioni e procedimenti di base. Prospetta percorsi risolutivi di semplici problemi e generalmente li risolve. Osserva e descrive i fenomeni scientifici nel loro aspetto essenziale; usa procedimenti complessivamente corretti.
5	Conosce parzialmente gli elementi di base della disciplina. Comprende e utilizza parzialmente i linguaggi specifici più semplici. Incerto nel calcolo, applica solo parzialmente relazioni e procedimenti di base. Ha incertezze nella formulazione di ipotesi e nella soluzione di semplici problemi. Osserva e descrive parzialmente i fenomeni scientifici; è insicuro nei procedimenti.
4	Conosce gli elementi della disciplina in modo confuso e frammentario. Non utilizza i linguaggi specifici. Anche se guidato, rivela difficoltà nel calcolo e nell'applicazione di procedimenti di base. Anche se guidato, affronta con difficoltà situazioni problematiche semplici. Denota difficoltà nell'osservazione di fenomeni e nella raccolta di dati e informazioni.
3	Prova scritta e/o orale interamente non svolta.

Ambito umanistico: valutazione testo narrativo, descrittivo, argomentativo.

Aderenza alla traccia e contenuto	Esposizione degli argomenti e organizzazione del testo	Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	Lessico	Voto
Poco aderente alla traccia	Confusa	Gravi errori ortografici	Povero e ripetitivo	4

Non del tutto aderente alla traccia. Sviluppo superficiale	Non sempre chiara	Errori diffusi	Semplice e generico e/o ripetitivo e/o poco appropriato	5
Sostanzialmente aderente alla traccia. Sviluppo semplice	Sostanzialmente ordinata	Corretto dal punto di vista ortografico pur con alcune incertezze dal punto di vista sintattico.	Lessico semplice, ma appropriato.	6
Aderente alla traccia. Sviluppo abbastanza completo con considerazioni personali	Esposizione abbastanza chiara e logica	Abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Lessico nel complesso appropriato.	7
Aderente alla traccia. Sviluppo completo con analisi personale.	Esposizione chiara e logica	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Lessico appropriato.	8
Aderente alla traccia in ogni sua parte. Sviluppo completo e approfondito. Considerazioni personali motivate e pertinenti.	Esposizione ordinata ed equilibrata	Uso corretto e sicuro delle strutture linguistiche.	Lessico ricco e appropriato.	9
Aderente alla traccia in ogni sua parte. Sviluppo approfondito ed originale. Considerazioni personali motivate e pertinenti.	Esposizione articolata e funzionale alla tipologia testuale	Uso corretto, sicuro e articolato delle strutture linguistiche.	Lessico ricco, efficace e originale.	10

Ambito umanistico: valutazione compito di comprensione e sintesi di un testo.

Comprensione ed utilizzo del testo	Rielaborazione del testo e/o sintesi	Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	Lessico	Voto
Comprensione molto limitata	Rielaborazione assente/Sintesi incompleta	Gravi errori ortografici	Povero e ripetitivo	4
Comprensione parziale	Rielaborazione parziale/Sintesi essenziale	Errori diffusi	Semplice e generico e/o ripetitivo e/o poco appropriato	5
Comprensione globale; utilizzo sufficientemente adeguato	Rielaborazione essenziale/Sintesi sufficientemente completa ed	Corretto dal punto di vista ortografico pur con alcune incertezze dal	Lessico semplice, ma appropriato	6

	organizzata	punto di vista sintattico		
Comprensione globale; utilizzo abbastanza corretto	Rielaborazione approssimativa/Sintesi completa	Abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Lessico nel complesso appropriato	7
Buona comprensione globale; utilizzo corretto del testo	Rielaborazione adeguata/Sintesi completa ed organizzata	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Lessico appropriato	8
Comprensione globale ed analitica; utilizzo corretto del testo con apporti personali	Rielaborazione completa/Sintesi completa, coerente e organizzata	Uso corretto e sicuro delle strutture linguistiche	Lessico ricco e appropriato	9
Piena comprensione globale ed analitica; utilizzo corretto del testo con apporti personali e pertinenti	Rielaborazione completa e originale/Sintesi completa, coerente e ben organizzata	Uso corretto, sicuro e articolato delle strutture linguistiche	Lessico ricco, efficace e originale	10

Ambito linguistico.

Voto	Descrittori in relazione agli obiettivi di apprendimento (sapere e saper fare)
10/9	<u>Orale:</u> L'alunno comprende chiaramente e usa in modo appropriato e pertinente espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. L'alunno è in grado di interagire con padronanza purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente. Sa riconoscere in autonomia le strutture grammaticali presentate e utilizzate in situazioni diverse. Partecipa attivamente all'attività didattica ed è autonomo nel proprio lavoro. <u>Scritto:</u> Sa scrivere brevi testi comunicativi su traccia relativi ad ambiti noti con accuratezza ortografica e correttezza grammaticale. Comprende chiaramente il messaggio ed usa lessico e funzioni linguistiche in modo appropriato e pertinente.

8	<u>Orale:</u> L'alunno comprende correttamente ed usa in modo soddisfacente espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. L'alunno è in grado di interagire correttamente, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente. Sa riconoscere esaurientemente le strutture grammaticali presentate e utilizzate in situazioni diverse. Partecipa all'attività didattica e porta a termine in autonomia il proprio lavoro. <u>Scritto:</u> Sa scrivere brevi testi comunicativi su traccia relativi ad ambiti noti in modo soddisfacente. Comprende esaurientemente il messaggio ed usa lessico e funzioni linguistiche in modo soddisfacente.
7	<u>Orale:</u> L'alunno comprende globalmente ed usa in maniera adeguata espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare i bisogni di tipo concreto. L'alunno è in grado di interagire in maniera adeguata, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente. Sa riconoscere in modo adeguato le strutture grammaticali presentate e utilizzate in situazioni diverse. La partecipazione non è sempre attiva, ma mostra interesse. <u>Scritto:</u> Sa scrivere brevi testi comunicativi su traccia relativi ad ambiti noti in modo appropriato. Comprende globalmente il messaggio ed usa lessico e funzioni linguistiche in modo adeguato.
6	<u>Orale:</u> Comprende messaggi globalmente, ma non tutti i particolari. Usa funzioni e nozioni linguistiche in modo non sempre preciso. Interagisce in modo semplice, ma a volte con qualche incertezza. Riconosce le strutture grammaticali presentate e utilizzate in situazioni note. La partecipazione è accettabile. <u>Scritto:</u> Il compito e le operazioni sono svolte limitatamente alle indicazioni con accettabile correttezza ortografica. Comprende globalmente il messaggio e usa un lessico semplice e a volte ripetitivo
5	<u>Orale:</u> Comprende alcuni particolari ed elementi, ma non la generalità del messaggio. Usa una gamma limitata di informazioni, funzioni e nozioni linguistiche spesso con errori che alterano il significato di alcune parti. Non riconosce le strutture presentate. La partecipazione è marginale e deve essere sollecitata. <u>Scritto:</u> Il compito e le operazioni sono svolte limitatamente alle indicazioni con diversi errori ortografici o grammaticali. Comprende il messaggio parzialmente, usa un lessico limitato.
4	<u>Orale:</u> L'alunno comprende con difficoltà solo alcuni particolari ed elementi di un messaggio. Usa una gamma limitata di informazioni, funzioni e nozioni linguistiche con errori che alterano il significato di alcune parti. Non riconosce le strutture presentate. La partecipazione è saltuaria e l'autonomia scarsa.

	<u>Scritto:</u> Svolge con difficoltà il compito elaborando solo semplici frasi con numerosi errori. Comprende il messaggio in modo confuso, usa un lessico scarso. Vi è la presenza di molti errori
3	Svolge con grande difficoltà il compito e solo in pochi punti. Usa un lessico scarso e scarse funzioni comunicative. Non conosce le strutture presentate. Vi è la presenza di moltissimi errori Prova scritta e/o orale interamente non svolta

La valutazione di ogni prova tiene comunque in considerazione:

- il progresso dell'alunno rispetto alle situazioni di partenza;
- l'impegno profuso nella preparazione alla prova;
- i bisogni educativi speciali certificati ai sensi della Legge 104/92 e della Legge 170/2010;
- i bisogni educativi speciali con situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale e linguistico dell'alunno.

4.2 Valutazione delle competenze

"La competenza è la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale" (da Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo sul Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento permanente, 23 aprile 2008).

La competenza è, quindi, la capacità di utilizzare i saperi acquisiti tra i banchi e in contesti di vita per affrontare compiti e problemi, semplici o complessi, reali o simulati. Compito della scuola è quello di supportare adeguatamente l'alunno nello sviluppo delle sue competenze al fine di permettergli un inserimento positivo, autonomo e responsabile nel contesto sociale, culturale e professionale in cui è chiamato a vivere.

Nel nostro istituto la progettazione educativo-didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze che devono essere oggetto di osservazione costante, documentazione e valutazione.

La verifica delle competenze consiste nella richiesta di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale (compito di realtà), utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. La verifica delle competenze è orientata a valutare non solo ciò che l'alunno sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" e con gli strumenti che ha a disposizione, con le possibilità personali (cognitive, volitive, emozionali) di sapere e saper agire nel contesto in cui si trova.

La valutazione delle competenze riguarda le potenzialità di impiego integrato e autonomo degli apprendimenti. Tra gli strumenti utili per valutare le prestazioni realizzate e coinvolgere attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e di autovalutazione personale, le auto-narrazioni e il diario di bordo.

La rubrica è uno strumento che non si contrappone a quelli quantitativi, ma che risulta complementare ad essi e che riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state

sollecitate nel corso delle diverse fasi di svolgimento del compito di realtà (la rubrica si elabora insieme ai compiti autentici nei quali gli studenti vengono coinvolti).

Essa rappresenta uno strumento di sintesi per la descrizione delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello della loro valutazione ed è organizzata in modo tale da ricomprendere gli ambiti specifici di competenze riconducibili al prodotto realizzato, al processo, alle relazioni e alla metacognizione.

Si presenta come un valido strumento per gli insegnanti, in quanto consente di identificare i risultati attesi e rendere più trasparente il giudizio, e per gli studenti, in quanto consente di chiarire la direzione del percorso formativo e disporre di punti di riferimento per l'autovalutazione e l'orientamento.

4.3 Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come da tabella schede di corrispondenza allegata. Per la Scuola Secondaria il giudizio sintetico si individua in una scala da 10 a 4.

DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO In riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari	VALUTAZIONE
Acquisizione completa e approfondita dei contenuti, con capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di esprimere giudizi critici. Utilizzo corretto, sicuro e personale delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	10
Acquisizione completa dei contenuti affrontati, con capacità di operare collegamenti interdisciplinari e utilizzo corretto e sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	9
Buona acquisizione dei contenuti affrontati e utilizzo corretto e abbastanza autonomo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	8
Acquisizione globale dei contenuti e parziale autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	7
Acquisizione essenziale dei contenuti e limitata autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	6
Acquisizione frammentaria dei contenuti e scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	5
Scarsa acquisizione dei contenuti e scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	4

4.4 I.R.C./alternativa (Art. 2 c.7 D.Lgs 62/2017)

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, secondo la seguente scala di corrispondenze.

I docenti che seguono gli alunni che hanno scelto lo studio assistito, in alternativa all'IRC, devono fornire ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto

raggiunto da ciascun alunno.

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
OTTIMO	Partecipazione estremamente puntuale e propositiva, interesse costante, livelli di apprendimento eccellenti.
DISTINTO	Partecipazione estremamente puntuale, interesse molto apprezzabile, livelli di apprendimento più che positivi.
BUONO	Partecipazione puntuale, interesse apprezzabile, livelli di apprendimento positivi.
DISCRETO	Partecipazione abbastanza puntuale, interesse accettabile, livelli di apprendimento quasi positivi.
SUFFICIENTE	Partecipazione non sempre puntuale, interesse accettabile, livelli di apprendimento in linea con i traguardi fissati.
NON SUFFICIENTE	Partecipazione discontinua, scarso interesse, livelli di apprendimento deficitari.

4.5 Criteri di valutazione del comportamento

Sulla base della legge n. 150 del 31 ottobre 2024 e dell'ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025, il nostro Istituto ha predisposto una nuova griglia di valutazione del comportamento, coerentemente con il Regolamento di Istituto, con il Piano dell'Offerta Formativa e con il curriculum di Educazione civica.

La suddetta ordinanza ministeriale specifica che:

- 1) A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola Secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi.
- 2) Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
- 3) In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni ai quali è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. La valutazione non sufficiente può essere attribuita in caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate e/o violazioni previste dal regolamento di Istituto.
- 4) L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a 6 decimi in fase di valutazione periodica può comportare il coinvolgimento dello/a studente/ssa in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto.

Il Collegio Docenti ritiene che la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di primo grado mira a:

- rafforzare la cultura del rispetto;
- prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- tutelare l'autorevolezza dei docenti.

In caso di sospensione dello studente/ssa dalle attività didattiche la normativa prevede:

- a) l'allontanamento dalla scuola/sospensione fino a un massimo di due giorni comporta il coinvolgimento dello/a studente/ssa in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- b) l'allontanamento dalla scuola/sospensione di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte dello/a studente/ssa, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito.

Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe dello/a studente/ssa, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Coerentemente con la valutazione del comportamento sino ad oggi adottata nel nostro Istituto, si comunica che gli alunni/e saranno valutati/e in sede di scrutinio finale secondo i criteri sotto esposti e deliberati dal Collegio dei Docenti:

VOTO	INDICATORE	DESCRITTORI
10 – Eccellente	Rispetto delle regole e degli altri, empatia e solidarietà.	Rispetta scrupolosamente le regole e le persone, dimostrando attenzione ai bisogni altrui, con empatia e disponibilità a supportare i compagni in difficoltà.
	Responsabilità personale.	Rispetta puntualmente gli impegni assunti e le consegne. Si assume sempre la responsabilità delle proprie azioni.
	Impegno, partecipazione, iniziativa e proattività.	Si impegna con costanza, partecipa attivamente, prende iniziativa e si dimostra sempre propositivo/a.
	Autocontrollo, gestione delle emozioni e adattabilità.	Dimostra un'eccezionale capacità di gestire le proprie emozioni, adattandosi con serenità ai cambiamenti e a situazioni nuove e impreviste.
	Capacità di lavoro in gruppo e comunicazione.	Collabora efficacemente, comunicando in modo chiaro e costruttivo, favorendo un clima positivo nel gruppo di lavoro.
9 - Ottimo	Rispetto delle regole e degli altri, empatia e solidarietà.	Rispetta le regole e le persone, dimostrando una buona comprensione delle dinamiche relazionali.
	Responsabilità personale.	Rispetta gli impegni assunti e le consegne. E' responsabile e contribuisce positivamente alla vita di classe.
	Impegno, partecipazione, iniziativa e proattività.	Dimostra impegno e partecipa attivamente, contribuendo con idee e proposte pertinenti.
	Autocontrollo, gestione delle emozioni e adattabilità.	Gestisce le proprie emozioni in modo adeguato, adattandosi alle diverse situazioni con relativa facilità.
	Capacità di lavoro in gruppo e comunicazione.	Collabora in modo efficace, comunicando in modo chiaro e rispettoso nel gruppo di lavoro.
8 - Buono	Rispetto delle regole e degli altri, empatia e solidarietà.	Rispetta le regole e gli altri, anche se talvolta necessita di richiami.
	Responsabilità personale.	Non sempre rispetta le consegne e a volte non mostra un adeguato senso di responsabilità.
	Impegno, partecipazione, iniziativa e proattività.	Si impegna, partecipa alle attività e prende l'iniziativa ma in modo discontinuo.
	Autocontrollo, gestione delle emozioni e adattabilità.	Ha un buon livello di autocontrollo e adattabilità, ma a volte fatica nella gestione delle emozioni.
	Capacità di lavoro in gruppo e comunicazione.	Collabora in modo costruttivo, comunicando in modo chiaro e comprensibile.
7 - Discreto	Rispetto delle regole e degli altri, empatia e solidarietà.	Rispetta le regole e gli altri in modo generale, ma con alcune difficoltà nel mantenere un comportamento sempre corretto.

	Responsabilità personale.	Dimostra superficialità nel rispetto delle consegne e a volte non si assume la responsabilità delle proprie azioni.
	Impegno, partecipazione, iniziativa e proattività.	Si impegna saltuariamente e partecipa alle attività in modo passivo o solo quando sollecitato.
	Autocontrollo, gestione delle emozioni e adattabilità.	Ha qualche difficoltà nel controllo delle emozioni e nell'adattabilità ai cambiamenti.
	Capacità di lavoro in gruppo e comunicazione.	Collabora in modo discontinuo, comunicando a volte in modo poco chiaro o rispettoso.
6 – Sufficiente	Rispetto delle regole e degli altri, empatia e solidarietà.	Rispetta le regole e gli altri in modo saltuario e necessita di frequenti richiami.
	Responsabilità personale.	Evita spesso di assumersi le proprie responsabilità, mostrando disinteresse per i doveri scolastici e per le conseguenze delle proprie azioni.
	Impegno, partecipazione, iniziativa e proattività.	Si impegna raramente e partecipa in modo passivo, senza mostrare particolare interesse o iniziativa.
	Autocontrollo, gestione delle emozioni e adattabilità.	Dimostra spesso difficoltà nel controllo delle emozioni e nell'adattarsi a situazioni nuove.
	Capacità di lavoro in gruppo e comunicazione.	Lavora in gruppo con difficoltà e tende ad isolarsi o essere poco collaborativo.
5 - Insufficiente	Rispetto delle regole e degli altri, empatia e solidarietà.	Non rispetta le regole e le persone, determinando un clima negativo all'interno del gruppo classe.
	Responsabilità personale.	Mostra scarso senso di responsabilità nei confronti dei doveri scolastici e degli altri.
	Impegno, partecipazione, iniziativa e proattività.	Non si impegna e non partecipa alle attività, mostrando disinteresse e mancanza di iniziativa.
	Autocontrollo, gestione delle emozioni e adattabilità.	Ha notevoli difficoltà nel controllo delle emozioni e nell'adattabilità a situazioni nuove, manifestando frequentemente atteggiamenti inappropriati.
	Capacità di lavoro in gruppo e comunicazione.	Non collabora con il gruppo, dimostrando atteggiamenti conflittuali e disinteresse nella comunicazione.

4.6 Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

La valutazione al termine del I e del II quadrimestre viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n. 1865).

Il processo sarà descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di consapevolezza nelle scelte, mentre il livello globale degli apprendimenti sarà descritto rispetto agli obiettivi raggiunti, al metodo di studio maturato e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO	(10 – OTTIMO) Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo, approfondito e personale. Dimostra piena padronanza dei contenuti e ottime capacità critiche. (9 – DISTINTO) Ha raggiunto pienamente gli obiettivi. Dimostra una solida padronanza dei contenuti e buone capacità critiche. (8 – BUONO) Ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei
---	---------------------------------------	--

		contenuti con capacità di rielaborazione. La conoscenza è articolata in quasi tutte le / tutte le discipline. (7 – DISCRETO) Ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati ma manifesta ancora incertezze in alcune / quasi tutte le / tutte le discipline. (6 – SUFFICIENTE) Ha raggiunto gli obiettivi minimi, dimostrando una conoscenza essenziale dei contenuti in quasi tutte le / tutte le discipline. (5 - NON SUFFICIENTE) Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi minimi di apprendimento. Ha una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti disciplinari in quasi tutte le / tutte le discipline. (4 - GRAVEMENTE INSUFFICIENTE) L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento. Mostra gravi lacune nei contenuti disciplinari.
	METODO DI STUDIO	• Il metodo di studio è efficace, funzionale e personale. Applica le conoscenze in contesti nuovi. • Il metodo di studio è efficace e funzionale. L'organizzazione è autonoma e produttiva. • Il metodo di studio è produttivo ed efficace. • Il metodo di studio è ordinato, autonomo e quasi sempre produttivo. • Il metodo di studio non è sempre organizzato / risulta prevalentemente mnemonico / in fase di strutturazione. • Necessita talvolta di guida nell'organizzazione del lavoro. • Il metodo di studio è disorganizzato e poco efficace. Necessita di una guida costante. • Ha un metodo di studio confuso e disordinato. Necessita di costante supporto.
	PROGRESSI RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA	• Nel processo formativo si sono registrati considerevoli e costanti progressi rispetto alla situazione di partenza. • Nel processo formativo si sono registrati rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza. • Nel processo formativo si sono registrati significativi progressi rispetto alla situazione di partenza. • Nel processo formativo si sono registrati evidenti progressi rispetto alla situazione di partenza in quasi tutte le / tutte le discipline. • Nel processo formativo si sono registrati lievi progressi rispetto alla situazione di partenza in quasi tutte le / tutte le discipline. • Nel processo formativo si sono registrati progressi irrilevanti rispetto alla situazione di partenza in quasi tutte le / tutte le discipline. • Nel processo formativo non si sono registrati progressi rispetto alla situazione di partenza.
PROCESSO FORMATIVO	AUTONOMIA NELLE SCELTE	• Agisce in piena autonomia, pianificando con buona efficacia le proprie azioni, operando scelte in ragione delle priorità e delle circostanze e assumendo iniziative personali. • Agisce in autonomia, pianificando le proprie azioni,

		operando scelte secondo le circostanze e assumendo iniziative personali. • Agisce generalmente con sufficiente autonomia, pianificando le proprie azioni secondo le circostanze e portando a termine i compiti affidati. • Porta a termine i compiti affidati con qualche orientamento dell'insegnante sulla pianificazione delle azioni e sulle scelte da intraprendere. • Porta a termine i compiti affidati se indirizzato dall'insegnante sulla pianificazione delle azioni. • Porta a termine i compiti affidati solo con l'aiuto e il supporto dell'insegnante e dei compagni. • L'autonomia operativa è ancora un obiettivo da raggiungere, l'alunno necessita di costante supporto sia nella scelta di strumenti e materiali necessari al compito che nel loro corretto utilizzo.
	CONSAPEVOLEZZA NELLE SCELTE	• Sa spiegare e argomentare in modo critico e articolato le ragioni delle proprie scelte operative. • Sa spiegare e argomentare in modo articolato le ragioni delle proprie scelte operative. • Sa spiegare e argomentare le ragioni delle proprie scelte operative. • Sa spiegare le ragioni delle proprie scelte operative, se stimolato dall'insegnante. • Guidato da opportune domande, riferisce le scelte operative intraprese e ne spiega le ragioni. • Anche se guidato da opportune domande, spiega con difficoltà le ragioni delle scelte operative intraprese. • Anche se guidato da domande circostanziate, non riesce a spiegare le ragioni delle scelte operative intraprese.

4.7 Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. Le insufficienze vengono riportate nel documento di valutazione.

I docenti IRC e di attività alternativa alla religione cattolica partecipano alla valutazione limitatamente agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Il voto da loro espresso, se determinante ai fini della non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, diviene motivato giudizio iscritto a verbale.

I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno, lo stesso alunno o alunna la valutazione esprimono la valutazione congiuntamente.

Valutazione intermedia (primo quadrimestre) e strategie per il recupero.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento non sufficienti in corso d'anno vengono attivate specifiche strategie per il recupero, in particolare:

- richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
- corsi di recupero, potenziamento a classi parallele, metodologie attive in percorsi multidisciplinari, recupero in itinere.

Validità dell'anno scolastico: orario annuale e deroghe.

Il D.Lgs 62 del 13 aprile 2017, all'art. 5, prevede che *"Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale di lezione"*.

In generale il monte ore annuale per gli studenti di tutte le classi della scuola secondaria è pari a circa 990 ore complessive di lezione (variabile di anno in anno a seconda del calendario delle lezioni). Il minimo delle ore di presenza a scuola, da assicurare per la validità dell'anno, pari ai $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio, ammonta quindi a circa 743 ore. Al di sotto di tale limite lo studente non potrà essere ammesso alla classe successiva né all'esame di fine ciclo. Il limite di assenze, pari ad $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, è dunque pari a 247 ore.

Le soglie sopra riportate sono determinate con esattezza ad inizio di ogni anno scolastico e portate a conoscenza delle famiglie unitamente alle deroghe al limite minimo di frequenza deliberate dal Collegio dei Docenti.

Le deroghe sono previste per assenze debitamente documentate, a condizione che, a giudizio del Consiglio di classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e, comunque, tempestivamente, documentate secondo la normativa vigente. In ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste piena possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (in tutte le discipline).

Si precisa che:

- 1) Le assenze sono conteggiate in ore (nelle ore di assenza vengono calcolate anche quelle di entrata posticipata e uscita anticipata rispetto al normale orario scolastico).
- 2) Le assenze devono sempre essere giustificate sull'apposito libretto.

- 3) Le ore di assenza per assemblea sindacale del docente sono giustificate, decurtate dal monte ore complessivo, stimato nella presente comunicazione, e non conteggiate allo studente.
- 4) Nel caso di studenti che non si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica e ai quali viene concessa l'entrata posticipata o l'uscita anticipata, si procederà a decurtare le relative ore dal monte complessivo stimato.
- 5) Le ore pomeridiane di eventuali altre attività facoltative (progetti, concorsi, uscite didattiche, ecc.) non sono incluse nel calcolo annuale personalizzato obbligatorio.
- 6) Vengono considerate come presenze le assenze che rientrano nella casistica: *"alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura"* (sezioni ospedaliere e istruzione domiciliare).
- 7) Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.
- 8) Per gli alunni iscritti in corso d'anno e provenienti dall'estero, si calcolerà il monte ore minimo di frequenza ($\frac{3}{4}$) facendo riferimento al totale delle ore disponibili dal giorno dell'iscrizione al termine delle lezioni.
- 9) Per gli alunni iscritti in corso d'anno e provenienti da altre scuole, si procederà ad acquisire il totale delle ore di assenza nell'istituto di provenienza e si terrà conto del medesimo monte ore minimo di frequenza.

Il Consiglio di Classe, tenendo in considerazione i suddetti motivi di deroga, verifica per ciascun alunno le condizioni che consentono o impediscono di procedere alla fase valutativa. Il Coordinatore di Classe verificherà periodicamente il numero delle stesse per ogni studente, in modo da consentire, come previsto dalla norma, la tempestiva e periodica informazione alle famiglie in caso di trend negativo della presenza scolastica dei figli. Informerà, altresì, il Consiglio di Classe del numero di assenze dello studente in occasione della valutazione quadrimestrale.

Valutazione finale e ammissione alla classe successiva.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) o deliberata, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, come precedentemente specificato.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;

- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può quindi decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;
- presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

Successivamente il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione relativamente a situazioni particolari, facendo salve quelle di seguito indicate e quelle meno compromesse (sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10):

- presenza di tre insufficienze gravi;
- presenza di quattro insufficienze di cui due gravi.

In particolare concorreranno a definire la decisione di non ammissione i seguenti elementi:

- mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;
- la presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
- frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (corsi di recupero, attività di progetto e laboratorio, ecc.);
- disinteresse per una o più discipline;
- esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva (o all'esame di Stato) è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, risultando pertanto insufficiente la complessiva maturazione dell'alunno, verificata attraverso il mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base.

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Valutazione finale e ammissione all'Esame di Stato.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (D.Lgs. 62/2017, artt. 6 e 7).

L'ammissione all'esame conclusivo è regolata dai medesimi criteri di cui al precedente paragrafo.

Voto di ammissione all'Esame di Stato.

Con riferimento al D.lgs 62/2017, nello specifico all'art. 6 c. 5: *"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno."*, si riportano i criteri individuati nel precedente anno scolastico per giungere alla determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Tali criteri tengono conto sia dei risultati di apprendimento che del processo formativo delle alunne e degli alunni, considerando il percorso scolastico compiuto.

Il voto di ammissione si ottiene considerando le medie finali, decimali con due cifre dopo la virgola, per ciascun anno di frequenza concluso con l'ammissione alla classe successiva. A queste medie viene attribuito un peso diverso, come specificato nella seguente tabella: la media dell'ultimo anno ha un peso più rilevante rispetto agli anni precedenti, per valorizzare il percorso realizzato nel triennio.

FREQUENZA			Pesi per la media ponderata		
PRIMA	SECONDA	TERZA			
x	x	x	20%	20%	60%
	x	x		40%	60%
		x			100%

Il voto base, così calcolato, è successivamente arrotondato all'intero più vicino.

4.8 Strumenti di valutazione utilizzati per l'esame di fine ciclo.

Per l'esame finale della scuola secondaria di primo grado, l'istituto utilizza strumenti specifici per ogni disciplina al fine di garantire una valutazione trasparente e coerente. In particolare, vengono adottati:

- Criteri valutativi per le prove scritte, applicati agli elaborati di Italiano, Matematica e Lingue Straniere, che definiscono standard chiari per la valutazione delle competenze disciplinari.
- Una griglia specifica per il colloquio orale, che consente di valutare sia le competenze trasversali che quelle disciplinari, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, collegamento interdisciplinare e riflessione personale.
- Una griglia per la composizione del giudizio globale a conclusione del triennio, che sintetizza il percorso formativo dello studente, tenendo conto del suo impegno, della crescita personale e delle competenze acquisite.
- Criteri dettagliati per l'attribuzione della lode, che includono il conseguimento di risultati particolarmente elevati e la dimostrazione di competenze avanzate in più ambiti.

I suddetti strumenti vengono definiti ogni anno dalla Commissione d'esame al momento del suo insediamento e comunicati tempestivamente alle famiglie mediante pubblicazione sul sito e sulle bacheche del registro elettronico. A titolo di esempio, di seguito si riportano le griglie utilizzate per l'esame del precedente anno scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
a.s. 2023-2024

Nel corso del colloquio il candidato

- si è orientato ottimamente (9-10)
- si è orientato in modo più che adeguato (8)
- si è orientato in modo adeguato (7)
- si è orientato sufficientemente (6)
- si è orientato con difficoltà (5)
- non è riuscito ad orientarsi (4)

mostrando

- (completa) padronanza degli argomenti trattati (9-10)
- una buona conoscenza degli argomenti trattati (8)
- una discreta conoscenza degli argomenti trattati (7)
- una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati (6)
- una conoscenza solo superficiale/ a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5)
- una conoscenza insufficiente degli argomenti trattati (4)

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni

- con sicurezza (9-10)
- con chiarezza (8)
- in maniera abbastanza chiara (7)
- in maniera incerta (6)
- in modo piuttosto confuso (5)
- in modo confuso (4)

utilizzando un lessico

- ampio e pertinente (9-10)
- più che adeguato (8)
- adeguato (7)
- sufficientemente adeguato (6)
- non sempre adeguato (5)
- scarso (4)

L'alunno (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e

- ha rivelato interessi vari e (sempre) approfonditi criticamente (9-10)
- ha rivelato interessi vari e approfonditi (8)
- ha rivelato interessi adeguati (7)
- ha rivelato sufficienti interessi (6)
- ha rivelato interessi personali limitati (5)
- non ha rivelato particolari interessi (4)

Nelle lingue straniere il candidato:

- ha compreso rapidamente tutte le informazioni e ha utilizzato con padronanza le strutture grammaticali e le funzioni comunicative con una pronuncia corretta e sicura. Il lessico è risultato ampio ed appropriato. (9-10)
- ha compreso tutte le informazioni e ha utilizzato abbastanza correttamente le strutture grammaticali e le funzioni comunicative con una pronuncia quasi sempre corretta. Il lessico è risultato più che adeguato. (8)
- ha compreso la maggior parte delle informazioni e ha utilizzato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative con pochi errori e con qualche imprecisione nella pronuncia. Il lessico è risultato abbastanza ampio e quasi sempre appropriato. (7)
- ha compreso le informazioni generali e ha utilizzato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative con errori non gravi e con una pronuncia accettabile. Il lessico è risultato essenziale ma non sempre appropriato. (6)
- ha compreso solo alcune informazioni e ha utilizzato alcune strutture grammaticali e funzioni comunicative con errori di pronuncia che hanno interferito con la comprensione. Il lessico è risultato povero e non sempre adeguato. (5)
- ha compreso un numero limitato di informazioni e ha utilizzato poche strutture grammaticali e funzioni comunicative con rilevanti errori nella pronuncia che hanno reso problematica la comprensione. Il lessico è risultato scarso. (4)

Valutazione elaborato di Italiano (testo narrativo, descrittivo, argomentativo)
a.s. 2023-2024

Aderenza alla traccia e contenuto	Esposizione degli argomenti e organizzazione del testo	Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	Lessico	Voto
Poco aderente alla traccia	Confusa	Gravi errori ortografici	Povero e ripetitivo	4
Non del tutto aderente alla traccia. Sviluppo superficiale	Non sempre chiara	Errori diffusi	Semplice e generico e/o ripetitivo e/o poco appropriato	5
Sostanzialmente aderente alla traccia. Sviluppo semplice	Sostanzialmente ordinata	Corretto dal punto di vista ortografico pur con alcune incertezze dal punto di vista sintattico.	Lessico semplice, ma appropriato.	6
Aderente alla traccia. Sviluppo abbastanza completo con considerazioni personali	Esposizione abbastanza chiara e logica	Abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Lessico nel complesso appropriato.	7
Aderente alla traccia. Sviluppo completo con analisi personale.	Esposizione chiara e logica	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Lessico appropriato.	8
Aderente alla traccia in ogni sua parte. Sviluppo completo e approfondito. Considerazioni personali motivate e pertinenti.	Esposizione ordinata ed equilibrata	Uso corretto e sicuro delle strutture linguistiche.	Lessico ricco e appropriato.	9
Aderente alla traccia in ogni sua parte. Sviluppo approfondito ed originale. Considerazioni personali motivate e pertinenti.	Esposizione articolata e funzionale alla tipologia testuale	Uso corretto, sicuro e articolato delle strutture linguistiche.	Lessico ricco, efficace e originale.	10

Valutazione elaborato di Italiano. Comprensione e sintesi di un testo
a.s. 2023-2024

Comprensione ed utilizzo del testo	Rielaborazione del testo e/o sintesi	Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	Lessico	Voto
Comprensione molto limitata	Rielaborazione assente/Sintesi incompleta	Gravi errori ortografici	Povero e ripetitivo	4
Comprensione parziale	Rielaborazione parziale/Sintesi essenziale	Errori diffusi	Semplice e generico e/o ripetitivo e/o poco appropriato	5
Comprensione globale; utilizzo sufficientemente adeguato	Rielaborazione essenziale/Sintesi sufficientemente completa ed organizzata	Corretto dal punto di vista ortografico pur con alcune incertezze dal punto di vista sintattico	Lessico semplice, ma appropriato	6
Comprensione globale; utilizzo abbastanza corretto	Rielaborazione approssimativa/Sintesi completa	Abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Lessico nel complesso appropriato	7
Buona comprensione globale; utilizzo corretto del testo	Rielaborazione adeguata/Sintesi completa ed organizzata	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Lessico appropriato	8
Comprensione globale ed analitica; utilizzo corretto del testo con apporti personali	Rielaborazione completa/Sintesi completa, coerente e organizzata	Uso corretto e sicuro delle strutture linguistiche	Lessico ricco e appropriato	9
Piena comprensione globale ed analitica; utilizzo corretto del testo con apporti personali e pertinenti	Rielaborazione completa e originale/Sintesi completa, coerente e ben organizzata	Uso corretto, sicuro e articolato delle strutture linguistiche	Lessico ricco, efficace e originale	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA
a.s. 2023-2024

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza di principi, teorie e concetti specifici della disciplina.	Completa Approfondita Notevole Soddisfacente Essenziale Parziale Lacunosa	10 9 8 7 6 5 4
Applicazione di regole e procedimenti.	Organizzazione e capacità di utilizzazione di regole, procedure, metodi, tecniche.	Corretta Apprezzabile Sostanzialmente corretta Discreta Basilare Limitata Carente	10 9 8 7 6 5 4
Risoluzione di problemi e quesiti.	Correttezza nell'interpretazione e nella risoluzione dei quesiti; correttezza nei calcoli, procedimenti, argomentazioni.	Logica e razionale Consapevole Logica Adeguate Incerta/parziale Incompleta Errata/confusa	10 9 8 7 6 5 4
Utilizzazione del linguaggio specifico.	Correttezza nella comunicazione e nell'argomentazione delle conoscenze attraverso l'uso di linguaggi specifici.	Precisa e curata Precisa Appropriata Confacente Imprecisa Approssimativa Sommatoria	10 9 8 7 6 5 4

CRITERI VALUTATIVI PER LA PROVA SCRITTA DELLE LINGUE STRANIERE a.s. 2023-2024

Le prove scritte di lingua straniera consistono nello svolgimento di un elaborato scelto tra le tipologie elencate:

1. **Questionario di comprensione di un testo;**
1. **Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;**
1. **Elaborazione di un dialogo su traccia;**
1. **Lettera o email personale;**
1. **Sintesi di un testo.**

Criteri di valutazione per le tipologie 1 e 2:

1. Comprensione e rielaborazione del testo.
1. Qualità, quantità e pertinenza delle informazioni.
1. Correttezza e proprietà linguistica.

Criteri di valutazione per la tipologia 3:

1. Comprensione della traccia richiesta.
2. Pertinenza del contenuto alla traccia richiesta.
3. Competenza nell'uso delle funzioni comunicative.
4. Competenza lessicale e correttezza ortografica e grammaticale.

Criteri di valutazione per la tipologia 4:

1. Rispetto dell'organizzazione formale della lettera/email.
1. Pertinenza del contenuto.
1. Competenza lessicale e correttezza ortografica e grammaticale.

Criteri di valutazione per la tipologia 5:

1. Pertinenza e organizzazione del contenuto.
2. Ricchezza ed originalità nella produzione.
3. Competenza lessicale e correttezza ortografica e grammaticale.

Alla prova di lingue straniere, sebbene articolata in due sezioni, è attribuito un voto unico espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il **voto** scaturisce dalla media unica dei voti relativi ai singoli descrittori di entrambe le discipline.

DESCRITTORI TIPOLOGIA 1,2.

VOTI	DESCRITTORI		
	COMPRESIONE E RIELABORAZIONE DEL TESTO	CONTENUTO (Qualità, quantità dell'informazione, pertinenza)	ACCURATEZZA E APPROPRIATEZZA LINGUISTICA
4	Gravi difficoltà nel comprendere il testo	L'informazione è superficiale e spesso non corretta. Le argomentazioni sono scarse	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici rendono l'espressione confusa e frammentaria. Discorso articolato in frasi isolate
5	Comprensione parziale. Uso di lessico e strutture del testo originale	L'informazione è superficiale, le argomentazioni non sono chiare	Diversi errori di grammatica denotano isolate lacune. Lessico non sempre corretto, limitato e ripetitivo. Discorso a volte incoerente.
6	Comprensione dei punti essenziali o del senso generale. Nella risposta l'alunno organizza gli elementi del testo in modo ripetitivo, senza rielaborazione	L'informazione è sufficiente. Le argomentazioni non sono personali, ma abbastanza chiare.	Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori grammaticali e lessicali.
7	Comprensione discreta (maggior parte degli elementi richiesti). Rielaborazione semplice.	L'informazione è discreta, l'argomentazione è chiara. Qualche apporto personale.	Discorso coerente. Lessico adeguato. Qualche errore grammaticale e lessicale.
8	Comprensione buona. Rielaborazione parziale.	Produce risposte nel complesso pertinenti con diversi apporti personali.	Discorso coerente. Lessico appropriato e strutture grammaticali per lo più corrette.

9	Comprensione abbastanza completa e dettagliata. Più che buona la rielaborazione delle informazioni	L'informazione è ricca, l'argomentazione efficace. Gli aspetti problematici sono svolti con molti apporti personali.	Discorso coerente, buona logica interna. Lessico appropriato e ricco, sintassi ben articolata. Sporadici o occasionali errori lessicali e grammaticali
10	Comprensione ottima(tutti gli elementi). Rielaborazione personale pertinente delle informazioni.	L'informazione è ampia ed approfondita, l'argomentazione è originale e critica	Discorso coerente, ottima logica interna. Lessico preciso e ricco. Sintassi corretta e ben articolata. Errori irrilevanti

DESCRIPTORI TIPOLOGIA 3

VOTI	DESCRIPTORI			
	COMPRESIONE DELLA TRACCIA RICHIESTA	PERTINENZA DEL CONTENUTO	COMPETENZA NELL'USO DELLE FUNZIONI COMUNICATIVE	COMPETENZA LESSICALE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E GRAMMATICALE.
4	La comprensione della traccia è limitata e confusa.	Il contenuto non è coerente con la traccia.	Le funzioni comunicative non sono comprensibili.	La produzione scritta risulta non comprensibile a causa dei gravi errori nell'uso delle strutture e per un lessico inadeguato.
5	La comprensione della traccia è limitata.	Il contenuto è in minima parte coerente con la traccia.	Le funzioni comunicative risultano poco comprensibili.	La produzione scritta risulta a tratti non comprensibile a causa dell'uso poco corretto delle strutture e del lessico.
6	La comprensione della traccia è parziale.	Il contenuto è essenziale.	Le funzioni comunicative risultano essenziali e non sempre comprensibili.	La produzione scritta risulta comprensibile, ma incerta nell'uso delle strutture e del lessico.
7	La comprensione della traccia è discreta (maggior parte degli elementi richiesti).	Il contenuto è nel complesso coerente con la traccia, anche se qualche punto non è stato sviluppato.	Le funzioni comunicative risultano abbastanza pertinenti.	La produzione scritta risulta sufficientemente corretta per struttura e lessico.
8	La comprensione della traccia è buona.	Il contenuto è abbastanza coerente con la traccia.	Le funzioni comunicative risultano per lo più pertinenti e corrette.	La produzione scritta risulta abbastanza corretta per strutture e lessico.
9	La comprensione della traccia è abbastanza completa e dettagliata.	Il contenuto è coerente con la traccia.	Le funzioni comunicative risultano dettagliate e corrette.	La produzione scritta risulta corretta e precisa per strutture e lessico.
10	La comprensione della traccia è ottima (tutti gli elementi).	Il contenuto è coerente con la traccia e presenta anche ampliamenti personali.	Le funzioni comunicative risultano efficaci ed appropriate al contesto, anche con spunti personali.	La produzione scritta risulta sicura, sempre corretta e precisa per strutture e lessico.

DESCRIPTORI TIPOLOGIA 4

VOTI	DESCRIPTORI		
	RISPETTO DELL'ORGANIZZAZIONE FORMALE DELLA LETTERA/EMAIL	PERTINENZA DEL CONTENUTO	COMPETENZA LESSICALE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E GRAMMATICALE.
4	L'organizzazione della lettera è confusa.	Il contenuto è limitato e confuso.	La produzione scritta risulta non comprensibile a causa dei gravi errori nell'uso delle strutture e per un lessico inadeguato.
5	La lettera non è adeguata sotto il profilo grafico.	Il contenuto non è coerente con la traccia.	La produzione scritta risulta a tratti non comprensibile a causa dell'uso poco corretto delle strutture e del lessico.
6	L'impostazione grafica della lettera è corretta solo in parte.	Il contenuto è essenziale.	La produzione scritta risulta comprensibile, ma incerta nell'uso delle strutture e del lessico.
7	La lettera è sufficientemente corretta nell'impostazione grafica.	Il contenuto è nel complesso coerente con la traccia, anche	La produzione scritta risulta sufficientemente corretta per struttura e

		se qualche punto non è stato sviluppato.	lessico.
8	La lettera è abbastanza corretta nell'impostazione grafica.	Il contenuto è abbastanza coerente con la traccia.	La produzione scritta risulta abbastanza corretta per strutture e lessico.
9	La lettera è complessivamente corretta nell'impostazione grafica.	Il contenuto è coerente con la traccia.	La produzione scritta risulta corretta e precisa per strutture e lessico.
10	La lettera è corretta nell'impostazione grafica.	Il contenuto è coerente con la traccia e presenta anche ampliamenti personali.	La produzione scritta risulta sicura, sempre corretta e precisa per strutture e lessico.

DESCRITTORI TIPOLOGIA 5

VOTI	DESCRITTORI		
	PERTINENZA E ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	RICCHEZZA ED ORIGINALITA' DEL CONTENUTO	COMPETENZA LESSICALE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E GRAMMATICALE.
4	Le informazioni non sono state selezionate né ricomposte.	La produzione inadeguata o inesistente.	La conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche è carente.
5	Sono selezionate solo alcune informazioni e ricomposte in modo slegato.	La produzione è poco corretta.	La conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche è incerta.
6	Sono selezionate solo alcune informazioni secondo la successione temporale e ricomposte in modo abbastanza semplice.	La produzione è accettabile anche se approssimativa.	La conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche è parziale.
7	Sono selezionate alcune informazioni secondo la successione temporale e ricomposte in modo abbastanza chiaro.	La produzione è abbastanza corretta ma non sempre completa.	La conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche è globalmente sicura.
8	Le informazioni sono selezionate secondo la successione temporale e ricomposte in modo abbastanza chiaro.	La produzione è abbastanza corretta e completa.	La conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche è abbastanza completa.
9	Le informazioni sono selezionate secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e ricomposte in modo abbastanza chiaro e sintetico.	La produzione è corretta ed esauriente.	La conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche è sicura e completa.
10	Le informazioni sono selezionate secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e ricomposte in modo chiaro e sintetico.	La produzione è ampia, approfondita ed articolata.	La conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche è sicura dettagliata.

ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DM 741/2017)

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
4. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
5. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
6. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
7. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
8. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

10. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.
11. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

GRIGLIA PER LA COMPOSIZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE ALLA CONCLUSIONE DEL TRIENNIO

Scuola secondaria di primo grado						
	Eccellente (10)	Ottimo (9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5-4)
LIVELLO DI APPRENDIMENTO CONSEGUITO	Al termine del percorso scolastico, le eccellenti conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare le proprie attitudini e di maturare competenze complete e sicure.	Al termine del percorso scolastico, le ottime conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare le proprie attitudini e di maturare competenze complete.	Il termine del percorso scolastico, le buone conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare le proprie attitudini e di maturare competenze più che adeguate.	Al termine del percorso scolastico, le fondamentali conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare le proprie attitudini e di maturare competenze adeguate.	Al termine del percorso scolastico, le sufficienti conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di consolidare le proprie attitudini e di maturare competenze essenziali.	Al termine del percorso scolastico, le superficiali conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare in parte le proprie attitudini e di maturare competenze parziali.

Scuola secondaria di primo grado						
	Eccellente (10)	Ottimo (9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5-4)
SVILUPPO SOCIALE Relazione	Ha pienamente interiorizzato norme e regole. Mostra costante disponibilità a relazionarsi, a confrontarsi e a collaborare con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Ha pienamente interiorizzato norme e regole. Mostra disponibilità a relazionarsi, a confrontarsi e a collaborare con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Ha interiorizzato norme e regole. È disponibile, si confronta e collabora correttamente con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Rispetta norme e regole. È generalmente disponibile al confronto e alla collaborazione con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Riconosce le norme e le regole e generalmente le rispetta. È abbastanza disponibile al confronto con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Va guidato al rispetto delle regole, ma non sempre riesce ad adeguare il suo comportamento con il gruppo dei pari e con gli adulti.

Scuola secondaria di primo grado						
	Eccellente (10)	Ottimo (9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5-4)
SVILUPPO PERSONALE Partecipazione, impegno e autonomia di lavoro	Ha partecipato in modo autonomo alle attività, è originale e propositivo. Assume responsabilmente e impegni e compiti portandoli a termine in modo esaustivo. Organizza in modo autonomo il proprio processo di apprendimento in compiti complessi.	Ha partecipato in modo autonomo e propositivo. Si impegna costantemente e in modo proficuo apportando contributi personali. Organizza in modo autonomo il proprio processo di apprendimento anche in compiti complessi.	Ha partecipato in modo corretto alle proposte didattiche. Si impegna in tutte le attività ed esperienze. Organizza in modo autonomo il proprio processo di apprendimento.	Ha partecipato in modo adeguato. Si impegna in modo sostanziale in tutte le attività ed esperienze. Organizza in modo generalmente autonomo il proprio processo di apprendimento.	Ha partecipato alle attività in modo accettabile. Si impegna in modo essenziale in tutte le attività ed esperienze. Organizza il proprio processo di apprendimento, se guidato.	Ha partecipato solo se sollecitato. Si impegna in modo saltuario e settoriale nelle attività ed esperienze. L'organizzazione del proprio processo di apprendimento è in fase di strutturazione.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE
a.s. 2023-2024

CRITERI	La lode viene assegnata in presenza di tutti i descrittori indicati
Valutazione del comportamento	<i>Giudizio ottimo ed esemplare (VOTO 10)</i>
Voto d'ammissione	<i>Media $\geq 9,5$ (1° anno 20% - 2° anno 20% - 3° anno 60%)</i>
Prove scritte d'esame	<i>Media $\geq 9,5$ con almeno una prova scritta valutata 10/10</i>
Colloquio Esame	<i>Brillante con valutazione pari a 10/10</i>

La valutazione finale può essere accompagnata dalla lode, per la cui attribuzione si deve tener conto dei criteri approvati dalla commissione.

L'attribuzione della lode non è automatica e deve essere proposta da un membro della commissione, la cui delibera deve risultare all'unanimità.

Nel caso in cui pur essendo validi tutti i criteri, la lode non venga assegnata, le motivazioni verranno riportate nel verbale d'esame (l'unico motivo è il non raggiungimento dell'unanimità).

4.9 Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, in apposita sezione contenente anche il Consiglio orientativo. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Con il DM 14/2024 il MIM ha aggiornato strutturalmente i modelli della certificazione delle competenze nazionali in attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, nello specifico, dalla Riforma 1.4 sull'orientamento. Tali modelli di certificazione sono stati adottati a partire dall'anno scolastico 2023/2024, in sostituzione di quelli previsti dal DM 27 gennaio 2021, n. 9, al DM 3 ottobre 2017, n. 742 e alla nota n. 22381 del 31 ottobre 2019.

I nuovi modelli prevedono i quattro livelli già previsti nei precedenti decreti con i relativi indicatori:

Livelli ed Indicatori esplicativi

A – Avanzato: Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Segue il vigente modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo, integrato dalle attestazioni predisposte e redatte a cura di INVALSI che descrivono i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica, comprensione e uso della lingua inglese.

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) * specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico

(*) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

** Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.*

Il Direttore Generale



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

** Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.*

Il Direttore Generale



Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

Il Direttore Generale

Allegato A: descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

Allegato B: rubriche per la valutazione in itinere degli apprendimenti nella scuola primaria.

ITALIANO

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima ITALIANO	OTTIMO	L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni nuove. Legge parole e brevi frasi in modo corretto e con intonazione adeguata. Comprende il significato globale di testi semplici e formula risposte pertinenti. Scrive parole e frasi brevi rispettando le principali convenzioni ortografiche. Si esprime oralmente con un lessico vario e coerente al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Legge parole e frasi semplici in modo corretto e con buona intonazione. Comprende il significato di testi brevi e risponde in modo adeguato. Scrive parole e semplici frasi rispettando le principali regole ortografiche. Si esprime in modo chiaro, con un lessico adeguato.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. Legge parole e frasi brevi in modo comprensibile, con qualche esitazione. Comprende il significato generale di testi semplici e risponde in modo pertinente. Scrive parole e frasi con qualche errore ortografico. Si esprime con un lessico semplice, ma appropriato.
	DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia. Legge parole e frasi con qualche difficoltà e intonazione non sempre adeguata. Comprende solo parti essenziali di testi semplici e necessita di supporto per rispondere. Scrive con alcune incertezze ortografiche. Si esprime oralmente in modo comprensibile, ma con lessico essenziale.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto del docente. Legge parole e frasi con difficoltà e in modo poco fluido. Comprende, se supportato, il significato di testi brevi. Scrive parole e semplici frasi con errori ortografici. Si esprime con un lessico limitato e con incertezze.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività, anche se guidato. Legge con molte difficoltà e intonazione non adeguata. Ha difficoltà nella comprensione di testi semplici e non riesce a rispondere in modo pertinente. Scrive con errori frequenti e difficoltà nel formare frasi. Si esprime con incertezze e in modo non adeguato.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda ITALIANO	OTTIMO	L'alunno dimostra un'ottima autonomia nello svolgimento delle attività proposte, affrontando con sicurezza anche situazioni nuove. Legge testi brevi in modo scorrevole e con una corretta espressività, rispettando la punteggiatura e variando l'intonazione in base al contesto. Comprende con sicurezza il significato globale e i dettagli dei testi, riuscendo a individuare le informazioni principali e a metterle in relazione tra loro. Scrive in modo ordinato e chiaro, strutturando le frasi con coerenza e rispettando le principali regole ortografiche e di punteggiatura. Il suo linguaggio è vario e ricco, e riesce a esprimere il proprio pensiero in modo preciso e articolato, partecipando con entusiasmo e pertinenza alle conversazioni.
	DISTINTO	L'alunno lavora in modo autonomo e affronta con sicurezza le attività proposte. La lettura è fluida e generalmente espressiva, con un buon rispetto della punteggiatura. Comprende il significato globale dei testi e sa individuare le informazioni essenziali, riuscendo anche a formulare semplici inferenze. Scrive testi brevi in modo chiaro e comprensibile, rispettando la struttura logica e commettendo occasionali errori ortografici o di punteggiatura. Si esprime con sicurezza, utilizzando un lessico adeguato e dimostrando una buona capacità di organizzare le proprie idee in un discorso coerente.
	BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia, anche se in alcune situazioni può aver bisogno di un piccolo supporto per organizzare il proprio lavoro. La lettura è abbastanza fluida, anche se talvolta possono esserci esitazioni nel riconoscimento di alcune parole più complesse. Comprende il significato generale dei testi e riesce a rispondere in modo pertinente alle domande di comprensione. Nella scrittura riesce a organizzare le idee con ordine, anche se possono essere presenti alcuni errori ortografici e imprecisioni strutturali. L'espressione orale è chiara e comprensibile, con un lessico adeguato, anche se a volte il discorso risulta meno articolato.
	DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia e necessita di guida per organizzare il proprio lavoro. La lettura è corretta, ma non sempre fluida, e può presentare qualche incertezza, soprattutto nei testi più lunghi o con vocaboli complessi. La comprensione è generalmente corretta, ma l'alunno ha difficoltà a individuare alcune informazioni meno evidenti e necessita di domande guida per approfondire il testo. Nella scrittura mostra un'organizzazione essenziale delle idee, e presenta diversi errori ortografici e sintattici che a volte rendono il testo meno chiaro. Nell'espressione orale utilizza un lessico piuttosto semplice e ha qualche difficoltà a collegare le informazioni in modo fluido e strutturato.

	SUFFICIENTE	L'alunno necessita di supporto per portare a termine le attività proposte. La lettura è lenta e poco scorrevole, con difficoltà nel riconoscimento di alcune parole e nella corretta intonazione. La comprensione è limitata ai contenuti più immediati, e spesso necessita di aiuto per individuare le informazioni principali e rispondere alle domande in modo adeguato. Nella scrittura incontra difficoltà nel rispettare le regole ortografiche e strutturare un testo coerente, con errori che compromettono la chiarezza del messaggio. Nell'espressione orale usa un vocabolario ridotto e ha difficoltà a costruire frasi complete, con incertezze nell'organizzazione del discorso.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno incontra notevoli difficoltà nello svolgimento delle attività e fatica a portarle a termine anche con il supporto dell'insegnante. La lettura è incerta e frammentata, con difficoltà nel riconoscere le parole e nel dare senso al testo. La comprensione è molto limitata e l'alunno fatica a individuare anche le informazioni più evidenti, necessitando di un aiuto costante per rispondere alle domande. La scrittura presenta numerosi errori che rendono il testo difficilmente comprensibile e privo di coerenza. L'espressione orale è incerta e disorganizzata, con difficoltà nel reperire le parole e nell'articolare un discorso di senso compiuto.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
ITALIANO Classe terza	OTTIMO	L'alunno affronta con autonomia, costanza e sicurezza le attività proposte, portandole a termine con consapevolezza e precisione, sia in situazioni note che non. Legge con espressione e fluidità vari testi, cogliendone con facilità il significato esplicito e implicito. È in grado di rielaborare i contenuti in modo chiaro e personale, collegando informazioni e concetti con coerenza e strutturando il discorso in modo logico. Scrive testi con una buona organizzazione delle idee, rispettando le regole ortografiche e grammaticali. Si esprime con proprietà di linguaggio, utilizzando un vocabolario ricco e articolato, adatto al contesto e all'argomento trattato.
	DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e sicurezza, affrontando situazioni anche nuove con un buon livello di competenze. Legge testi con fluidità e riesce a individuare sia le informazioni principali sia alcuni elementi impliciti. È in grado di rielaborare i contenuti con chiarezza e logicità, utilizzando un linguaggio specifico. Scrive testi narrativi e descrittivi in modo ordinato e coeso, con lievi imprecisioni ortografiche o sintattiche. Si esprime oralmente con un lessico appropriato, dimostrando buone capacità di esposizione

		e organizzazione del discorso.
	BUONO	L'alunno porta a termine le attività con autonomia, sebbene necessiti di un supporto iniziale per comprendere alcune richieste più complesse. Legge testi con una buona scorrevolezza, cogliendo le informazioni essenziali e rispondendo in modo pertinente alle domande di comprensione. È in grado di rielaborare le informazioni con un linguaggio chiaro, anche se con qualche difficoltà nel collegare le idee in modo organico. Scrive testi in modo chiaro, rispettando le principali convenzioni ortografiche e sintattiche, pur con qualche errore. Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche se con un vocabolario poco vario.
	DISCRETO	L'alunno svolge le attività con un discreto livello di autonomia, ma necessita di guida per organizzare il proprio lavoro. Legge testi con alcune esitazioni e con una comprensione parziale, individuando le informazioni principali ma faticando a cogliere quelle implicite. È in grado di rielaborare i contenuti in modo semplice, se supportato con domande guida. Scrive testi con struttura essenziale, ma con alcune difficoltà nella coerenza e nella correttezza ortografica. Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico ristretto e con alcune incertezze espositive.
	SUFFICIENTE	L'alunno necessita di supporto costante per svolgere le attività e portarle a termine. Legge testi con difficoltà, mostrando incertezze nella fluidità e nella comprensione del significato. Riesce a individuare solo le informazioni più evidenti e ha difficoltà a rielaborarle in modo autonomo. Scrive testi semplici ma con numerosi errori ortografici e strutturali. Si esprime con difficoltà, utilizzando un linguaggio essenziale e con scarsa coesione tra le idee.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno incontra notevoli difficoltà nello svolgimento delle attività e fatica a completarle anche con supporto. La lettura risulta incerta e frammentata, con una comprensione limitata dei testi. Non riesce a rielaborare i contenuti in modo autonomo e necessita di un aiuto costante per formulare risposte adeguate. La scrittura presenta numerosi errori ortografici e sintattici, rendendo il testo poco comprensibile. L'espressione orale è incerta, con difficoltà nel reperire le parole e nel costruire frasi di senso compiuto.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta ITALIANO	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni nuove. Legge testi con fluidità ed espressività, rispettando la punteggiatura e adattando l'intonazione al contenuto. La comprensione è approfondita e consapevole: sa individuare con facilità le informazioni principali e secondarie, cogliendo anche i significati impliciti. Scrive testi ben organizzati. Dimostra di saper pianificare un testo, utilizzando un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa. Nell'espressione orale è chiaro ed efficace, esponendo le proprie idee in modo articolato, utilizzando un lessico specifico.
	DISTINTO	L'alunno lavora con autonomia e affronta le attività con sicurezza, dimostrando buone capacità di lettura, comprensione e produzione testuale. La lettura è fluida e ben ritmata, con un'intonazione adeguata che denota una buona comprensione del testo. È in grado di individuare con facilità le informazioni principali e di rielaborarle in modo coerente, anche se talvolta necessita di un piccolo supporto per cogliere i significati più profondi. Nella scrittura organizza le informazioni in modo chiaro, rispettando le regole grammaticali e ortografiche, sebbene possano esserci lievi imprecisioni. Si esprime con sicurezza, utilizzando un lessico appropriato e riuscendo a strutturare discorsi coerenti e ben articolati.
	BUONO	L'alunno porta a termine le attività in modo autonomo, mostrando una buona padronanza delle abilità di lettura, comprensione e scrittura. La lettura è generalmente corretta e fluida, con qualche esitazione su parole meno note. Comprende il significato globale del testo e individua le informazioni principali, anche se ha qualche difficoltà nell'interpretazione di dettagli impliciti. Scrive testi in modo comprensibile e ordinato, con una sequenza logica chiara, ma con qualche errore ortografico e sintattico. Nell'espressione orale si esprime con chiarezza e proprietà, anche se talvolta può faticare a organizzare il discorso in modo completamente fluido.
	DISCRETO	L'alunno svolge le attività con impegno, ma necessita di un supporto per portarle a termine in modo efficace. Legge testi in modo comprensibile, ma con alcune esitazioni e difficoltà nella fluidità. La comprensione è discreta, ma ha difficoltà a individuare informazioni meno evidenti o a fare inferenze. Nella scrittura riesce a organizzare un testo con una sequenza logica di base, ma presenta errori ortografici e grammaticali che rendono la lettura meno scorrevole. Si esprime in modo comprensibile, ma con un lessico limitato e qualche difficoltà nel costruire frasi articolate e coese.
	SUFFICIENTE	L'alunno talvolta necessita di supporto per svolgere le

		attività e completarle in modo adeguato. La lettura è poco fluida, con esitazioni e difficoltà nel riconoscere parole più complesse. La comprensione è limitata alle informazioni più evidenti e spesso ha bisogno di aiuto per collegare le informazioni e rispondere in modo pertinente. Nella scrittura presenta difficoltà nella strutturazione del testo e commette frequenti errori ortografici e grammaticali. L'espressione orale è essenziale e frammentaria, con difficoltà nel mantenere la coerenza del discorso.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno incontra difficoltà nello svolgimento delle attività. La lettura è incerta e frammentata, con errori frequenti che ne compromettono la comprensione. Non riesce a individuare le informazioni principali di un testo senza aiuto. La scrittura presenta errori ortografici e sintattici che rendono il testo poco chiaro e disorganizzato. L'espressione orale è incerta, con difficoltà nel reperire le parole e nel costruire frasi di senso compiuto.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta ITALIANO	OTTIMO	L'alunno dimostra piena autonomia nello svolgimento delle attività e affronta con sicurezza anche situazioni nuove e complesse. La lettura è fluida, espressiva e con un'intonazione adeguata che riflette un'eccellente comprensione del testo. Analizza e rielabora le informazioni con spirito critico, costruendo collegamenti tra concetti e dimostrando capacità di sintesi. Scrive testi articolati e ben strutturati, rispettando le regole sintattiche e ortografiche e utilizzando un linguaggio ricco e appropriato. Si esprime con proprietà, adattando il registro linguistico al contesto e argomentando le proprie idee in modo chiaro ed efficace.
	DISTINTO	L'alunno svolge le attività con sicurezza, autonomia e con un buon livello di comprensione. La lettura è fluida e corretta, con buona intonazione e capacità di cogliere anche elementi impliciti. Rielabora le informazioni in modo chiaro e strutturato, collegando i contenuti in modo logico. Scrive testi ben organizzati con lievi imprecisioni ortografiche o sintattiche. Si esprime in modo corretto e fluido, riuscendo a mantenere la coerenza e la coesione nel discorso..
	BUONO	L'alunno porta a termine le attività in modo autonomo, sebbene necessita di qualche guida per approfondire la comprensione di testi più complessi. La lettura è sufficientemente fluida, anche se a volte può presentare incertezze. Comprende il significato globale del testo e riesce a rielaborarlo, ma può incontrare difficoltà nei collegamenti logici tra le informazioni. Scrive testi

		comprensibili, con una buona sequenza logica, anche se con alcune imprecisioni ortografiche. Si esprime con un lessico abbastanza chiaro.
	DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia ma a volte necessita di supporto per completarle. La lettura è corretta, ma presenta difficoltà nella fluidità e nella comprensione di testi più articolati. Riesce a individuare le informazioni principali, fatica a elaborare collegamenti più complessi. Scrive testi semplici con alcuni errori ortografici e grammaticali. Si esprime in modo comprensibile, con un lessico limitato e qualche difficoltà nella costruzione di frasi coese.
	SUFFICIENTE	L'alunno necessita di supporto per svolgere le attività e portarle a termine. La lettura è poco fluida, con esitazioni e difficoltà nel riconoscere parole più complesse. La comprensione è limitata alle informazioni più evidenti e spesso ha bisogno di aiuto per collegare le informazioni e rispondere in modo pertinente. Nella scrittura presenta difficoltà nella strutturazione del testo e commette frequenti errori ortografici e grammaticali. L'espressione orale è incerta, con difficoltà nel reperire il lessico adeguato e nel costruire un discorso coerente.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno incontra difficoltà nello svolgimento delle attività e fatica a completarle anche con supporto. La lettura è frammentata e poco fluida, con difficoltà nel comprendere il testo. Fatica a rielaborare le informazioni e scrive con numerosi errori. L'espressione orale è limitata e incerta.

MATEMATICA

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima MATEMATICA	OTTIMO	L'alunno/a dimostra un'ottima autonomia nell'affrontare situazioni matematiche semplici, comprendendo i numeri, le forme geometriche e le operazioni elementari. Si esprime in modo preciso, applicando correttamente le conoscenze acquisite nelle situazioni note e non, utilizzando un linguaggio matematico chiaro e adeguato. È in grado di fare inferenze logiche per risolvere semplici problemi, mostrando consapevolezza delle relazioni tra i concetti
	DISTINTO	L'alunno/a mostra una buona autonomia nelle situazioni matematiche, applicando le conoscenze acquisite con sicurezza. Dimostra una buona comprensione e riesce a collegare i vari concetti. Ha buone capacità nell'affrontare situazioni più complesse. Il linguaggio matematico che usa è generalmente corretto e la consapevolezza inferenziale è positiva, sebbene possieda margini di perfezionamento nelle situazioni meno familiari.
	BUONO	L'alunno/a risolve correttamente problemi matematici in contesti noti e ha buona autonomia in quelli che richiedono inferenze logiche più complesse. Le sue competenze sono buone e mostra buone consapevolezze delle relazioni matematiche. Il linguaggio utilizzato è adeguato, anche se non sempre chiaro.
	DISCRETO	L'alunno/a ha acquisito una conoscenza di base degli argomenti, ma fatica a risolvere i problemi, soprattutto quelli che richiedono autonomia o capacità inferenziali. Mostra consapevolezza parziale delle relazioni matematiche, ma la capacità di applicarle con fluidità nelle situazioni più complesse è ancora limitata. Il linguaggio matematico, è ancora da affinare
	SUFFICIENTE	L'alunno/a è in grado di affrontare situazioni note, ma ha qualche difficoltà nelle situazioni non note e fatica a fare inferenze logiche corrette. Non sempre il linguaggio matematico usato è adeguato, e le spiegazioni sono spesso imprecise. Necessita di una guida per completare correttamente i compiti. Il linguaggio matematico è ancora da affinare; a volte necessita di un intervento per stimolare la comprensione dei concetti..
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non è ancora autonomo nel risolvere problemi matematici, neanche in contesti familiari,

		anche se guidato dal docente. Le difficoltà sono evidenti sia nel fare inferenze logiche che nell'utilizzare correttamente il linguaggio matematico. È fondamentale un intervento costante per colmare le lacune e favorire un recupero significativo, stimolando l'impegno nella comprensione dei concetti.
--	--	---

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda MATEMATICA	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in autonomia e con sicurezza, affrontando situazioni nuove con strategie personali. Esegue operazioni e risolve problemi con soluzioni originali. Riconosce, classifica e descrive figure geometriche e utilizza strumenti di misura con precisione. Si esprime con proprietà, utilizzando correttamente il linguaggio matematico, in modo personale e originale.
	DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia, mostrando sicurezza anche in situazioni nuove. Esegue operazioni con i numeri e risolve problemi utilizzando strategie adeguate. Riconosce e descrive le figure geometriche, confrontando grandezze. Si esprime con chiarezza, utilizzando in modo corretto il lessico matematico.
	BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando situazioni note con sicurezza. Esegue operazioni con i numeri e risolve semplici problemi con strategie note. Riconosce e descrive figure geometriche e utilizza strumenti di misura se guidato. Si esprime con un linguaggio adeguato e comprensibile.
	DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia, necessitando di una guida nelle operazioni più complesse. Esegue addizioni, sottrazioni e problemi con qualche incertezza. Riconosce le principali figure geometriche e utilizza strumenti di misura se supportato. Si esprime in modo semplice e comprensibile.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto del docente. Esegue semplici operazioni con difficoltà e risolve problemi solo se guidato. Riconosce alcune figure geometriche e grandezze con incertezza. Si esprime con un linguaggio semplice.

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce a svolgere le attività proposte, anche se guidato. Mostra difficoltà nell'eseguire operazioni e risolvere problemi. Non riconosce correttamente le figure geometriche. Si esprime con molte difficoltà sia nel fare inferenze logiche che nell'utilizzare correttamente il linguaggio matematico. E' necessario un intervento costante per favorire un recupero significativo
--	------------------------	---

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe terza MATEMATICA	OTTIMO	L'alunno/a affronta in modo autonomo attività matematiche di crescente complessità, applicando operazioni e riconoscendo schemi in situazioni note e nuove. Utilizza un linguaggio matematico preciso e articolato e formula inferenze logiche che collegano i concetti in maniera coerente, mostrando una solida comprensione dei principi matematici di base.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in maniera autonoma nella maggior parte delle attività, dimostrando capacità di applicare e collegare concetti matematici anche in situazioni leggermente complesse. Il linguaggio matematico è appropriato e le inferenze logiche sono ben sviluppate, seppur con qualche supporto in casi particolarmente articolati.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di comprendere e applicare le conoscenze matematiche in contesti familiari, ma incontra difficoltà nell'adattarsi autonomamente a problemi nuovi. Il linguaggio usato è funzionale, mentre le inferenze logiche tendono a rimanere a un livello descrittivo senza una piena analisi critica
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per affrontare problemi matematici in contesti non familiari, mostrando difficoltà nel collegare le operazioni e nel formulare inferenze logiche coerenti. Il linguaggio matematico è semplice e le spiegazioni risultano spesso frammentarie.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività matematiche solo con un sostegno costante, riuscendo a svolgere operazioni elementari ma senza una capacità autonoma di applicare i concetti a problemi nuovi o complessi. Il linguaggio matematico è basilare e le inferenze logiche sono minime, limitandosi a una mera ripetizione di schemi senza una reale analisi.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra gravi difficoltà nell'utilizzare in

		modo autonomo i concetti matematici, richiedendo un supporto continuo per ogni operazione. Il linguaggio matematico è estremamente limitato e le inferenze logiche risultano inesistenti o confuse, segnalando una comprensione superficiale dei principi fondamentali
--	--	--

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta MATEMATICA	OTTIMO	L'alunno/a affronta con autonomia problemi matematici complessi, collegando operazioni e concetti anche in situazioni nuove. Utilizza un linguaggio matematico ricco e preciso, formulando inferenze logiche che dimostrano una solida padronanza delle competenze matematiche.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora autonomamente nella varie attività, applicando concetti matematici in maniera coerente e dimostrando buone capacità di inferenza. In situazioni particolarmente articolate il linguaggio matematico risulta accurato e le inferenze logiche ben strutturate.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di applicare i concetti matematici in contesti familiari e generalmente riesce a trasferire le conoscenze in situazioni nuove. Il linguaggio usato è comprensibile, sebbene le inferenze logiche si limitino a descrivere processi già noti.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per integrare e applicare concetti matematici in contesti non familiari. La capacità di formulare inferenze logiche è limitata alle situazioni concrete e il linguaggio matematico risulta semplice presentando a volte difficoltà nel collegare in maniera autonoma le operazioni e i concetti.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a richiede spesso supporto per partecipare alle attività matematiche. Pur eseguendo operazioni di base, fatica ad applicare in modo autonomo concetti più complessi o a collegare i vari passaggi di un problema. Il linguaggio matematico è elementare e le inferenze logiche sono, limitate a una ripetizione di schemi senza una vera analisi critica.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività matematiche solo con sostegno continuo. Il linguaggio matematico è molto elementare e le inferenze logiche sono fortemente confuse, evidenziando una comprensione molto superficiale dei concetti fondamentali.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta MATEMATICA	OTTIMO	L'alunno/a dimostra piena autonomia e una profonda capacità di analisi nella risoluzione di problemi matematici complessi, integrando operazioni, schemi e concetti in contesti nuovi e articolati. Utilizza un linguaggio matematico ricco, preciso e articolato, formulando inferenze logiche sofisticate che collegano teoria e pratica, evidenziando un' elevata consapevolezza critica.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in maniera autonoma in contesti matematici articolati, applicando con efficacia i concetti appresi e formulando inferenze logiche coerenti per affrontare problemi particolarmente complessi. Il linguaggio matematico è chiaro e ben strutturato.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di applicare le conoscenze matematiche in contesti noti e generalmente tali competenze a problemi molto complessi. Il linguaggio utilizzato è funzionale, sebbene le inferenze logiche risultino a volte superficiali e non completamente sviluppate.
	DISCRETO	L'alunno/a applica le conoscenze matematiche in contesti noti ma necessita di un supporto per integrare in modo autonomo i concetti matematici in situazioni nuove. La capacità di formulare inferenze logiche è ridotta e il linguaggio matematico risulta semplice, e non sempre riesce a collegare e articolare in modo critico le informazioni.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività matematiche, a volte con il supporto dell'insegnante, eseguendo operazioni e applicando schemi appresi senza riuscire a collegarli autonomamente in contesti complessi. Il linguaggio matematico è molto basilare e le inferenze logiche sono minime, evidenziando una capacità limitata di analisi critica e di sintesi
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra gravi difficoltà nell'applicare in autonomia i concetti matematici, richiedendo un intervento costante per ogni fase della risoluzione dei problemi. Il linguaggio matematico è estremamente ridotto e le inferenze logiche sono inesistenti o fortemente confuse, segnalando una comprensione molto superficiale e frammentaria dei principi fondamentali.

SCIENZE

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima SCIENZE	OTTIMO	L'alunno/a svolge le attività scientifiche in modo autonomo e consapevole, mostrando grande curiosità nell'osservazione del mondo naturale. È in grado di applicare le conoscenze acquisite per formulare semplici ipotesi e collegare le informazioni in modo efficace. Si esprime con un linguaggio chiaro e pertinente, riuscendo a descrivere fenomeni e processi con precisione.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività scientifiche, dimostrando una buona autonomia e curiosità. Riesce a formulare semplici collegamenti tra le conoscenze acquisite e l'ambiente circostante. Il linguaggio è adeguato e permette di comunicare con chiarezza le proprie osservazioni e riflessioni.
	BUONO	L'alunno/a svolge le attività scientifiche con interesse e crescente autonomia. Riesce a riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando un linguaggio semplice ma corretto. Fa semplici collegamenti tra le informazioni.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività con interesse e necessita di un aiuto per fare collegamenti tra gli argomenti trattati. Utilizza un linguaggio essenziale ma comprensibile e mostra impegno nella comprensione dei fenomeni scientifici di base.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a svolge le attività con il supporto dell'insegnante e mostra interesse nella scoperta del mondo naturale. Il linguaggio utilizzato è semplice e a volte necessita di chiarimenti. Fa collegamenti essenziali tra le informazioni apprese.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a necessita di un supporto costante per completare le attività e fatica a comprendere e descrivere i fenomeni scientifici di base. Il linguaggio utilizzato è ancora poco chiaro e i collegamenti tra le informazioni sono limitati.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda SCIENZE	OTTIMO	L'alunno/a affronta le attività scientifiche con autonomia e spirito di esplorazione. Osserva con attenzione fenomeni e materiali, formulando ipotesi e collegamenti tra le conoscenze. Si esprime con proprietà di linguaggio, descrivendo i processi scientifici in modo chiaro, originale e preciso.
	DISTINTO	L'alunno/a mostra un buon livello di autonomia e curiosità nella scoperta scientifica. È in grado di osservare e descrivere fenomeni naturali utilizzando un linguaggio adeguato e in generale riesce a contestualizzare le informazioni.
	BUONO	L'alunno/a partecipa con interesse alle attività, mostrando una discreta autonomia. Sa descrivere semplici fenomeni scientifici e formulare ipotesi. Le sue conoscenze sono consolidate e il linguaggio è specifico e abbastanza adeguato
	DISCRETO	L'alunno/a esegue le attività proposte con un livello sufficiente di autonomia, ma necessita di un aiuto per organizzare le informazioni e formulare ipotesi. Il linguaggio è comprensibile, sebbene non sempre preciso nell'esposizione dei concetti.
	SUFFICIENTE	Lo studente partecipa con impegno alle attività, ma ha bisogno di un supporto costante per comprendere e descrivere i fenomeni scientifici. Il linguaggio è essenziale e talvolta necessita di chiarimenti per essere più chiaro.
	NON SUFFICIENTE	Lo studente fatica a completare le attività in modo autonomo e necessita di un aiuto costante per comprendere i concetti scientifici. Il linguaggio è molto semplice e le descrizioni dei fenomeni non risultano sempre chiare

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe terza SCIENZE	OTTIMO	L'alunno/a mostra un'ottima autonomia nelle attività di esplorazione e sperimentazione scientifica. È in grado di osservare, classificare e interpretare fenomeni naturali, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato. Applica le conoscenze per risolvere problemi e formulare ipotesi coerenti.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa con interesse e autonomia alle attività scientifiche, riuscendo a collegare le conoscenze acquisite e formulare semplici ipotesi. Si esprime in modo chiaro e corretto e in generale riesce a sviluppare collegamenti.

	BUONO	L'alunno/a esegue le attività con interesse, ma necessita di guida per comprendere i fenomeni più complessi e per formulare ipotesi. Il linguaggio utilizzato è chiaro ma essenziale e talvolta riesce a sviluppare connessioni tra le informazioni..
	DISCRETO	L'alunno/a integra in modo autonomo i concetti scientifici in situazioni note. La capacità di formulare ipotesi è essenziale e il linguaggio utilizzato risulta semplice, con difficoltà nel collegare e articolare in modo critico le informazioni..
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività con interesse, ma ha bisogno di costante supporto per comprendere e descrivere fenomeni scientifici. Il linguaggio è semplice e le connessioni tra le informazioni sono essenziali.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a fatica a completare le attività in modo autonomo e ha difficoltà nel comprendere e descrivere i fenomeni scientifici. Il linguaggio è limitato e le connessioni tra le informazioni risultano poco chiare.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta SCIENZE	OTTIMO	L'alunno a affronta le attività scientifiche con / autonomia, dimostrando una solida comprensione dei fenomeni naturali. Osserva, analizza e collega le informazioni in modo preciso, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato e articolato. È in grado di formulare ipotesi e verificarle attraverso esperienze e osservazioni, dimostrando un ottimo livello di riflessione personale.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività scientifiche, mostrando una più che buona capacità di osservazione e analisi. Utilizza un linguaggio corretto e pertinente, collegando i concetti in modo logico. È in grado di formulare ipotesi e verificarle con autonomia e generalmente riesce anche nelle analisi più complesse.
	BUONO	L'alunno/a affronta con interesse e impegno le attività scientifiche. Dimostra una comprensione adeguata dei fenomeni e utilizza un linguaggio appropriato, seppur con qualche imprecisione. Riesce generalmente a collegare le informazioni e a formulare ipotesi.
	DISCRETO	L'alunno/a segue le attività scientifiche con attenzione e curiosità, ma necessita di un supporto per comprendere e analizzare fenomeni più complessi. Il

		linguaggio è comprensibile, ma con qualche imprecisione nei termini scientifici. Riesce a fare semplici collegamenti tra le conoscenze, ma ha bisogno di guida per una maggiore autonomia.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività con interesse, ma ha bisogno di supporto per comprendere e descrivere i fenomeni scientifici. Il linguaggio utilizzato è essenziale e non sempre preciso. Le connessioni tra le informazioni sono limitate e necessitano di ulteriore consolidamento.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha difficoltà a completare le attività in modo autonomo e necessita di un supporto costante. Fatica a esprimere e collegare le conoscenze scientifiche in modo chiaro. Il linguaggio è molto limitato e non sempre adeguato alla descrizione dei fenomeni naturali.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta SCIENZE	OTTIMO	L'alunno/a affronta le attività scientifiche con elevata autonomia, mostrando una spiccata capacità di osservazione, analisi e sintesi. È in grado di formulare ipotesi articolate e verificarle attraverso esperienze e ragionamenti logici. Utilizza un linguaggio scientifico preciso e pertinente, dimostrando un'elevata capacità di collegare le conoscenze acquisite in contesti diversi.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa con interesse e sicurezza alle attività scientifiche, mostrando una buona capacità di analisi e ragionamento. Si esprime con un linguaggio appropriato, utilizzando termini scientifici corretti. È in grado di formulare ipotesi e trarre conclusioni anche nelle analisi più approfondite.
	BUONO	L'alunno/a svolge le attività con impegno e dimostra una buona comprensione dei fenomeni naturali. Riesce a collegare le conoscenze e a formulare ipotesi, sebbene con qualche difficoltà nell'argomentazione più complessa. Il linguaggio utilizzato è adeguato, ma a volte necessita di maggiore precisione nell'uso dei termini scientifici.
	DISCRETO	L'alunno/a segue con attenzione le attività scientifiche, a volte deve essere guidato per approfondire l'analisi dei fenomeni e per sviluppare collegamenti più articolati. Il linguaggio utilizzato è comprensibile, ma talvolta impreciso nella terminologia scientifica. Riesce

		a formulare semplici ipotesi, ma ha bisogno di guida per verificare e argomentare le proprie osservazioni.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività con impegno, ma ha bisogno di un supporto costante per comprendere e descrivere i fenomeni scientifici. Il linguaggio è essenziale e non sempre preciso. Le connessioni tra le informazioni sono semplici e necessitano di ulteriore consolidamento.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a fatica a completare le attività in modo autonomo e necessita di un accompagnamento continuo. Ha difficoltà a comprendere e descrivere i fenomeni scientifici, utilizzando un linguaggio limitato e poco chiaro. Le connessioni tra le informazioni risultano deboli e non sempre coerenti.

TECNOLOGIA

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima TECNOLOGIA	OTTIMO	L'alunno/a affronta le attività tecnologiche in piena autonomia, mostrando una buona consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti di base e nel riconoscere funzioni semplici. È in grado di sperimentare e risolvere problemi elementari anche in situazioni non previste, utilizzando un linguaggio tecnico semplice ma corretto. Le inferenze logiche sono evidenti e i collegamenti tra azioni e risultati sono chiari
	DISTINTO	L'alunno/a lavora con autonomia in contesti noti e si impegna a utilizzare correttamente gli strumenti tecnologici. In generale il linguaggio tecnico rimane corretto e le inferenze logiche sono coerenti, anche se non sempre complete.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di completare le attività tecnologiche in situazioni familiari, ma necessita di supporto per applicare concetti in contesti nuovi. Il linguaggio tecnico è semplice ma funzionale e le inferenze logiche sono presenti, sebbene a volte non sufficientemente articolate.
	DISCRETO	L'alunno/a ha bisogno di un supporto costante per applicare le conoscenze tecnologiche in modo autonomo. Il linguaggio tecnico è basilare e le inferenze logiche risultano limitate; l'alunno/a esegue le attività seguendo procedure standard senza approfondire le relazioni causa-effetto.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività tecnologiche solo con un aiuto continuo: riconosce le funzioni di base e applica procedure elementari, ma fatica a trasferire le competenze in situazioni non note. Il linguaggio tecnico è molto semplificato, con difficoltà nel descrivere in maniera autonoma i processi, e le inferenze logiche sono minime, limitandosi a ripetere le sequenze operative senza una vera comprensione dei collegamenti tra le fasi.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a svolgere le attività tecnologiche in maniera autonoma e necessita di un supporto costante per ogni fase. La comprensione delle funzioni e degli strumenti è fortemente limitata: il linguaggio tecnico usato è frammentario e le inferenze logiche sono inesistenti o fortemente distorte, evidenziando la necessità di interventi mirati per il potenziamento delle competenze di base..

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe SECONDA TECNOLOGIA	OTTIMO	L'alunno/a applica le conoscenze tecnologiche in modo autonomo e creativo, affrontando sia situazioni note che nuove con una buona capacità di sperimentazione. Utilizza un linguaggio tecnico chiaro e preciso, ed è in grado di fare inferenze logiche coerenti per collegare le fasi operative delle attività.
	DISTINTO	L'alunno/a dimostra autonomia nelle attività tecnologiche, seppur con qualche supporto in situazioni più complesse. Il linguaggio tecnico è corretto e le inferenze logiche sono ben articolate, anche se in alcuni casi necessitano di una maggiore approfondimento.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di completare le attività in contesti familiari, ma con difficoltà ad applicare le conoscenze in contesti nuovi. Il linguaggio tecnico è semplice ma adeguato, e le inferenze logiche risultano basilari, con qualche difficoltà nel collegare in modo autonomo i vari passaggi.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per applicare correttamente le procedure tecnologiche in situazioni complesse. Il linguaggio tecnico usato è limitato e le inferenze logiche non sono sufficientemente sviluppate, e spesso le attività sono eseguite in maniera meccanica.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività tecnologiche solo con supporto costante. Dimostra la capacità di seguire procedure operative di base, ma fatica a risolvere problemi in situazioni non note. Il linguaggio tecnico è estremamente semplificato, e le inferenze logiche sono minime, limitandosi a ripetere sequenze senza analizzare i processi sottostanti.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non è in grado di utilizzare in modo autonomo gli strumenti tecnologici e necessita di assistenza continua per ogni operazione. La comprensione delle funzioni e delle procedure è molto limitata: il linguaggio tecnico è scarso e le inferenze logiche sono assenti o fuorviate, impedendo una corretta applicazione delle conoscenze tecnologiche.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe TERZA TECNOLOGIA	OTTIMO	L'alunno/a affronta in modo autonomo attività tecnologiche di maggiore complessità, applicando le conoscenze acquisite in contesti nuovi e facendo inferenze logiche che collegano correttamente le fasi operative. Il linguaggio tecnico usato è preciso e ben strutturato, evidenziando una buona padronanza degli strumenti.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in modo autonomo nella maggior parte delle attività tecnologiche, pur necessitando di un supporto minimo per compiti particolarmente complessi. Il linguaggio tecnico è adeguato e le inferenze logiche sono ben sviluppate.
	BUONO	L'alunno/a necessita di un supporto costante per applicare correttamente le procedure tecnologiche in contesti complessi. Il linguaggio tecnico è semplice e le inferenze logiche risultano limitate, con difficoltà nel collegare in modo autonomo le fasi dei processi operativi.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività tecnologiche con un sostegno continuo: riconosce e utilizza in modo elementare alcuni strumenti e procedure, ma fatica a trasferire le competenze in contesti nuovi. Il linguaggio tecnico è estremamente basilare e le inferenze logiche sono minime, limitandosi a ripetere procedure senza comprenderne a fondo il funzionamento.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a svolge le attività con il supporto dell'insegnante e mostra interesse nella scoperta del mondo naturale. Il linguaggio utilizzato è semplice e a volte necessita di chiarimenti. Fa collegamenti essenziali tra le informazioni apprese.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a eseguire autonomamente le attività tecnologiche, richiedendo supporto in ogni fase. La comprensione degli strumenti e delle procedure è fortemente limitata: il linguaggio tecnico è frammentario e le inferenze logiche sono inesistenti, evidenziando una grave difficoltà nel trasferire le conoscenze in pratica.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe QUARTA TECNOLOGIA	OTTIMO	L'alunno/a dimostra un'ottima autonomia nell'applicazione dei concetti tecnologici, riuscendo anche a risolvere problemi generalmente complessi e a fare inferenze logiche che collegano vari processi. Il linguaggio tecnico è preciso e ben articolato, rispecchiando una solida padronanza delle competenze.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in modo autonomo nelle varie situazioni ed è in grado di risolvere problemi. Il linguaggio tecnico è appropriato e le inferenze logiche sono strutturate, anche se potrebbero essere ulteriormente approfondite in casi particolarmente articolati.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di applicare le conoscenze tecnologiche in contesti familiari, ma manifesta qualche difficoltà in situazioni nuove o complesse. Il linguaggio tecnico risulta adeguato, seppur non sempre sufficientemente dettagliato, e le inferenze logiche sono presenti e adeguate.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per affrontare compiti tecnologici complessi. Il linguaggio tecnico è semplice e presenta a volte difficoltà nel collegare in modo autonomo le diverse fasi del processo tecnologico
	SUFFICIENTE	L'alunno/a richiede spesso supporto per partecipare alle attività tecnologiche. Riconosce e applica in modo elementare le procedure, ma la capacità di trasferire le conoscenze in situazioni non note è limitata. Il linguaggio tecnico utilizzato è elementare e le inferenze logiche sono circoscritte a situazioni ben consolidate.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a svolgere autonomamente le attività tecnologiche e richiede un intervento costante. La comprensione delle procedure: il linguaggio tecnico è estremamente basilare evidenziando una notevole difficoltà nel riconoscere e applicare i concetti fondamentali della disciplina.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe QUINTA TECNOLOGIA	OTTIMO	L'alunno/a applica autonomamente concetti tecnologici complessi, integrando in maniera originale e critica le conoscenze acquisite. È in grado di risolvere problemi e di fare inferenze logiche sofisticate che collegano vari processi, utilizzando un linguaggio tecnico ricco, preciso e appropriato.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora con elevata autonomia in contesti tecnologici anche in situazioni particolarmente articolate. Il linguaggio tecnico è chiaro e le inferenze logiche sono ben strutturate.
	BUONO	L'alunno/a necessita di un supporto significativo per gestire le attività tecnologiche in contesti complessi. Il linguaggio tecnico risulta semplice e le inferenze logiche sono limitate. È in grado di collegare i vari passaggi dei processi operativi.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività con interesse e necessita di un aiuto per fare collegamenti tra gli argomenti trattati. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale ma comprensibile e mostra impegno nella comprensione dei processi operativi.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività tecnologiche solo con supporto continuo. Pur riconoscendo le procedure operative, fatica a trasferire le competenze in situazioni non note e a fare inferenze logiche che spieghino il funzionamento dei processi. Il linguaggio tecnico è molto basilare, limitato alla ripetizione di termini e procedure, senza una reale capacità di analisi critica.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non è in grado di svolgere in autonomia attività tecnologiche, richiedendo intervento costante per ogni fase dell'operazione. La comprensione degli strumenti e delle procedure è estremamente limitata: il linguaggio tecnico è frammentario e le inferenze logiche sono inesistenti, segnalando una grave difficoltà nel riconoscere e applicare i concetti fondamentali della disciplina.

STORIA

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima STORIA	OTTIMO	L'alunno/a dimostra un ottimo livello di autonomia nelle attività proposte, partecipando con entusiasmo e interesse. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per identificare e collocare correttamente eventi storici di base. Si esprime in modo chiaro, utilizzando un linguaggio appropriato e in grado di collegare le informazioni in modo preciso e pertinente.
	DISTINTO	L'alunno/a svolge le attività in modo competente e autonomo, mostrando una soddisfacente comprensione degli eventi storici trattati. Riesce a collegare le informazioni in modo coerente, utilizzando un linguaggio corretto. Si impegna attivamente nelle discussioni e in generale riesce a fare collegamenti appropriati.
	BUONO	L'alunno/a svolge le attività in modo competente, mostrando una buona comprensione degli eventi storici trattati. Riesce a collegare le informazioni utilizzando un linguaggio semplice e corretto. Si impegna nelle discussioni e in generale riesce a fare collegamenti giusti e coerenti.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività con interesse e necessita di un aiuto per fare collegamenti tra gli argomenti trattati. Utilizza un linguaggio essenziale e comprensibile e mostra impegno nella comprensione dei fenomeni storici.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività anche se spesso ha bisogno di chiarimenti aggiuntivi. Fatica a trasferire le competenze in situazioni non note. Il linguaggio è povero di termini specifici.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non è in grado di svolgere in autonomia le attività, richiedendo interventi continui. La comprensione degli argomenti è estremamente limitata. Il linguaggio è frammentario e le inferenze logiche sono inesistenti, segnalando una grave difficoltà nel riconoscere e applicare i concetti fondamentali della disciplina.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda STORIA	OTTIMO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività, dimostrando un'ottima comprensione delle conoscenze storiche di base, sia in situazioni note che non. È in grado di collegare le informazioni in modo chiaro e diretto. È autonomo/a nello svolgere le attività e dimostra di saper effettuare connessioni tra gli eventi.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività, dimostrando un'ottima comprensione delle conoscenze storiche di base. Il linguaggio tecnico è chiaro e le inferenze logiche sono ben strutturate, sebbene in alcuni compiti complessi possano beneficiare di ulteriori approfondimenti.
	BUONO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività, dimostrando una buona comprensione delle conoscenze storiche di base. È in grado di collegare le informazioni in modo chiaro e diretto, seppur con alcuni margini di miglioramento nel linguaggio utilizzato. L'autonomia nelle attività cresce, ma occasionalmente necessita di supporto per rivedere le connessioni tra gli eventi
	DISCRETO	L'alunno/a svolge le attività con discreta autonomia, ma a volte ha bisogno di un sostegno maggiore per comprendere appieno i concetti storici e fare connessioni più complesse. Il linguaggio utilizzato è chiaro, ma a volte manca di coerenza nelle connessioni tra le informazioni. La partecipazione è attiva, ma con qualche difficoltà nelle applicazioni più articolate..
	SUFFICIENTE	L'alunno/a si impegna nelle attività, ma necessita di una guida costante per completarle. Ha una comprensione di base dei concetti storici e inizia a fare collegamenti, seppur in maniera semplice. Il linguaggio utilizzato è a volte impreciso, ma riesce a esprimere le informazioni in modo comprensibile. L'autonomia è ancora in fase di sviluppo.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha bisogno di un supporto significativo per svolgere le attività. Non sempre è in grado di comprendere le nozioni storiche di base e fatica a fare collegamenti tra gli eventi. Il linguaggio utilizzato è impreciso e manca di coerenza. La partecipazione è limitata e necessita di un accompagnamento costante.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe terza STORIA	OTTIMO	L'alunno/a è completamente autonomo nelle attività proposte e utilizza con sicurezza le conoscenze storiche per spiegare eventi e situazioni. È in grado di collegare in modo efficace le informazioni, mostrando una comprensione approfondita. Si esprime con un linguaggio appropriato, preciso e ben strutturato.
	DISTINTO	L'alunno/a svolge le attività in autonomia con un buon livello di competenza, collegando le informazioni in modo efficace. In generale l'esposizione è chiara e con un linguaggio preciso e specifico. Mostra una comprensione solida degli argomenti trattati, con qualche momento di riflessione per raggiungere una connessione più profonda.
	BUONO	L'alunno/a dimostra una buona comprensione degli argomenti storici e, pur necessitando di un lieve supporto per approfondire, è capace di fare collegamenti adeguati. Si esprime in modo chiaro e utilizza un linguaggio semplice ma efficace. L'autonomia nelle attività è in continuo miglioramento.
	DISCRETO	L'alunno/a svolge le attività in modo sufficiente, ma a volte ha bisogno di supporto per compiere i giusti collegamenti storici. Il linguaggio utilizzato è comprensibile. La partecipazione è discreta anche se spesso la formulazione di risposte non è articolata.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività con discreta motivazione, ma ha bisogno di costante supporto per sviluppare i collegamenti tra le informazioni storiche. Il linguaggio è comprensibile, ma la sua esposizione risulta a volte poco chiara. Il livello di autonomia è ancora in fase di sviluppo e necessita di rinforzi per un maggior approfondimento..
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha difficoltà a completare le attività in modo autonomo, necessitando di un accompagnamento costante. Fatica a comprendere le connessioni tra gli eventi storici e a utilizzare un linguaggio preciso. L'impegno è visibile, ma non raggiunge il livello richiesto per una comprensione soddisfacente.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta STORIA	OTTIMO	L'alunno/a dimostra un'ottima autonomia nelle attività storiche e utilizza le conoscenze in modo efficace per costruire risposte complete e ben articolate. È capace di fare connessioni tra eventi e di esprimersi con linguaggio preciso e appropriato, mostrando una comprensione efficace degli argomenti trattati.
	DISTINTO	L'alunno/a è competente e autonomo nelle attività, mostrando una solida comprensione degli eventi storici e riesce a fare collegamenti tra diverse informazioni. Il linguaggio è chiaro anche nella sintesi delle informazioni. Si esprime con un'adequata proprietà di linguaggio.
	BUONO	L'alunno/a svolge le attività in autonomia e mostra una buona comprensione delle conoscenze storiche. Sebbene in alcune occasioni necessiti di un supporto per sviluppare pienamente i collegamenti, è in grado di esprimersi in modo chiaro e coerente, usando un linguaggio corretto. L'autonomia è in continua crescita.
	DISCRETO	L'alunno/a affronta le attività con discreta autonomia, ma richiede ancora supporto per comprendere appieno le connessioni storiche. Il linguaggio è corretto ma talvolta impreciso, e le risposte potrebbero essere più articolate. Nonostante ciò, mostra interesse per la materia e una discreta partecipazione alle attività..
	SUFFICIENTE	L'alunno/a completa le attività spesso con il supporto dell'insegnante e le sue risposte risultano spesso superficiali. Il linguaggio utilizzato è comprensibile, ma manca di dettagli e precisione. Necessita di maggiore impegno per sviluppare un collegamento più profondo tra le informazioni storiche
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha difficoltà nel completare le attività in modo autonomo e fatica a comprendere le relazioni tra i concetti storici. Il linguaggio è semplice e impreciso. Richiede una guida costante per partecipare in modo efficace

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta STORIA	OTTIMO	L'alunno/a mostra una perfetta autonomia nelle attività, utilizzando le conoscenze storiche in modo approfondito. È in grado di fare collegamenti complessi tra eventi e situazioni storiche, utilizzando un linguaggio preciso, appropriato e ben strutturato. Le sue risposte sono ben argomentate e connesse in modo logico
	DISTINTO	L'alunno/a è competente e autonomo nelle attività, collegando in modo efficace gli eventi storici. La sua espressione linguistica è chiara, corretta e precisa. La comprensione degli argomenti è buona e le connessioni tra le informazioni sono coerenti.
	BUONO	L'alunno/a è autonomo e in grado di comprendere e collegare gli eventi storici, seppur con lievi difficoltà. Si esprime con un linguaggio appropriato, ma può ancora migliorare la qualità delle risposte, sviluppando maggiore capacità critica e di sintesi. L'alunno necessita di maggiore approfondimento nello studio individuale.
	DISCRETO	L'alunno/a si impegna nelle attività, ma ha bisogno di essere supportato per collegare e approfondire le informazioni storiche. Il linguaggio utilizzato è comprensibile, ma spesso manca di coerenza nelle argomentazioni.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a completa le attività con un aiuto frequente, ma non riesce a stabilire collegamenti chiari tra gli eventi storici. Il linguaggio è poco preciso, e le risposte sono talvolta troppo generiche. La comprensione delle nozioni storiche è sufficiente.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a fatica a completare autonomamente le attività e necessita di un sostegno continuo. Non è in grado di fare collegamenti tra gli eventi storici, il linguaggio utilizzato è impreciso e superficiale. La partecipazione è limitata, e la comprensione della materia non è soddisfacente

GEOGRAFIA

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima GEOGRAFIA	OTTIMO	L'alunno/a padroneggia con ottima sicurezza i concetti geografici di base. Riconosce e collega immagini di luoghi e fenomeni utilizzando un linguaggio adeguato alla sua età. Le inferenze logiche sono coerenti: l'alunno/a dimostra una giusta consapevolezza dei legami tra elementi del paesaggio e la vita quotidiana.
	DISTINTO	L'alunno/a applica con autonomia le conoscenze geografiche, riuscendo a riconoscere simboli e rappresentazioni di luoghi. Generalmente riesce a sviluppare connessioni articolate, utilizzando un linguaggio chiaro e ripete correttamente sequenze di eventi o descrizioni, formulando inferenze logiche.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di riconoscere e nominare elementi geografici conosciuti, ma mostra qualche difficoltà a collegare informazioni in contesti nuovi. Il linguaggio è comprensibile e funzionale, seppur le inferenze logiche risultino spesso limitate alla ripetizione di informazioni apprese.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per riconoscere e descrivere elementi geografici anche in contesti familiari. Le relazioni tra luoghi o fenomeni non vengono sempre chiaramente espresse e il linguaggio usato è semplice, con inferenze logiche appena accennate e non sempre coerenti.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività con il supporto del docente. Dimostra una comprensione basilare dei concetti e fatica a collegare i concetti in modo autonomo. Il linguaggio è elementare e le inferenze logiche risultano minime, limitandosi a ripetizioni senza una reale comprensione dei legami tra i fenomeni.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a riconoscere autonomamente elementi geografici anche di base e richiede un supporto costante per ogni attività. La capacità di collegare immagini, simboli o informazioni relative ai luoghi è molto ridotta. Il linguaggio usato è estremamente limitato, senza inferenze logiche significative, evidenziando una comprensione molto superficiale dei concetti geografici.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda GEOGRAFIA	OTTIMO	L'alunno/a dimostra un'ottima autonomia nell'esplorare e collegare i concetti geografici di base. È in grado di descrivere luoghi e fenomeni naturali con un linguaggio chiaro e appropriato, formulando inferenze logiche che collegano informazioni note e anche nuove.
	DISTINTO	L'alunno/a utilizza in maniera autonoma le conoscenze geografiche elementari, collegando immagini e informazioni con buon grado di coerenza. Il linguaggio è corretto e le inferenze logiche sono ben orientate.
	BUONO	L'alunno/a riconosce e descrive i concetti geografici in contesti familiari, ma dimostra difficoltà nell'applicazione a situazioni meno note. Il linguaggio, sebbene funzionale, risulta a volte limitato e le inferenze logiche si limitano a ripetizioni piuttosto che a collegamenti autonomi..
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di un supporto nel descrivere i concetti geografici e saltuariamente riesce ad applicare le conoscenze geografiche in contesti nuovi. Le descrizioni risultano incomplete e il linguaggio usato è semplice, con inferenze logiche deboli e non sempre coerenti nel collegare le informazioni.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a affronta le attività geografiche e spesso richiede il supporto del docente. Riconosce alcuni concetti di base, ma la capacità di collegarli in modo autonomo è limitata. Il linguaggio è essenziale e le inferenze logiche sono minime: l'alunno/a tende a ripetere le informazioni senza sviluppare collegamenti significativi o approfonditi.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze geografiche, anche quelle elementari, e richiede un supporto continuo per ogni attività. Il linguaggio è estremamente semplificato e privo di collegamenti logici; non emergono inferenze significative e la comprensione dei concetti di base è molto superficiale.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe terza GEOGRAFIA	OTTIMO	L'alunno/a esplora in modo autonomo e consapevole le tematiche geografiche, collegando dati e informazioni in modo coerente. Utilizza un linguaggio chiaro e specifico per descrivere fenomeni naturali e sociali, e le inferenze logiche sono ben strutturate, anche in contesti nuovi.
	DISTINTO	L'alunno/a applica le conoscenze geografiche in maniera autonoma, riuscendo a collegare immagini, mappe e dati con un buon livello di coerenza. Il linguaggio è appropriato e le inferenze logiche, in generale, risultano corrette.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di riconoscere e descrivere fenomeni geografici noti; a volte incontra difficoltà nel collegare informazioni in situazioni nuove o complesse. Il linguaggio usato è comprensibile, ma le inferenze logiche sono spesso limitate a schemi ripetitivi piuttosto che a un'analisi approfondita.
	DISCRETO	L'alunno/a è in grado di riconoscere e descrivere fenomeni geografici noti ma spesso ha bisogno di supporto per collegare i concetti geografici e applicarli in contesti non familiari. Il linguaggio è semplice e le inferenze logiche risultano spesso incomplete, rendendo difficile una comprensione globale delle tematiche proposte.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività geografiche solo con il supporto dell'insegnante. Pur riconoscendo alcuni fenomeni e dati di base, fatica a collegarli autonomamente. Il linguaggio rimane a un livello elementare, e le inferenze logiche sono scarse, limitandosi a ripetere concetti appresi senza integrarli in una visione più ampia.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a utilizzare autonomamente i concetti geografici anche in ambiti elementari. Richiede un supporto continuativo per riconoscere dati e fenomeni; il linguaggio è estremamente limitato e le inferenze logiche sono inesistenti o incoerenti, evidenziando una comprensione molto superficiale dei contenuti geografici.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta GEOGRAFIA	OTTIMO	L'alunno/a applica in modo autonomo le conoscenze geografiche, collegando informazioni e dati in contesti complessi. Utilizza un linguaggio specifico e ben strutturato per descrivere fenomeni geografici, dimostrando capacità di analisi e inferenze logiche approfondite.
	DISTINTO	L'alunno/a gestisce in maniera autonoma le tematiche geografiche, riuscendo a integrare dati e informazioni con sicurezza. Il linguaggio usato è puntuale e accurato e le inferenze logiche sono ben sviluppate..
	BUONO	L'alunno/a è in grado di applicare i concetti geografici in contesti noti, ma manifesta qualche difficoltà ad adattarli a situazioni nuove o più articolate. Il linguaggio è chiaro, ma le inferenze logiche tendono a rimanere a un livello descrittivo piuttosto che analitico.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per affrontare le attività proposte. Il linguaggio specifico risulta semplice e riesce a collegare in modo essenziale i dati geografici.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a completa le attività geografiche con un supporto continuo. Riconosce alcuni concetti e dati, ma la capacità di integrarli autonomamente in una visione complessiva è limitata. Il linguaggio rimane basilare con una tendenza a ripetere informazioni senza elaborare collegamenti.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra difficoltà nell'applicare autonomamente le conoscenze geografiche, anche quelle di base. Richiedendo un supporto costante il linguaggio usato è semplificato e frammentario. Evidenzia una comprensione superficiale dei fenomeni geografici.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta GEOGRAFIA	OTTIMO	L'alunno/a integra in modo autonomo e critico le conoscenze geografiche, collegando dati, mappe e fenomeni in contesti complessi. Utilizza un linguaggio tecnico preciso e articolato e formula inferenze logiche sofisticate, dimostrando una solida consapevolezza dei processi geografici e delle loro interconnessioni
	DISTINTO	L'alunno/a affronta in maniera autonoma le tematiche geografiche, integrando informazioni e dati in modo coerente anche in situazioni articolate. Il linguaggio è appropriato e le inferenze logiche sono ben sviluppate, sebbene in alcuni casi possano beneficiare di ulteriori approfondimenti.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di applicare le conoscenze geografiche in contesti familiari, ma incontra difficoltà nell'adattarsi autonomamente a situazioni molto complesse. Il linguaggio è chiaro, ma le inferenze logiche tendono ad essere descritte più che analizzate, risultando a volte superficiali.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per integrare e collegare i dati geografici in contesti complessi. Il linguaggio tecnico risulta semplice e le inferenze logiche sono limitate, con difficoltà nel passare da una semplice descrizione a una analisi critica .
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività geografiche solo con un sostegno continuo. Pur riconoscendo e riportando informazioni e dati, la capacità di integrarli in modo autonomo è molto limitata. Il linguaggio rimane a un livello basilare e le inferenze logiche sono minime, portando a una mera ripetizione dei concetti senza una vera analisi critica.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non è in grado di utilizzare autonomamente i concetti geografici e richiede supporto costante per ogni attività. La comprensione dei fenomeni e dei dati geografici è estremamente ridotta, il linguaggio usato è frammentario e privo di collegamenti logici, e le inferenze non emergono, segnalando una necessità urgente di interventi mirati per sviluppare le competenze di base.

ARTE E IMMAGINE

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima ARTE E IMMAGINE	OTTIMO	L'alunno/a esplora con autonomia le attività artistiche, esprimendo le proprie idee con originalità. Utilizza un linguaggio visivo e verbale adeguato alla sua età per descrivere colori, forme e simboli, e mostra la capacità di fare semplici inferenze sul significato delle immagini presentate.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in autonomia nelle attività artistiche, riuscendo a utilizzare tecniche base e a rappresentare idee con chiarezza. Pur richiedendo un lieve supporto in situazioni più articolate, il linguaggio visivo e le inferenze sulle opere sono corrette e ben articolate per il livello.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di riprodurre e creare immagini in contesti familiari, ma ha difficoltà a esprimere concetti artistici in contesti nuovi. Il linguaggio visivo e le inferenze logiche sono presenti, sebbene spesso limitati a descrizioni elementari e ripetitive.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per completare le attività artistiche e per esprimere in modo coerente le proprie idee. Il linguaggio visivo è semplice e le inferenze logiche, se presenti, risultano limitate e non sempre coerenti, rendendo difficile una rappresentazione autonoma dei concetti artistici..
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività artistiche solo con un aiuto costante. Pur essendo in grado di utilizzare alcuni strumenti e tecniche di base, fatica a esprimere in maniera autonoma idee o emozioni legate all'immagine. Il linguaggio visivo e verbale è estremamente elementare, e le inferenze logiche si limitano a ripetere ciò che è stato osservato, senza riuscire a sviluppare collegamenti significativi o a contestualizzare le opere.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a completare autonomamente le attività artistiche e necessita di un supporto continuo per ogni fase del processo creativo. La capacità di utilizzare strumenti e tecniche è molto limitata: il linguaggio visivo e verbale è frammentario e privo di coerenza, e le inferenze logiche sono inesistenti o estremamente deboli, evidenziando una comprensione molto superficiale delle espressioni artistiche.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda ARTE E IMMAGINE	OTTIMO	L'alunno/a affronta le attività artistiche con autonomia e creatività, utilizzando un linguaggio visivo ricco e appropriato. È in grado di sperimentare tecniche diverse e di collegare le proprie scelte espressive a significati personali, formulando inferenze logiche semplici ma coerenti sui processi creativi.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in autonomia, riuscendo a rappresentare in maniera chiara le proprie idee e a utilizzare tecniche artistiche con precisione. Il linguaggio visivo è corretto e le inferenze logiche risultano adeguate.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di realizzare opere artistiche in contesti familiari, ma incontra difficoltà a esprimere concetti più complessi o a sperimentare tecniche non ancora apprese. Il linguaggio visivo è semplice e le inferenze logiche si limitano a descrizioni di ciò che è visibile, senza una vera analisi del processo creativo.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per completare le attività artistiche, dimostrando difficoltà nell'utilizzo autonomo delle tecniche e nella scelta dei mezzi espressivi. Il linguaggio visivo è elementare e le inferenze logiche sono limitate, rendendo le opere spesso ripetitive e poco articolate.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività artistiche solo con un sostegno continuo. Dimostra una capacità di riprodurre tecniche di base, ma fatica a utilizzare il linguaggio visivo per esprimere idee in modo autonomo. Le inferenze logiche sono minime e si limitano a ripetere quanto osservato senza elaborare collegamenti o significati personali, evidenziando un livello di espressione molto elementare.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a realizzare in autonomia attività artistiche, necessitando di interventi continui per ogni fase della creazione. Il linguaggio visivo e verbale è estremamente limitato e le inferenze logiche sono inesistenti, impedendo una qualsiasi forma di espressione creativa autonoma. La comprensione delle tecniche artistiche è molto ridotta e le opere risultano prive di collegamenti logici o significati riconoscibili.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe terza ARTE E IMMAGINE	OTTIMO	L'alunno/a esprime in maniera autonoma e originale le proprie idee attraverso diverse tecniche artistiche, utilizzando un linguaggio visivo articolato e ricco di dettagli. È in grado di elaborare inferenze logiche sul significato delle immagini e di collegare elementi visivi a idee personali, dimostrando una solida consapevolezza espressiva.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora con buona autonomia nelle attività artistiche, riuscendo a utilizzare tecniche e mezzi espressivi in modo adeguato. Il linguaggio visivo è chiaro e le inferenze logiche sono ben strutturate.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di realizzare opere artistiche riconoscibili in contesti familiari, ma incontra difficoltà nel trasferire le proprie idee in situazioni nuove. Il linguaggio visivo e le inferenze logiche sono presenti, sebbene risultino ancora a volte superficiali o ripetitivi.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per completare le attività artistiche in modo autonomo. Il linguaggio visivo usato è semplice e le inferenze logiche risultano limitate, rendendo difficile per l'alunno/a esprimere concetti più complessi o originali.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a realizza le attività artistiche solo con un supporto costante. Pur riuscendo a riprodurre tecniche di base, il linguaggio visivo e le inferenze logiche sono molto limitati: l'espressione delle proprie idee risulta superficiale, con opere che si configurano più come ripetizioni di modelli noti che come elaborazioni personali.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra notevoli difficoltà nell'esprimersi artisticamente senza un intervento costante. Il linguaggio visivo è frammentario e privo di coerenza, e le inferenze logiche sui processi creativi sono inesistenti, rendendo impossibile la creazione di opere che riflettano una reale elaborazione delle idee.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta ARTE E IMMAGINE	OTTIMO	L'alunno/a manifesta una autonomia espressiva, utilizzando una varietà di tecniche e materiali per creare opere originali. Il linguaggio visivo è ricco e collega le scelte artistiche in modo chiaro e coerente.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in modo autonomo, riuscendo a integrare tecniche e idee in opere coerenti e significative. Il linguaggio visivo è preciso e collega le scelte artistiche spesso in modo coerente.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di realizzare opere artistiche in contesti noti, ma incontra qualche difficoltà a sperimentare in maniera autonoma nuove tecniche. Il linguaggio visivo è chiaro e collega le scelte artistiche generalmente in modo coerente.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita, a volte, di supporto per completare le attività artistiche, dimostrando difficoltà a utilizzare in maniera autonoma tecniche più articolate. Il linguaggio visivo risulta semplice con opere che non vanno oltre una ripetizione meccanica di modelli noti.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a richiede un supporto alle attività artistiche. Pur essendo in grado di riprodurre tecniche di base, il linguaggio visivo è molto ridotto, limitandosi a una semplice trascrizione di ciò che è stato mostrato in classe.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha difficoltà a esprimersi in modo autonomo attraverso le attività artistiche, necessitando di interventi costanti per ogni fase della creazione. Il linguaggio visivo è molto limitato e frammentario e le opere prodotte risultano prive di coerenza, non riescono a trasmettere un messaggio o un concetto riconoscibile.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta ARTE E IMMAGINE	OTTIMO	L'alunno/a utilizza con grande autonomia una vasta gamma di tecniche artistiche per esprimere le proprie emozioni. Il linguaggio visivo è ricco, elaborato e ben strutturato, e le inferenze logiche sono sofisticate, dimostrando una profonda consapevolezza critica e una capacità espressiva notevole..
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in maniera autonoma e integrata, riuscendo a coniugare tecniche tradizionali e innovative per creare opere artistiche. Il linguaggio visivo è preciso e le inferenze logiche ben strutturate.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di realizzare opere artistiche coerenti in contesti familiari, ma incontra difficoltà ad affrontare in autonomia progetti più complessi. Il linguaggio visivo è chiaro e funzionale, sebbene le inferenze logiche siano a volte descritte in maniera troppo sintetica, mancando di una piena articolazione critica
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per sviluppare in modo autonomo il proprio percorso espressivo. Il linguaggio visivo utilizzato risulta semplice e le inferenze logiche sono limitate, con difficoltà nel passare da una semplice rappresentazione a un'espressione critica e personale
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività artistiche. Sebbene riesca a riprodurre tecniche base., il linguaggio visivo rimane molto elementare e le inferenze logiche si limitano a una ripetizione meccanica di modelli noti, senza sviluppo critico.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non è in grado di realizzare opere artistiche in autonomia e richiede interventi continui per ogni fase del processo creativo. Il linguaggio visivo e verbale è estremamente limitato, e le inferenze logiche sui processi espressivi sono inesistenti.

EDUCAZIONE FISICA

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe PRIMA EDUCAZIONE FISICA	OTTIMO	L'alunno/a affronta le attività motorie con ottima entusiasmo e autonomia, mostrando una buona consapevolezza del proprio corpo. Riesce a partecipare attivamente a giochi e attività, sia in contesti familiari che in situazioni nuove, seguendo le indicazioni dell'insegnante e dimostrando una coordinazione di base ben sviluppata. L'espressione corporea è spontanea e il linguaggio non verbale, supportato da semplici commenti, risulta chiaro.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in modo autonomo nella attività motorie, mostrando una discreta consapevolezza corporea. Pur richiedendo un lieve supporto in situazioni non del tutto familiari, partecipa attivamente e utilizza in modo corretto i movimenti elementari. La comunicazione, sia verbale che non, è generalmente chiara.
	BUONO	L'alunno/a partecipa alle attività motorie in contesti noti con una discreta autonomia, anche se ha qualche difficoltà nell'adattarsi a nuove situazioni. La coordinazione è sufficiente per compiere i compiti richiesti, ma l'espressione corporea e il linguaggio non verbale possono risultare a tratti limitati o ripetitivi.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto costante per svolgere le attività motorie, mostrando qualche incertezza nei movimenti e nella coordinazione. In contesti nuovi, fatica a seguire le indicazioni e il proprio comportamento motorio risulta ancora poco fluido. La comunicazione, sebbene espressa, appare frammentaria..
	SUFFICIENTE	L'alunno/a riesce a partecipare alle attività motorie solo con un sostegno continuo. La consapevolezza del corpo e la coordinazione sono estremamente basilari: l'alunno/a ripete movimenti elementari senza riuscire a integrarli in maniera autonoma in contesti nuovi o complessi. Il linguaggio non verbale è limitato e l'espressione corporea risulta superficiale. .
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a presenta difficoltà marcate nel compiere

		anche i movimenti più semplici senza un supporto costante. La consapevolezza corporea è molto ridotta e non riesce a partecipare efficacemente alle attività motorie, mostrando un coordinamento scarso. La comunicazione attraverso il linguaggio del corpo è estremamente limitata, evidenziando una necessità urgente di interventi mirati.
--	--	--

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda EDUCAZIONE FISICA	OTTIMO	L'alunno/a partecipa attivamente e in modo autonomo alle attività motorie, dimostrando un'ottima consapevolezza del proprio corpo e una coordinazione sempre più affinata. È in grado di adattarsi a contesti nuovi, facendo inferenze logiche semplici per migliorare la propria prestazione. Il linguaggio non verbale e verbale, quando richiesto, risulta chiaro e coerente.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in maniera autonoma nella maggior parte delle attività fisiche, adattandosi bene a situazioni nuove con un supporto minimo. Dimostra una buona coordinazione e una crescente consapevolezza corporea, utilizzando correttamente le indicazioni dell'insegnante. La comunicazione risulta efficace, con inferenze sulle proprie prestazioni che iniziano a emergere.
	BUONO	L'alunno/a partecipa con discreta autonomia alle attività motorie in contesti familiari, sebbene incontri qualche difficoltà nell'adattarsi rapidamente a situazioni non note. La coordinazione e la consapevolezza corporea sono sufficienti, ma le inferenze per migliorare la prestazione e il linguaggio espressivo risultano ancora elementari e talvolta ripetitivi.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per seguire le attività motorie, soprattutto in contesti non familiari. La coordinazione è limitata e la consapevolezza del proprio corpo è in fase di sviluppo, con difficoltà a integrare i movimenti in sequenze complesse. La comunicazione è presente, ma frammentata e poco approfondita.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività fisiche solo con un sostegno costante: riesce a compiere movimenti di

		base, ma fatica ad adattarsi autonomamente a nuove situazioni o a integrare in modo fluido i movimenti richiesti. Le inferenze logiche per migliorare la prestazione sono minime e il linguaggio, sia verbale che non, è estremamente elementare, limitato a ripetizioni senza un reale approfondimento.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra gravi difficoltà nell'eseguire anche i movimenti più semplici senza supporto continuo. La consapevolezza corporea e la coordinazione sono fortemente carenti, e l'alunno/a fatica a seguire le indicazioni dell'insegnante in ogni contesto. Il linguaggio espressivo, sia verbale che non, è estremamente limitato, rendendo evidente la necessità di interventi specifici per il potenziamento delle competenze motorie di base.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe terza EDUCAZIONE FISICA	OTTIMO	L'alunno/a affronta le attività motorie con elevata autonomia, mostrando una consolidata consapevolezza del corpo e una coordinazione sempre più raffinata. È capace di adattarsi a contesti nuovi e complessi, utilizzando inferenze logiche per migliorare la tecnica e la prestazione. La comunicazione, sia verbale che non verbale, è chiara e funzionale.
	DISTINTO	L'alunno/a dimostra una buona autonomia nelle attività fisiche, applicando correttamente le tecniche motorie anche in situazioni nuove, seppur con un lieve supporto in alcune fasi. La consapevolezza corporea è ben sviluppata e le inferenze logiche sono coerenti, permettendo di migliorare gradualmente la propria prestazione. La comunicazione è efficace e dettagliata.
	BUONO	L'alunno/a partecipa alle attività motorie in contesti noti con discreta autonomia, anche se incontra difficoltà nell'adattarsi autonomamente a contesti nuovi o più complessi. La coordinazione e la consapevolezza del corpo sono sufficienti, ma le inferenze logiche risultano ancora a un livello elementare e il linguaggio espressivo, sebbene comprensibile, è a volte limitato.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di supporto per svolgere attività motorie in contesti complessi, mostrando difficoltà nell'integrare i movimenti in sequenze fluide. La

		consapevolezza corporea è parziale e le inferenze logiche, se presenti, sono frammentarie. La comunicazione risulta basilare e spesso non riesce a chiarire eventuali difficoltà riscontrate.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività motorie con supporto costante: esegue movimenti di base, ma fatica a integrarli in contesti nuovi o complessi. Le inferenze logiche per il miglioramento della prestazione sono minime e il linguaggio espressivo, sia attraverso il corpo che verbalmente, è limitato a risposte ripetitive e superficiali, evidenziando una scarsa autonomia nell'organizzazione dei movimenti..
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a svolgere autonomamente le attività motorie, mostrando gravi difficoltà nella coordinazione e nella consapevolezza corporea. Ogni attività richiede un intervento costante e il linguaggio espressivo è estremamente ridotto, incapace di comunicare anche le azioni più elementari. Le inferenze logiche sono assenti, segnalando una necessità urgente di interventi mirati per lo sviluppo delle competenze motorie.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta EDUCAZIONE FISICA	OTTIMO	L'alunno/a dimostra una piena autonomia nelle attività motorie, integrando con successo movimenti complessi e adattandosi rapidamente a contesti nuovi. La consapevolezza corporea e la coordinazione sono ben sviluppate, mentre le inferenze logiche sono accurate, favorendo un miglioramento continuo. La comunicazione, sia verbale che non, risulta accurato e ben strutturato.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in modo autonomo nella maggior parte delle attività, applicando strategie motorie avanzate e facendo inferenze logiche che lo aiutano ad adattarsi a situazioni articolate, pur richiedendo occasionalmente un supporto puntuale. Il linguaggio espressivo, sia verbale che non, è chiaro ed efficace.
	BUONO	L'alunno/a è in grado di partecipare alle attività motorie in contesti noti con una discreta autonomia, ma necessita di supporto in situazioni non note. La coordinazione e la consapevolezza del proprio corpo sono buone, ma le inferenze logiche, nei contesti complessi, risultano ancora in fase di sviluppo tendono a rimanere a un livello descrittivo piuttosto che analitico, e il linguaggio motorio appare semplice.

	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività motorie in contesti noti in maniera abbastanza adeguata, ma necessita di un supporto per gestire attività motorie che richiedono un'integrazione complessa dei movimenti. La consapevolezza corporea è parziale e le inferenze logiche sono essenziali. Il linguaggio espressivo risulta essenziale in fase di sviluppo.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a affronta le attività motorie con impegno solo con un supporto costante. Pur eseguendo movimenti lineari, fatica a integrare tecniche più complesse e a formulare inferenze logiche. Il linguaggio, sia verbale che non, è ancora in fase di sviluppo, con tendenza a ripetere le istruzioni. Progredisce nella comprensione dei processi motori.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a sebbene non riesca ancora a svolgere autonomamente le attività motorie, partecipa con impegno, mostrando lievi progressi nella capacità di coordinazione, consapevolezza corporea e applicazione delle regole. Il linguaggio espressivo, seppur ancora limitato, è in via di miglioramento, con potenziali inferenze logiche.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta EDUCAZIONE FISICA	OTTIMO	L'alunno/a gestisce con piena autonomia e consapevolezza attività motorie complesse, integrando diverse tecniche e strategie per il miglioramento delle proprie prestazioni. Dimostra capacità di adattarsi a contesti nuovi e imprevisti, formulando inferenze logiche accurate che collegano l'esperienza motoria alla consapevolezza corporea. La comunicazione, sia attraverso il corpo che verbalmente, è chiara, articolata e funzionale.
	DISTINTO	L'alunno/a lavora in maniera autonoma in contesti motori articolati, applicando tecniche avanzate e facendo inferenze logiche coerenti situazioni note, pur necessitando di un supporto minimo in alcune situazioni particolarmente complesse. Il linguaggio espressivo è preciso e ben strutturato, evidenziando una solida consapevolezza delle proprie capacità motorie.
	BUONO	L'alunno/a partecipa con discreta autonomia alle attività motorie in contesti noti, ma incontra difficoltà nell'adattarsi rapidamente a situazioni nuove o particolarmente complesse. La consapevolezza corporea e la coordinazione sono buone, sebbene le

		inferenze logiche risultino a volte superficiali e il linguaggio espressivo, pur essendo chiaro, non sempre evidenzi un processo di analisi critica.
	DISCRETO	L'alunno/a necessita di un supporto significativo per affrontare attività motorie che richiedono un'elevata integrazione di tecniche e adattabilità a contesti variabili. La consapevolezza del proprio corpo e la coordinazione risultano limitate e le inferenze logiche sono deboli, con un linguaggio espressivo che rimane semplice e poco articolato.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività motorie solo con un sostegno costante, eseguendo movimenti di base e riproducendo tecniche apprese mostrando una limitata capacità di adattamento alle situazioni nuove o complesse. Le inferenze logiche sono minime e il linguaggio espressivo, sia verbale che non, si limita a ripetizioni elementari, segnalando una scarsa integrazione delle competenze motorie.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non è in grado di svolgere in autonomia attività motorie e richiede interventi continui per ogni fase dell'esecuzione. La consapevolezza corporea e la coordinazione appaiono deboli e poco consolidate, e il linguaggio espressivo è estremamente limitato, con inferenze logiche mancanti. Questa situazione indica una necessità di supporto personalizzato per sviluppare le competenze motorie di base e la capacità di adattamento.

INGLESE

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima INGLESE	OTTIMO	L'alunno comprende e riconosce parole e semplici istruzioni in lingua inglese con sicurezza e prontezza. È in grado di rispondere in modo pertinente a domande basilari, utilizzando correttamente il lessico appreso. Ripete e utilizza vocaboli di uso quotidiano con buona pronuncia e intonazione naturale. Partecipa con entusiasmo alle attività proposte, dimostrando curiosità per la lingua e impegno nel riprodurre modelli linguistici ascoltati. Affronta situazioni note con sicurezza e si avvicina con interesse e autonomia a quelle nuove, cercando di utilizzare le conoscenze acquisite.
	DISTINTO	L'alunno comprende e utilizza parole e frasi semplici in lingua inglese in contesti noti. Risponde correttamente a semplici domande e segue istruzioni di base, con buona pronuncia e intonazione. Affronta situazioni nuove con un buon grado di adattabilità.
	BUONO	L'alunno riconosce vocaboli familiari e comprende istruzioni semplici in lingua inglese. Ripete parole e frasi con buona comprensibilità, sebbene con qualche incertezza nella pronuncia. Mostra curiosità per la lingua e si impegna nelle attività, anche se con qualche supporto nelle situazioni nuove.
	DISCRETO	L'alunno comprende alcune parole e frasi semplici ma fatica nella pronuncia e nell'uso del lessico. A volte ha bisogno di supporto per seguire le attività e affrontare situazioni nuove.
	SUFFICIENTE	L'alunno riconosce poche parole e mostra difficoltà nella comprensione delle istruzioni in inglese. Ripete parole con incertezza e necessita di aiuto per completare le attività.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno ha difficoltà significative nel riconoscere e comprendere parole in inglese. Non riesce a seguire istruzioni semplici e fatica a partecipare alle attività. Anche con aiuto, non è in grado di affrontare situazioni nuove.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda INGLESE	OTTIMO	L'alunno riconosce e utilizza parole e frasi di uso quotidiano in inglese con corretta pronuncia e intonazione. Comprende istruzioni semplici e risponde con frasi appropriate. Mostra interesse e curiosità per la lingua, affrontando situazioni note con sicurezza e nuove con impegno e autonomia.
	DISTINTO	L'alunno comprende e utilizza parole e frasi semplici in contesti noti. Segue istruzioni date e risponde a domande con pertinenza. Affronta situazioni nuove con buone capacità, impegno e autonomia.
	BUONO	L'alunno/a riconosce vocaboli familiari e comprende istruzioni semplici. Ripete parole e frasi con buona pronuncia. Mostra curiosità per la lingua e si impegna nelle attività, anche se con qualche supporto nelle situazioni nuove.
	DISCRETO	L'alunno/a comprende alcune parole e frasi semplici, ma a volte fatica nella pronuncia e nell'uso del lessico. È in grado di applicare alcune conoscenze per svolgere semplici compiti solo se già affrontati in precedenza.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a riconosce poche parole e mostra difficoltà nella comprensione delle istruzioni in inglese. Ripete parole con incertezza e spesso necessita di aiuto per completare le attività.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha difficoltà significative nel riconoscere e comprendere parole in inglese. Non riesce a seguire istruzioni semplici e fatica a partecipare alle attività. Si esprime in maniera non adeguata al contesto.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe terza INGLESE	OTTIMO	L'alunno comprende e utilizza frasi di uso comune in inglese con buona pronuncia e fluidità. Partecipa attivamente a brevi conversazioni e risponde in modo pertinente. Scrive frasi semplici con correttezza grammaticale e lessicale. Affronta situazioni note e nuove con sicurezza e autonomia.
	DISTINTO	L'alunno interagisce in inglese con frasi semplici, mostrando una comprensione chiara del lessico e delle strutture grammaticali semplici. Riesce a scrivere con buona coerenza. Affronta situazioni nuove con un buon grado di autonomia.
	BUONO	L'alunno comprende e utilizza frasi semplici, sebbene con qualche errore grammaticale o lessicale. Partecipa a scambi comunicativi di base e scrive con qualche imprecisione. Affronta semplici situazioni nuove collegando le principali informazioni.
	DISCRETO	L'alunno comprende solo parti essenziali di una conversazione e risponde con frasi brevi. Scrive frasi semplici con parziale autonomia. Utilizza alcune conoscenze in situazioni non particolarmente complesse.
	SUFFICIENTE	L'alunno comprende poche parole e frasi semplici in contesti noti, ma ha difficoltà nella produzione orale e scritta. Partecipa alle attività con supporto e riesce a portarle a termine solo se già affrontate in precedenza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno ha difficoltà significative nella comprensione e produzione della lingua inglese. Non riesce a sostenere scambi comunicativi di base e fatica a scrivere frasi semplici. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta INGLESE	OTTIMO	L'alunno comprende e produce frasi in inglese con buona pronuncia e intonazione. Interagisce in semplici dialoghi, utilizzando un lessico adeguato. Scrive con correttezza. Affronta situazioni nuove con flessibilità.
	DISTINTO	L'alunno partecipa attivamente a brevi conversazioni e

		risponde in modo appropriato. Scrive frasi coerenti con qualche errore grammaticale. Affronta situazioni nuove con un buon livello di autonomia.
	BUONO	L'alunno comprende e utilizza frasi semplici, ma con qualche incertezza. Partecipa a scambi comunicativi e scrive frasi, anche se con alcuni errori. Ha bisogno di un minimo supporto nelle situazioni nuove.
	DISCRETO	L'alunno comprende il messaggio principale di frasi semplici, ma con difficoltà nei dettagli. Scrive con errori ortografici e strutturali che ne limitano la chiarezza.
	SUFFICIENTE	L'alunno fatica a esprimersi in inglese e comprende solo frasi molto semplici. Scrive con errori che ne compromettono la comprensibilità. Ha bisogno di aiuto per affrontare situazioni nuove.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno ha gravi difficoltà nella comprensione e produzione della lingua inglese. Non riesce a comunicare in modo comprensibile e necessita di supporto costante.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta INGLESE	OTTIMO	L'alunno comprende e utilizza frasi articolate in inglese con buona pronuncia, intonazione e fluidità. Partecipa a conversazioni semplici, comprendendo e rispondendo in modo pertinente e adeguato al contesto. Scrive testi chiari e coerenti, rispettando le principali regole grammaticali e ortografiche. Dimostra sicurezza nell'affrontare situazioni note e nuove, mostrando autonomia e capacità di rielaborazione personale.
	DISTINTO	L'alunno interagisce in inglese con frasi complete e strutturate, mostrando una buona comprensione del lessico e delle principali strutture grammaticali. Riesce a sostenere brevi dialoghi e a scrivere testi semplici con qualche errore, senza compromettere la comprensibilità. Affronta situazioni nuove con una buona capacità di adattamento, anche se talvolta necessita di un piccolo supporto.
	BUONO	L'alunno comprende e utilizza frasi semplici e strutturate, sebbene con qualche errore lessicale o grammaticale. Partecipa a scambi comunicativi con frasi di senso compiuto e scrive brevi testi, mostrando una discreta coerenza. Affronta situazioni note con sicurezza e si impegna in quelle nuove con qualche esitazione e necessità di guida.
	DISCRETO	L'alunno comprende il messaggio principale di un dialogo o di un testo semplice, ma ha difficoltà nella

		comprensione di dettagli più complessi. Scrive con errori ortografici e sintattici che a volte compromettono la chiarezza del messaggio. Ha bisogno di aiuto per affrontare situazioni nuove e per strutturare frasi con maggiore coerenza.
	SUFFICIENTE	L'alunno comprende parole e frasi semplici, ma con difficoltà nella comprensione di testi scritti o orali più articolati. Riesce a formulare risposte brevi e a scrivere testi molto semplici, ma con frequenti errori grammaticali e ortografici che possono compromettere la comprensione del messaggio. La pronuncia e l'intonazione sono spesso incerte. Dimostra difficoltà a mantenere una conversazione senza aiuto e fatica ad applicare il linguaggio in situazioni nuove. Affronta le attività con impegno, ma necessita di costante supporto per completarle.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno ha gravi difficoltà nella comprensione e produzione della lingua inglese. Fatica a riconoscere parole e frasi semplici sia in forma orale che scritta. Non riesce a sostenere una conversazione, anche minima, e scrive con errori che rendono il testo poco comprensibile. La pronuncia è incerta e il lessico è molto limitato. Anche con aiuto, incontra grandi difficoltà nell'affrontare situazioni nuove e non riesce a partecipare alle attività in modo autonomo. Dimostra insicurezza e fatica a mantenere la concentrazione sulle attività proposte.

MUSICA

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe prima MUSICA	OTTIMO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività musicali, dimostrando interesse, creatività e padronanza delle abilità richieste. Riconosce e riproduce semplici ritmi, canta con intonazione e memoria melodica e utilizza correttamente la voce e semplici strumenti musicali. Si esprime in modo personale e coerente attraverso il linguaggio musicale.
	DISTINTO	L'alunno/a svolge le attività con impegno e autonomia, riconoscendo e riproducendo correttamente ritmi semplici. Canta con buona intonazione e partecipa con attenzione all'ascolto e all'uso di strumenti. Si esprime utilizzando il linguaggio musicale con consapevolezza.
	BUONO	L'alunno/a partecipa con regolarità alle attività, mostrando interesse. Canta semplici brani con sufficiente intonazione, riproduce ritmi di base e si avvicina all'uso degli strumenti. Si esprime utilizzando alcuni elementi del linguaggio musicale.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività con attenzione discontinua, riconosce i ritmi proposti con qualche incertezza e canta con intonazione non sempre corretta. Si avvale del supporto dell'insegnante per utilizzare semplici strumenti
	SUFFICIENTE	L'alunno/a necessita di guida per svolgere le attività musicali. Mostra difficoltà nel riconoscere ritmi e nell'intonare correttamente semplici melodie. Partecipa con impegno ma con competenze ancora da consolidare.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a incontra difficoltà nella partecipazione alle attività musicali. Non riesce a riconoscere o riprodurre semplici ritmi, canta con intonazione incerta e non riesce a utilizzare gli strumenti anche se guidato.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe seconda MUSICA	OTTIMO	L'alunno/a partecipa con entusiasmo e autonomia alle attività musicali, riconoscendo ritmi più complessi e cantando con intonazione e buona memoria melodica. Utilizza con competenza la voce e semplici strumenti, mostrando creatività e consapevolezza espressiva.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa con impegno e costanza alle attività musicali. Riconosce e riproduce ritmi proposti, canta correttamente e dimostra di saper utilizzare gli strumenti in modo adeguato. Utilizza un linguaggio musicale consapevole.
	BUONO	L'alunno/a svolge le attività proposte con regolarità. Canta in modo intonato semplici melodie, segue i ritmi indicati e si avvicina con sicurezza all'uso degli strumenti. Utilizza il linguaggio musicale con progressiva autonomia.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività musicali con interesse. Riconosce alcuni ritmi, canta con intonazione incerta e necessita di guida nell'uso degli strumenti. Si esprime con un lessico musicale essenziale.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a svolge le attività con difficoltà e solo con l'aiuto dell'insegnante. Canta con intonazione incerta, fatica a riconoscere ritmi semplici e mostra difficoltà nell'uso degli strumenti.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a incontra forti difficoltà nelle attività musicali. Non riconosce i ritmi, non riesce a cantare con intonazione e fatica a usare strumenti anche se guidato.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe terza MUSICA	OTTIMO	L'alunno/a partecipa con entusiasmo e autonomia alle attività musicali, riconoscendo ritmi più complessi e cantando con intonazione e buona memoria melodica. Utilizza con competenza la voce e semplici strumenti, mostrando creatività e consapevolezza espressiva.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa con impegno e costanza alle attività musicali. Riconosce e riproduce ritmi proposti, canta correttamente e dimostra di saper utilizzare gli strumenti in modo adeguato. Utilizza un linguaggio musicale consapevole.
	BUONO	L'alunno/a svolge le attività proposte con regolarità. Canta in modo intonato semplici melodie, segue i ritmi indicati e si avvicina con sicurezza all'uso degli strumenti. Utilizza il linguaggio musicale con

		progressiva autonomia.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività musicali con interesse. Riconosce alcuni ritmi, canta con intonazione incerta e necessita di guida nell'uso degli strumenti. Si esprime con un lessico musicale essenziale.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a svolge le attività con difficoltà e solo con l'aiuto dell'insegnante. Canta con intonazione incerta, fatica a riconoscere ritmi semplici e mostra difficoltà nell'uso degli strumenti.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a incontra forti difficoltà nelle attività musicali. Non riconosce i ritmi, non riesce a cantare con intonazione e fatica a usare strumenti anche se guidato.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quarta MUSICA	OTTIMO	L'alunno/a mostra piena autonomia e padronanza del linguaggio musicale. Canta in modo intonato e con espressività, riconosce strutture ritmiche e melodiche articolate, utilizza correttamente strumenti e partecipa alla produzione musicale collettiva con creatività.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa con costanza e autonomia alle attività. Riconosce e riproduce correttamente ritmi e melodie, canta con buona intonazione e utilizza strumenti e terminologia musicale con competenza.
	BUONO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività. Canta in modo generalmente intonato, segue ritmi proposti e utilizza semplici strumenti con sufficiente sicurezza. Si esprime usando un lessico musicale adeguato.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa in modo discontinuo. Riconosce ritmi e melodie con incertezza, canta con intonazione non sempre corretta e necessita di guida nell'uso degli strumenti musicali.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa con impegno ma con difficoltà evidenti. Fatica a seguire il ritmo, canta con intonazione incerta e usa gli strumenti con limitata autonomia.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a portare a termine le attività musicali. Non riconosce ritmi e melodie, ha difficoltà a cantare e non utilizza correttamente gli strumenti, anche se supportato.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Classe quinta MUSICA	OTTIMO	L'alunno/a dimostra piena autonomia, creatività e consapevolezza musicale. Riconosce strutture ritmiche e melodiche complesse, canta e suona con padronanza, partecipa in modo propositivo a esperienze di musica d'insieme e riflette sul linguaggio musicale con precisione.
	DISTINTO	L'alunno/a partecipa con impegno e consapevolezza alle attività. Canta con buona intonazione, riconosce strutture musicali articolate e utilizza gli strumenti con sicurezza. Si esprime correttamente con il linguaggio specifico.
	BUONO	L'alunno/a o partecipa con interesse. Canta semplici melodie, riconosce elementi musicali essenziali e utilizza strumenti di base. Si esprime con un vocabolario musicale appropriato, seppur essenziale.
	DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività con discontinuità. Mostra incertezza nell'intonazione e nella riproduzione di ritmi. Utilizza gli strumenti e il linguaggio musicale con difficoltà.
	SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività solo se guidato. Ha difficoltà a cantare e seguire ritmi, usa gli strumenti in modo impreciso e si esprime con un lessico musicale limitato.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a incontra difficoltà nell'attività musicale. Non riconosce strutture musicali, non riesce a intonare né a usare gli strumenti, anche se supportato. L'uso del linguaggio musicale è inadeguato o assente.

EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
EDUCAZIONE CIVICA CLASSE PRIMA	Ottimo	L'alunno/a dimostra un'eccellente comprensione dei principi base della Costituzione, partecipa attivamente a discussioni su regole e diritti, si impegna nella tutela dell'ambiente con piccole azioni quotidiane e utilizza consapevolmente strumenti digitali per l'apprendimento.
	Distinto	L'alunno/a comprende e applica le regole della convivenza scolastica, mostra interesse per le tematiche ambientali e segue indicazioni per un uso corretto delle tecnologie digitali.
	Buono	L'alunno/a rispetta le regole scolastiche, riconosce l'importanza della sostenibilità e partecipa con interesse a semplici attività di cittadinanza digitale.
	Discreto	L'alunno/a segue le regole con qualche difficoltà, partecipa in modo discontinuo alle attività sulla sostenibilità e necessita di guida per un uso responsabile delle tecnologie digitali.
	Sufficiente	L'alunno/a necessita di frequenti sollecitazioni per rispettare le regole, mostra interesse limitato per le tematiche ambientali e fatica a gestire strumenti digitali in modo adeguato.
	Non sufficiente	L'alunno/a non riesce a rispettare le regole della convivenza, non mostra interesse per la sostenibilità e ha difficoltà nell'uso degli strumenti digitali.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
EDUCAZIONE CIVICA CLASSE SECONDA	Ottimo	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività sui principi fondamentali della Costituzione, adotta comportamenti responsabili verso l'ambiente e utilizza le tecnologie digitali con consapevolezza e autonomia.
	Distinto	L'alunno/a mostra autonomia nel rispetto delle regole, si impegna in attività per la sostenibilità e utilizza correttamente strumenti digitali per la ricerca e l'apprendimento.
	Buono	L'alunno/a rispetta le regole, comprende i principi di cittadinanza attiva e utilizza in modo appropriato le tecnologie digitali.
	Discreto	L'alunno/a necessita di guida per comprendere appieno il valore della Costituzione, partecipa in modo selettivo ad attività sulla sostenibilità e usa le tecnologie digitali in modo limitato.
	Sufficiente	L'alunno/a segue le regole in modo discontinuo, mostra

		scarso interesse per le tematiche ambientali e necessita di frequente supporto per l'uso delle tecnologie.
	Non sufficiente	L'alunno/a non partecipa attivamente alle attività di educazione civica, non rispetta le regole e ha difficoltà nell'uso consapevole delle tecnologie.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA	Ottimo	L'alunno/a applica i principi della Costituzione nel contesto scolastico, sviluppa un forte senso di responsabilità ambientale e utilizza criticamente gli strumenti digitali.
	Distinto	L'alunno/a dimostra autonomia e responsabilità nel rispetto delle regole, promuove pratiche di sostenibilità e partecipa consapevolmente alla cittadinanza digitale.
	Buono	L'alunno/a rispetta le regole e si impegna in azioni di sostenibilità, mostrando interesse per l'uso sicuro delle tecnologie digitali.
	Discreto	L'alunno/a segue le regole con qualche difficoltà, partecipa solo occasionalmente ad attività ambientali e necessita di guida per un utilizzo corretto delle tecnologie.
	Sufficiente	L'alunno/a ha difficoltà a rispettare le regole e a partecipare alle attività di sostenibilità, mostrando bisogno di supporto nell'uso delle tecnologie.
	Non sufficiente	L'alunno/a non mostra consapevolezza delle regole, non partecipa alle attività ambientali e ha difficoltà nell'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUARTA	Ottimo	L'alunno/a dimostra piena consapevolezza dei diritti e doveri previsti dalla Costituzione, promuove la sostenibilità con iniziative concrete e utilizza in modo critico e sicuro le tecnologie digitali.
	Distinto	L'alunno/a rispetta le regole con autonomia, partecipa attivamente a iniziative per l'ambiente e usa consapevolmente il digitale per approfondire conoscenze.
	Buono	L'alunno/a si impegna nel rispetto delle regole, nella sostenibilità e utilizza le tecnologie con un buon livello di autonomia.
	Discreto	L'alunno/a ha bisogno di guida per sviluppare autonomia nel rispetto delle regole, nella tutela dell'ambiente e nell'uso delle tecnologie.
	Sufficiente	L'alunno/a segue le regole in modo discontinuo,

		partecipa poco alle attività ambientali e necessita di supporto costante per l'uso delle tecnologie.
	Non sufficiente	L'alunno/a non dimostra interesse per la cittadinanza, la sostenibilità e l'uso responsabile del digitale.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA	Ottimo	L'alunno/a comprende e applica i principi della Costituzione, promuove la sostenibilità con spirito critico e utilizza le tecnologie digitali con responsabilità.
	Distinto	L'alunno/a dimostra autonomia e responsabilità nel rispetto delle regole, si impegna in attività ambientali e usa correttamente il digitale.
	Buono	L'alunno/a segue le regole e partecipa con interesse alle attività di educazione civica, mostrando consapevolezza della cittadinanza digitale.
	Discreto	L'alunno/a necessita di guida per applicare le regole della cittadinanza, per impegnarsi nella sostenibilità e per usare correttamente le tecnologie digitali.
	Sufficiente	L'alunno/a ha difficoltà a rispettare le regole e a partecipare alle attività civiche, con bisogno di supporto costante per la sostenibilità e il digitale.
	Non sufficiente	L'alunno/a non dimostra consapevolezza della cittadinanza, della sostenibilità e della sicurezza digitale.

RUBRICHE VALUTATIVE

ITALIANO

Classe Prima

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e Parlato	Comprende e segue le istruzioni in modo autonomo. Partecipa attivamente alle conversazioni, esprimendosi chiaramente con un vocabolario ricco.	Comprende e segue le istruzioni con sicurezza. Partecipa alle conversazioni in modo chiaro e con un lessico adeguato.	Comprende le istruzioni e partecipa alle conversazioni con frasi semplici e appropriate.	Comprende le istruzioni semplici, ma ha difficoltà a partecipare in modo chiaro.	Comprende le istruzioni solo con supporto e partecipa con frasi molto semplici.	Non comprende le istruzioni e non riesce a partecipare in modo comprensibile.
Lettura e Comprensione	Legge correttamente parole e frasi con fluidità. Comprende pienamente il significato del testo letto e risponde correttamente a domande di comprensione.	Legge in modo fluido, comprendendo il significato principale del testo e rispondendo adeguatamente.	Legge con discreta fluidità e comprende il significato essenziale del testo.	Legge con qualche esitazione, comprendendo solo le informazioni principali e necessitando supporto.	Legge con grande difficoltà, comprendendo o solo parzialmente il testo.	Non riesce a leggere correttamente e non comprende il testo letto.
Scrittura	Scrive frasi complete e corrette, rispettando l'ortografia e la struttura logica. Usa il corsivo e lo stampato in modo chiaro e leggibile.	Scrive frasi semplici e corrette, con pochi errori ortografici e sintattici.	Scrive frasi comprensibili, ma con qualche errore ortografico e grammaticale.	Scrive frasi brevi, con errori frequenti di ortografia e sintassi.	Scrive con grande difficoltà, con errori ortografici e strutturali frequenti.	Non riesce a scrivere frasi comprensibili, con numerosi errori.
Riflessione Linguistica	Riconosce e applica con sicurezza le principali regole ortografiche e grammaticali, con consapevolezza.	Conosce e applica le regole principali con qualche imprecisione.	Conosce le regole di base, ma le applica in modo incerto.	Conosce alcune regole, ma le applica in modo non corretto.	Ha una conoscenza limitata delle regole e necessita di supporto per applicarle.	Non conosce né applica correttamente le regole ortografiche e grammaticali.

Classe Seconda

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e Parlato	Comprende e segue istruzioni in modo autonomo. Partecipa attivamente e con sicurezza. Usa un lessico vario e appropriato.	Comprende e segue istruzioni con sicurezza, partecipando in modo appropriato alle conversazioni.	Comprende istruzioni semplici e partecipa in modo adeguato alle conversazioni.	Comprende solo alcune istruzioni, necessitando supporto. Partecipa in modo limitato.	Comprende istruzioni solo con supporto. Partecipa in modo molto limitato.	Non comprende le istruzioni e non partecipa in modo appropriato.
Lettura e Comprensione	Legge con fluidità e comprensione. Analizza e interpreta correttamente i testi letti.	Legge con buona fluidità e individua le informazioni principali nei testi.	Legge con discreta fluidità, comprendendo il senso generale del testo.	Legge con esitazioni, comprendendo solo alcune informazioni principali.	Legge con grande difficoltà, necessitando di supporto.	Non riesce a leggere e comprendere nemmeno frasi semplici.
Scrittura	Scriva con completezza e chiarezza. Rispettando le regole ortografiche e sintattiche. Usa frasi ben strutturate.	Scriva in modo chiaro, con pochi errori ortografici e sintattici.	Scriva frasi semplici, con qualche errore ortografico, ma comprensibili.	Scriva frasi molto semplici, con errori ortografici frequenti e qualche problema strutturale.	Scriva con molta difficoltà, con numerosi errori ortografici e strutturali.	Non riesce a scrivere frasi comprensibili.
Riflessione Linguistica	Applica con consapevolezza le principali regole grammaticali e ortografiche.	Usa correttamente le principali regole grammaticali e ortografiche, con qualche imprecisione.	Conosce le principali regole grammaticali e ortografiche, ma le applica in modo incerto.	Conosce solo alcune regole, ma non le applica correttamente.	Ha una conoscenza limitata delle regole ortografiche e grammaticali.	Non conosce né applica le regole ortografiche e grammaticali.

Classe Terza

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e Parlato	Comprende e segue le istruzioni in modo autonomo e preciso. Partecipa attivamente e con ricchezza lessicale.	Comprende bene le istruzioni e partecipa in modo adeguato, con un lessico appropriato.	Comprende le istruzioni principali e partecipa in modo chiaro, ma con un lessico limitato.	Comprende solo istruzioni semplici e partecipa in modo poco strutturato.	Ha difficoltà a comprendere anche le istruzioni semplici. Partecipa poco.	Non comprende le istruzioni e non partecipa in modo significativo.
Lettura e Comprensione	Legge in modo fluido e autonomo, comprendo e analizzando criticamente i testi.	Legge con fluidità e comprende le informazioni principali e secondarie.	Legge con buona fluidità e comprende il senso generale, ma con qualche difficoltà.	Legge con esitazioni, comprendendo solo le informazioni più semplici.	Ha difficoltà a comprendere testi anche semplici, necessita di supporto.	Non comprende i testi letti, con evidenti difficoltà nella decodifica.
Scrittura	Scrivo testi completi, ben strutturati, con una grammatica e ortografia impeccabili.	Scrivo in modo chiaro e ben organizzato, con qualche errore minore.	Scrivo testi semplici e coerenti, ma con errori ortografici e grammaticali.	Scrivo testi brevi, ma con errori e difficoltà di organizzazione.	Scrivo con grandi difficoltà, molte frasi poco organizzate.	Non è in grado di scrivere frasi complete e comprensibili.
Riflessione Linguistica	Usa correttamente le regole grammaticali e ortografiche in modo consapevole.	Conosce e applica correttamente le principali regole, con qualche errore.	Conosce le principali regole, ma le applica con imprecisioni.	Conosce alcune regole, ma fa errori frequenti nell'applicazione.	Ha difficoltà ad applicare le regole ortografiche e grammaticali.	Non applica correttamente le regole grammaticali e ortografiche.

Classe Quarta

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e Parlo	Comprende e segue con facilità istruzioni anche complesse, partecipando con ricchezza e consapevolezza linguistica.	Comprende facilmente le istruzioni e partecipa attivamente in modo adeguato.	Comprende le istruzioni con qualche difficoltà e partecipa con frasi semplici.	Ha bisogno di supporto per comprendere istruzioni più complesse. Partecipa con difficoltà.	Comprende solo istruzioni semplici, con grande difficoltà nella partecipazione.	Non comprende le istruzioni e non riesce a partecipare in modo chiaro.
Lettura e Comprensione	Legge in modo fluido e analizza in profondità i testi, esprimendo una comprensione critica.	Legge in modo fluido, estraendo le informazioni principali e secondarie con buona comprensione.	Legge con qualche esitazione, ma riesce a cogliere le informazioni esplicite.	Legge con molte esitazioni e fatica a comprendere le informazioni chiave.	Ha difficoltà a comprendere anche i testi più semplici, necessita di aiuto.	Non riesce a comprendere i testi letti, con gravi difficoltà di lettura.
Scrittura	Scriva testi complessi, chiari e ben strutturati, con una grammatica e ortografia corretta.	Scriva testi coerenti, ma con qualche errore nell'ortografia o nella sintassi.	Scriva testi semplici ma chiari, con errori ortografici o sintattici.	Scriva testi brevi ma confusi, con errori ricorrenti nella struttura e nell'ortografia.	Scriva in modo poco chiaro, con difficoltà nell'uso delle regole grammaticali.	Non è in grado di scrivere frasi complete o comprensibili.
Riflessione Linguistica	Riflette consapevolmente sulle regole linguistiche, applicandole in modo preciso e appropriato.	Conosce le regole grammaticali e le applica correttamente, con pochi errori.	Conosce le principali regole, ma le applica con imprecisioni frequenti.	Conosce solo alcune regole e le applica in modo errato o incerto.	Ha difficoltà nell'applicare le regole ortografiche e grammaticali.	Non applica le regole in modo corretto, ignorando spesso le principali difficoltà ortografiche.

Classe Quinta

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e Parlato	Comprende e segue in modo preciso istruzioni complesse. Partecipa con linguaggio articolato e ricco di sfumature.	Comprende le istruzioni con sicurezza e partecipa con linguaggio appropriato e chiaro.	Comprende le istruzioni con qualche incertezza e partecipa con un linguaggio semplice.	Comprende le istruzioni solo parzialmente, con difficoltà nell'esprimerle.	Ha difficoltà a comprendere le istruzioni e a partecipare in modo comprensibile.	Non comprende le istruzioni e non riesce a partecipare in modo chiaro.
Lettura e Comprensione	Legge e analizza in profondità, dimostrando una comprensione critica e sintesi delle informazioni.	Legge con sicurezza e fluidità, comprendendo e individuando con precisione i dettagli più importanti.	Legge con buona fluidità, ma con qualche difficoltà a comprendere i dettagli più complessi.	Legge con molte esitazioni e non riesce a cogliere sempre i dettagli chiave.	Ha difficoltà a comprendere i testi letti, non cogliendo le informazioni principali.	Non è in grado di comprendere i testi letti, con grande difficoltà nella decodifica.
Scrittura	Scriva testi ben strutturati e articolati, con una grammatica e ortografia eccellente, utilizzando un lessico ricco.	Scriva in modo chiaro e coerente, con buone capacità sintattiche e ortografiche.	Scriva testi comprensibili, ma con errori di ortografia o sintassi.	Scriva testi disorganizzati e con errori frequenti di ortografia e sintassi.	Scriva con difficoltà, con errori gravi nella struttura e nell'ortografia.	Non è in grado di scrivere frasi coerenti e comprensibili.
Riflessione Linguistica	Utilizza consapevolmente le regole grammaticali, applicandole in modo preciso e articolato.	Conosce e applica correttamente le regole grammaticali, con rarissimi errori.	Conosce le regole grammaticali, ma le applica in modo impreciso o con errori.	Conosce solo alcune regole grammaticali e le applica in modo poco corretto.	Ha una conoscenza superficiale delle regole grammaticali, applicandole in modo non sempre corretto.	Non applica correttamente le regole grammaticali e ortografiche.

Classe Prima

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Numeri e Operazioni	Riconosce e scrive i numeri entro il 20. Esegue correttamente addizioni e sottrazioni.	Riconosce i numeri entro la classe delle decine e risolve correttamente operazioni di addizione e sottrazione con qualche imprecisione.	Riconosce numeri entro la classe delle decine, ma con qualche difficoltà nelle operazioni.	Ha difficoltà a riconoscere numeri entro la classe delle decine. e a risolvere semplici operazioni.	Riconosce numeri entro la classe delle decine, ma non riesce a eseguire correttamente le operazioni.	Non riconosce i numeri o non è in grado di eseguire operazioni semplici.
Geometria	Riconosce e disegna figure geometriche semplici (cerchio, quadrato, triangolo) con precisione.	Riconosce e disegna le figure geometriche principali con buone capacità.	Riconosce le figure geometriche principali, ma le disegna con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a riconoscere o disegnare le figure geometriche semplici.	Riconosce solo alcune figure geometriche e non riesce a disegnarle correttamente.	Non riconosce le figure geometriche e non è in grado di disegnarle.
Misura	Conosce il concetto di misura e usa correttamente le unità di misura (lunghezza, peso) in situazioni quotidiane.	Conosce le unità di misura e le usa con discreta precisione nelle situazioni quotidiane.	Conosce le unità di misura, ma fatica a usarle correttamente nelle situazioni quotidiane.	Ha difficoltà a comprendere le unità di misura e le applica raramente.	Ha una comprensione limitata delle unità di misura e non riesce a usarle correttamente.	Non comprende il concetto di misura o non riesce a usarle.
Problemi e Logica	Risolve semplici problemi verbali utilizzando strategie appropriate.	Risolve problemi verbali con l'aiuto di strategie appropriate, ma con qualche difficoltà.	Risolve problemi verbali in modo semplice, ma con difficoltà nell'applicare la strategia giusta.	Ha difficoltà a risolvere problemi verbali anche con supporto.	Risolve solo i problemi molto semplici con aiuto.	Non è in grado di risolvere problemi, anche con supporto.

Classe Seconda

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Numeri e Operazioni	Riconosce e scrive numeri entro la classe delle centinaia (900). Esegue correttamente addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.	Riconosce numeri entro la classe delle centinaia e risolve operazioni semplici con addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione.	Riconosce numeri entro la classe delle centinaia e risolve operazioni con alcuni errori.	Ha difficoltà nelle moltiplicazioni e divisioni, risolvendo solo operazioni semplici.	Ha difficoltà a riconoscere numeri entro la classe delle centinaia e a eseguire operazioni basilari.	Non riesce a eseguire operazioni aritmetiche di base.
Geometria	Riconosce e descrive le principali figure geometriche (quadrato, rettangolo, cerchio, triangolo) e le loro proprietà.	Riconosce e descrive le figure geometriche principali con alcune imprecisioni.	Riconosce le figure geometriche e ne descrive le proprietà, ma con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a riconoscere le figure geometriche e a descriverle correttamente.	Riconosce solo alcune figure geometriche, ma non ne sa descrivere le proprietà.	Non riconosce le figure geometriche e non riesce a descriverle.
Misura	Usa con sicurezza le unità di misura per lunghezza, peso, tempo, temperatura, applicandole a situazioni quotidiane.	Usa le unità di misura in modo corretto, ma con qualche imprecisione.	Usa le unità di misura, ma ha difficoltà a scegliere quella giusta per ogni situazione.	Ha difficoltà a usare le unità di misura correttamente, necessitando di supporto.	Ha una comprensione limitata delle unità di misura e non riesce a applicarle correttamente.	Non comprende il concetto di misura e non sa applicarlo.
Problemi e Logica	Risolve problemi verbali complessi, applicando correttamente le strategie appropriate.	Risolve problemi verbali con "aiuto di strategie appropriate, ma con alcune imprecisioni.	Risolve problemi verbali con un po' di difficoltà, ma con un approccio semplice.	Ha difficoltà a risolvere problemi verbali, con scarse strategie.	Riesce a risolvere solo i problemi più semplici con un supporto.	Non riesce a risolvere problemi verbali nemmeno con supporto.

Classe Terza

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Numeri e Operazioni	Esegue operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione su numeri entro la classe delle migliaia con precisione.	Esegue operazioni entro la classe delle migliaia con pochi errori e con un buon livello di autonomia.	Esegue operazioni su numeri entro la classe delle migliaia, ma con alcuni errori frequenti.	Ha difficoltà con operazioni più complesse, eseguendo solo operazioni semplici.	Risolve operazioni di base con notevoli difficoltà e con errori frequenti.	Non riesce a eseguire operazioni di base, anche con supporto.
Geometria	Descrive e analizza le principali proprietà delle figure geometriche (triangolo, quadrato, rettangolo, cerchio) e calcola perimetri e aree.	Descrive correttamente le figure geometriche e calcola perimetri e aree con qualche errore.	Descrive le figure geometriche, ma ha difficoltà a calcolare aree e perimetri.	Ha difficoltà a riconoscere le proprietà delle figure e non riesce a calcolare aree o perimetri.	Riconosce solo alcune figure geometriche e non riesce a calcolare perimetri o aree.	Non riconosce le figure geometriche e non riesce a calcolare perimetri o aree.
Misura	Conosce e utilizza con precisione le unità di misura per lunghezza, massa, volume, tempo e temperatura.	Usa correttamente le unità di misura, ma con qualche difficoltà nell'applicazione.	Usa le unità di misura in modo corretto, ma commette errori nell'applicazione.	Ha difficoltà nell'uso delle unità di misura, necessitando di supporto.	Ha una comprensione e limitata delle unità di misura e fa errori frequenti.	Non comprende le unità di misura e non riesce a utilizzarle.
Problemi e Logica	Risolve problemi complessi con ragionamenti logici e usa più passaggi adeguati per arrivare alla soluzione.	Risolve problemi complessi con precisione e autonomia.	Risolve problemi semplici con buona precisione, ma fa errori nei passaggi più complessi.	Risolve solo problemi semplici, con difficoltà nei passaggi logici.	Risolve solo i problemi più elementari, ma ha gravi difficoltà con quelli complessi.	Non riesce a risolvere problemi, anche con supporto.

Classe Quarta

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Numeri e Operazioni	Esegue con sicurezza tutte le operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) su numeri oltre la classe delle migliaia, con ragionamento.	Esegue operazioni con numeri oltre la classe delle migliaia con buona precisione, applicando il ragionamento in modo autonomo.	Risolve operazioni su numeri oltre la classe delle migliaia con discreta precisione, ma con alcune difficoltà.	Ha difficoltà nelle operazioni più complesse e fatica a mantenere precisione.	Ha notevoli difficoltà a eseguire operazioni con numeri oltre la classe delle migliaia.	Non riesce a eseguire operazioni numeriche nemmeno con supporto.
Geometria	Analizza e risolve problemi su figure geometriche, calcolando aree, perimetri, volumi e identificando simmetrie.	Risolve correttamente i problemi geometrici con un buon livello di autonomia.	Risolve problemi geometrici semplici, ma ha difficoltà con quelli più complessi.	Ha difficoltà a risolvere problemi geometrici, soprattutto quelli con più passaggi.	Risolve problemi geometrici molto semplici, ma non riesce a risolvere quelli più complessi.	Non riesce a risolvere problemi geometrici nemmeno con supporto.
Misura	Usa con precisione le unità di misura per diversi contesti (lunghezza, volume, massa, tempo, area).	Usa correttamente le unità di misura, ma con qualche imprecisione nelle applicazioni pratiche.	Usa le unità di misura in modo corretto, ma commette errori nei calcoli.	Ha difficoltà con le unità di misura, necessitando di supporto frequente.	Ha una comprensione superficiale delle unità di misura e fa errori.	Non comprende o non applica correttamente le unità di misura.
Problemi e Logica	Risolve problemi complessi utilizzando più passaggi e strategia adeguate, con ragionamento logico preciso.	Risolve problemi complessi con discreto ragionamento logico e adeguate capacità strategiche.	Risolve problemi semplici con qualche difficoltà, ma non riesce con quelli complessi.	Risolve solo problemi molto semplici, con notevoli difficoltà logiche.	Risolve problemi di base con supporto, ma non riesce a risolvere quelli più complessi.	Non è in grado di risolvere nemmeno i problemi più semplici.

Classe Quinta

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Numeri e Operazioni	Esegue operazioni complesse (frazioni, percentuali, decimali) sui grandi numeri (oltre la classe dei milioni) con precisione e buon ragionamento.	Esegue operazioni su numeri complessi (frazioni, percentuali, decimali) con buona precisione.	Esegue operazioni con numeri complessi, ma con alcuni errori o difficoltà.	Ha difficoltà a gestire operazioni con frazioni, decimali o percentuali.	Riesce a eseguire solo operazioni molto semplici con numeri interi.	Non riesce a eseguire operazioni anche con numeri interi.
Geometria	Analizza figure geometriche complesse e risolve problemi avanzati (volume, superficie, angoli, trasformazioni).	Risolve problemi geometrici avanzati con buona precisione e ragionamento.	Risolve problemi geometrici, ma con difficoltà nei calcoli complessi e nelle analisi avanzate.	Ha difficoltà a risolvere problemi geometrici complessi e fatica a comprendere le trasformazioni.	Risolve solo i problemi geometrici semplici, ma non riesce a gestire le situazioni complesse.	Non riesce a risolvere problemi geometrici nemmeno con supporto.
Misura	Usa con facilità tutte le unità di misura e calcola correttamente aree, volumi e altre grandezze fisiche.	Usa le unità di misura con buona precisione, ma fa errori occasionali nei calcoli.	Usa le unità di misura correttamente, ma con difficoltà nei calcoli complessi.	Ha difficoltà a scegliere e applicare correttamente le unità di misura.	Usa le unità di misura solo in modo basilare, con frequenti errori.	Non applica correttamente le unità di misura.
Problemi e Logica	Risolve problemi complessi e avanzati, applicando strategie logiche articolate con precisione.	Risolve problemi complessi, ma con qualche difficoltà nei passaggi più complessi.	Risolve problemi con una buona logica, ma ha difficoltà con quelli più articolati.	Ha difficoltà ad applicare la logica in problemi complessi e risolve solo quelli molto semplici.	Riesce a risolvere solo i problemi più basilari, necessitando di aiuto.	Non è in grado di risolvere problemi, nemmeno con supporto.

SCIENZE

Classe Prima

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Osservazione del mondo naturale	Osserva e descrive con precisione fenomeni naturali, piante e animali.	Osserva e descrive il mondo naturale con sicurezza e qualche dettaglio.	Osserva e descrive con frasi semplici, cogliendo le caratteristiche principali.	Osserva ma descrive con difficoltà, cogliendo solo alcuni elementi.	Ha difficoltà a osservare e descrivere correttamente fenomeni naturali.	Non riesce a osservare o descrivere fenomeni naturali.
Sperimentazione	Partecipa attivamente agli esperimenti, formulando semplici ipotesi.	Partecipa con interesse, comprendendo i passaggi principali.	Segue gli esperimenti, ma ha bisogno di supporto per formulare ipotesi.	Partecipa con difficoltà, mostrando incertezza.	Segue gli esperimenti solo con aiuto costante.	Non partecipa agli esperimenti.
Classificazione	Classifica oggetti e organismi in base a caratteristiche evidenti.	Classifica con sicurezza, ma con qualche imprecisione.	Classifica correttamente con un piccolo supporto.	Ha difficoltà a classificare senza aiuto.	Riconosce solo alcune categorie con supporto.	Non riesce a classificare oggetti o organismi.

Classe Seconda

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Osservazione e descrizione	Osserva, descrive e confronta fenomeni naturali con dettagli e precisione.	Osserva e descrive con attenzione e chiarezza.	Osserva e descrive con qualche imprecisione.	Osserva ma descrive in modo parziale.	Descrive solo con aiuto.	Non riesce a osservare o descrivere.
Indagine scientifica	Formula domande, ipotesi e registra i risultati degli esperimenti.	Partecipa attivamente, comprendendo i passaggi dell'indagine.	Segue l'indagine scientifica con supporto parziale.	Ha difficoltà a formulare ipotesi senza aiuto.	Riesce a completare l'indagine solo con costante supporto.	Non partecipa all'indagine scientifica.
Riconoscimento relazioni	Riconosce e descrive relazioni tra esseri viventi e ambiente.	Riconosce relazioni con chiarezza, ma con qualche incertezza.	Riconosce relazioni principali, ma con imprecisioni.	Ha difficoltà a cogliere le relazioni senza aiuto.	Riconosce solo alcune relazioni con supporto.	Non riconosce alcuna relazione.

Classe Terza

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Osservazione scientifica	Osserva, misura e registra dati in modo autonomo e preciso.	Osserva e misura con attenzione, registrando correttamente i dati.	Osserva e registra i dati con qualche imprecisione.	Osserva ma registra i dati in modo incompleto.	Ha bisogno di supporto costante per raccogliere dati.	Non riesce a raccogliere o registrare dati.
Metodo scientifico	Applica con sicurezza il metodo scientifico per risolvere problemi.	Segue il metodo scientifico con buona autonomia.	Applica il metodo scientifico con qualche errore.	Ha difficoltà a seguire il metodo scientifico.	Riesce a completare i passaggi solo con aiuto.	Non applica il metodo scientifico.
Ecosistemi	Comprende e spiega le interazioni tra organismi e ambiente.	Riconosce e descrive le principali interazioni ecologiche.	Comprende le interazioni con qualche imprecisione.	Ha difficoltà a comprendere le interazioni senza aiuto.	Riconosce solo alcuni aspetti delle interazioni.	Non comprende le interazioni tra organismi e ambiente.

Classe Quarta

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Esplorazione scientifica	Conduce esperimenti complessi, raccogliendo e analizzando dati con precisione.	Conduce esperimenti con attenzione e buona autonomia.	Segue esperimenti complessi, ma con qualche errore.	Ha difficoltà a completare esperimenti senza aiuto.	Riesce a fare esperimenti solo con costante supporto.	Non partecipa agli esperimenti scientifici.
Spiegazioni scientifiche	Formula spiegazioni scientifiche chiare e ben strutturate.	Formula spiegazioni adeguate, ma con qualche imprecisione.	Formula spiegazioni semplici, ma coerenti.	Ha difficoltà a formulare spiegazioni senza aiuto.	Riesce a dare spiegazioni solo con supporto.	Non riesce a formulare spiegazioni scientifiche.
Cambiamenti ambientali	Analizza cause ed effetti dei cambiamenti ambientali.	Riconosce e descrive le principali cause ed effetti.	Comprende i cambiamenti ambientali con qualche incertezza.	Ha difficoltà a comprendere i cambiamenti senza aiuto.	Riconosce solo alcuni cambiamenti con supporto.	Non comprende i cambiamenti ambientali.

Classe Quinta

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Indagine scientifica avanzata	Progetta e conduce indagini scientifiche, analizzando risultati con spirito critico.	Conduce indagini scientifiche in modo autonomo e preciso.	Partecipa a indagini scientifiche, ma con qualche imprecisione.	Ha difficoltà a completare le indagini senza aiuto.	Riesce a completare solo indagini semplici con supporto.	Non partecipa o non comprende le indagini scientifiche.
Ragionamento scientifico	Utilizza concetti scientifici per risolvere problemi complessi.	Applica concetti scientifici in modo corretto, ma con qualche imprecisione.	Risolve problemi scientifici semplici, ma ha difficoltà con quelli complessi.	Ha difficoltà a usare concetti scientifici senza aiuto.	Riesce a usare i concetti solo con costante supporto.	Non riesce a usare concetti scientifici.
Consapevolezza ambientale	Dimostra una piena consapevolezza ambientale e propone soluzioni sostenibili.	Riconosce l'importanza della sostenibilità e suggerisce azioni concrete.	Comprende i concetti di sostenibilità, ma in modo parziale.	Ha difficoltà a comprendere l'importanza della sostenibilità.	Riconosce solo alcuni aspetti della sostenibilità con aiuto.	Non comprende o non mostra interesse per la sostenibilità.

TECNOLOGIA

Classe Prima

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Uso degli strumenti tecnologici	Utilizza strumenti tecnologici di base con sicurezza e autonomia.	Utilizza strumenti con sicurezza e qualche supporto.	Utilizza strumenti tecnologici con qualche incertezza.	Ha difficoltà a usare strumenti senza aiuto.	Riesce a usare strumenti solo con costante supporto.	Non riesce a utilizzare strumenti tecnologici.
Esplorazione digitale	Naviga in ambienti digitali semplici, mostrando curiosità e attenzione.	Esplora ambienti digitali con sicurezza.	Esplora ambienti digitali con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a orientarsi senza aiuto.	Riesce a esplorare solo con supporto.	Non riesce a esplorare ambienti digitali.
Problem solving tecnologico	Risolve semplici problemi tecnici in modo autonomo.	Risolve problemi tecnici con qualche aiuto.	Trova soluzioni semplici, ma con incertezze.	Ha difficoltà a risolvere problemi senza supporto.	Riesce a risolvere solo con aiuto costante.	Non riesce a risolvere problemi tecnici.

Classe Seconda

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Uso consapevole degli strumenti	Utilizza strumenti tecnologici in modo autonomo e consapevole.	Utilizza strumenti con sicurezza e qualche imprecisione.	Usa strumenti tecnologici con qualche supporto.	Ha difficoltà a usare strumenti senza aiuto.	Riesce a usare strumenti solo con costante supporto.	Non riesce a utilizzare strumenti tecnologici.
Navigazione digitale	Naviga in ambienti digitali complessi mostrando curiosità e spirito critico.	Esplora ambienti digitali con sicurezza.	Esplora ambienti digitali con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a orientarsi senza aiuto.	Riesce a esplorare solo con supporto.	Non riesce a esplorare ambienti digitali.
Progettazione tecnologica	Crea semplici progetti tecnologici in modo autonomo.	Partecipa alla creazione di progetti tecnologici con qualche supporto.	Contribuisce a progetti con idee semplici.	Ha difficoltà a contribuire senza aiuto.	Riesce a partecipare solo con supporto costante.	Non partecipa alla progettazione tecnologica.

Classe Terza

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Uso degli strumenti tecnologici	Utilizza strumenti tecnologici con autonomia e precisione.	Utilizza strumenti con attenzione e qualche imprecisione.	Usa strumenti con qualche incertezza.	Ha difficoltà a usare strumenti senza aiuto.	Riesce a usare strumenti solo con costante supporto.	Non riesce a utilizzare strumenti tecnologici.
Pensiero computazionale	Risolve problemi semplici attraverso il coding e la logica computazionale.	Applica il pensiero computazionale con sicurezza.	Risolve problemi semplici, ma ha difficoltà con quelli complessi.	Ha difficoltà a usare la logica computazionale senza aiuto.	Riesce a risolvere solo problemi base con supporto.	Non riesce a usare il pensiero computazionale.
Progettazione tecnologica	Sviluppa progetti tecnologici con creatività e autonomia.	Partecipa alla progettazione con buone idee e supporto minimo.	Contribuisce a progetti semplici.	Ha difficoltà a contribuire a semplici progetti senza aiuto.	Riesce a partecipare solo con costante supporto.	Non partecipa alla progettazione tecnologica.

Classe Quarta

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Uso avanzato degli strumenti tecnologici	Utilizza strumenti tecnologici avanzati in modo autonomo.	Utilizza strumenti tecnologici con attenzione e qualche imprecisione.	Usa strumenti tecnologici con qualche supporto.	Ha difficoltà a usare strumenti tecnologici senza aiuto.	Riesce a usare strumenti solo con costante supporto.	Non riesce a utilizzare strumenti tecnologici.
Pensiero computazionale avanzato	Risolve problemi complessi attraverso il coding e la logica computazionale.	Applica il pensiero computazionale con sicurezza.	Risolve problemi complessi con qualche imprecisione.	Ha difficoltà a usare la logica computazionale senza aiuto.	Riesce a risolvere solo problemi base con supporto.	Non riesce a usare il pensiero computazionale.
Progettazione e realizzazione	Sviluppa progetti tecnologici complessi in modo autonomo e creativo.	Partecipa alla progettazione con buone idee e supporto minimo.	Contribuisce a progetti complessi con qualche supporto.	Ha difficoltà a contribuire senza aiuto.	Riesce a partecipare solo con costante supporto.	Non partecipa alla progettazione tecnologica.

Classe Quinta

Abilità	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Uso esperto degli strumenti tecnologici	Utilizza strumenti tecnologici avanzati per risolvere problemi pratici.	Utilizza strumenti in modo autonomo e corretto.	Usa strumenti con qualche imprecisione.	Ha difficoltà a usare strumenti senza aiuto.	Riesce a usare strumenti solo con costante supporto.	Non riesce a utilizzare strumenti tecnologici.
Pensiero computazionale esperto	Risolve problemi complessi attraverso il coding e la logica computazionale.	Applica il pensiero computazionale con sicurezza.	Risolve problemi complessi con qualche incertezza.	Ha difficoltà a usare la logica computazionale e senza aiuto.	Riesce a risolvere solo problemi base con supporto.	Non riesce a usare il pensiero computazionale.
Innovazione tecnologica	Crea progetti innovativi, mostrando spirito critico e autonomia.	Partecipa alla creazione di progetti complessi con sicurezza.	Contribuisce a progetti tecnologici con qualche supporto.	Ha difficoltà a contribuire senza aiuto.	Riesce a partecipare solo con costante supporto.	Non partecipa alla progettazione tecnologica.

STORIA

Classe Prima

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Organizzazione delle informazioni	Riconosce e ordina eventi quotidiani con sicurezza.	Riconosce eventi e li ordina con qualche supporto.	Comprende la sequenza temporale con qualche incertezza.	Ha difficoltà a ordinare eventi senza aiuto.	Riesce a ordinare eventi solo con costante supporto.	Non riesce a riconoscere la sequenza temporale.
Strumenti concettuali	Distingue con sicurezza passato e presente.	Distingue passato e presente con qualche aiuto.	Riconosce passato e presente, ma con incertezze.	Ha difficoltà a distinguere i tempi senza supporto.	Riesce a distinguere i tempi solo con costante supporto.	Non riesce a distinguere passato e presente.
Uso delle fonti	Racconta esperienze personali in modo chiaro e sequenziale.	Racconta esperienze con qualche imprecisione.	Racconta esperienze semplici con supporto.	Ha difficoltà a raccontare esperienze senza aiuto.	Riesce a raccontare solo con costante supporto.	Non riesce a raccontare esperienze personali.
Produzione scritta e orale	Esprime racconti storici in modo chiaro e articolato.	Racconta con sicurezza e buona proprietà di linguaggio.	Espone in modo semplice ma corretto.	Espone con difficoltà e frasi poco strutturate.	Necessita di supporto per organizzare un racconto in ordine cronologico.	Non riesce a produrre racconti in ordine cronologico.

Classe Seconda

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Organizzazione delle informazioni	Crea e comprende linee del tempo semplici in modo autonomo.	Comprende linee del tempo con sicurezza.	Utilizza linee del tempo con qualche supporto.	Ha difficoltà a usare linee del tempo senza aiuto.	Riesce a usare linee del tempo solo con supporto costante.	Non riesce a comprendere linee del tempo.
Strumenti concettuali	Riconosce cambiamenti nel tempo con autonomia.	Riconosce cambiamenti con sicurezza.	Comprende cambiamenti con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a riconoscere cambiamenti senza aiuto.	Riesce a riconoscere cambiamenti solo con supporto.	Non riesce a riconoscere cambiamenti nel tempo.
Uso delle fonti	Racconta eventi storici in modo chiaro e coerente.	Racconta eventi con qualche imprecisione.	Racconta eventi semplici con supporto.	Ha difficoltà a raccontare eventi senza aiuto.	Riesce a raccontare solo con costante supporto.	Non riesce a raccontare eventi storici.
Produzione scritta e orale	Scriva e racconta eventi storici in modo ordinato e comprensibile.	Espone con buona proprietà lessicale.	Comunica concetti storici semplici ma chiari.	Ha difficoltà a scrivere o raccontare senza guida.	Necessita di supporto costante per la produzione storica.	Non riesce a produrre contenuti scritti o orali in ambito storico.

Classe Terza

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Organizzazione delle informazioni	Utilizza fonti storiche semplici per ricavare informazioni.	Utilizza fonti con sicurezza e qualche aiuto.	Comprende fonti con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a usare fonti senza supporto.	Riesce a usare fonti solo con costante supporto.	Non riesce a utilizzare fonti storiche.
Produzione scritta e orale	Espone eventi storici coerenti e ben strutturati.	Comunica eventi storici con sicurezza.	Espone eventi storici in modo semplice ma chiaro.	Ha difficoltà a esporre senza supporto.	Riesce a produrre testi storici solo con aiuto.	Non riesce a produrre testi o esposizioni storiche.

Classe Quarta

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Organizzazione delle informazioni	Raccoglie e organizza dati storici complessi in modo autonomo.	Organizza informazioni storiche con sicurezza.	Utilizza informazioni storiche con qualche supporto.	Ha difficoltà a organizzare dati senza aiuto.	Riesce a organizzare dati solo con supporto costante.	Non riesce a organizzare dati storici.
Strumenti concettuali	Analizza e confronta eventi storici con autonomia.	Confronta eventi storici con sicurezza.	Comprende i confronti storici con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a confrontare eventi senza supporto.	Riesce a confrontare eventi solo con supporto.	Non riesce a confrontare eventi storici.
Uso delle fonti	Utilizza fonti storiche diverse per produrre riflessioni personali.	Usa fonti storiche con sicurezza.	Analizza fonti con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a usare fonti senza supporto.	Riesce a usare fonti solo con supporto costante.	Non riesce a utilizzare fonti storiche.
Produzione scritta e orale	Produce testi storici complessi e ben articolati.	Racconta eventi e contesti storici con sicurezza.	Comunica concetti storici in modo chiaro e lineare.	Ha bisogno di supporto per organizzare un discorso storico.	Riesce a esporre solo con guida costante.	Non riesce a produrre contenuti storici scritti o orali.

Classe Quinta

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Organizzazione delle informazioni	Organizza e sintetizza informazioni storiche complesse in modo autonomo.	Sintetizza con sicurezza informazioni storiche.	Organizza informazioni con qualche supporto.	Ha difficoltà a sintetizzare senza aiuto.	Riesce a sintetizzare solo con costante supporto.	Non riesce a sintetizzare informazioni storiche.
Strumenti concettuali	Applica concetti storici per analisi critiche.	Analizza eventi storici con sicurezza.	Applica concetti storici con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a fare analisi critiche senza supporto.	Riesce a fare analisi solo con supporto costante.	Non riesce a fare analisi storiche.
Uso delle fonti	Confronta fonti storiche per trarre conclusioni critiche.	Utilizza fonti con sicurezza.	Usa fonti storiche con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a usare fonti senza supporto.	Riesce a usare fonti solo con supporto costante.	Non riesce a utilizzare fonti storiche.
Produzione scritta e orale	Esponde in modo articolato e approfondito con capacità di analisi.	Esponde in modo articolato, mostrando capacità di analisi.	Comunica concetti storici in modo corretto e coerente.	Ha difficoltà a esporre testi senza guida.	Riesce a esporre contenuti storici solo con supporto costante.	Non riesce a esporre contenuti storici in modo significativo.

GEOGRAFIA

Classe Prima

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Orientamento	Si orienta nello spazio scolastico e quotidiano con sicurezza.	Si orienta con facilità nello spazio scolastico.	Si orienta con qualche incertezza.	Ha difficoltà a orientarsi senza aiuto.	Riesce a orientarsi solo con costante supporto.	Non riesce a orientarsi nello spazio.
Linguaggio della geografia	Riconosce e utilizza simboli geografici e rappresentazioni semplici.	Comprende simboli geografici con sicurezza.	Usa simboli geografici con qualche supporto.	Ha difficoltà a usare simboli geografici senza aiuto.	Riesce a usare simboli geografici solo con costante supporto.	Non riesce a riconoscere simboli geografici.
Paesaggio	Osserva e descrive ambienti noti con ricchezza di dettagli.	Descrive ambienti con sicurezza.	Descrive ambienti semplici con qualche aiuto.	Ha difficoltà a descrivere ambienti senza supporto.	Riesce a descrivere ambienti solo con costante supporto.	Non riesce a descrivere ambienti.
Regione e sistema territoriale	Riconosce elementi del proprio territorio con sicurezza.	Riconosce elementi territoriali con qualche supporto.	Comprende elementi territoriali con qualche incertezza.	Ha difficoltà a riconoscere elementi del territorio.	Riesce a riconoscere elementi solo con supporto costante.	Non riesce a riconoscere elementi del territorio.

Classe Seconda

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Orientamento	Si orienta su mappe semplici con sicurezza.	Si orienta con qualche supporto.	Comprende mappe con qualche incertezza.	Ha difficoltà a usare mappe senza aiuto.	Riesce a orientarsi solo con costante supporto.	Non riesce a orientarsi su mappe.
Linguaggio della geografia	Usa simboli e carte geografiche semplici in modo autonomo.	Usa simboli con sicurezza.	Comprende simboli con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a usare simboli senza supporto.	Riesce a usare simboli solo con supporto costante.	Non riesce a utilizzare simboli geografici.
Paesaggio	Osserva e descrive paesaggi con ricchezza di dettagli.	Descrive paesaggi con sicurezza.	Descrive paesaggi semplici con qualche supporto.	Ha difficoltà a descrivere paesaggi senza aiuto.	Riesce a descrivere paesaggi solo con costante supporto.	Non riesce a descrivere paesaggi.
Regione e sistema territoriale	Riconosce le caratteristiche del proprio territorio con sicurezza.	Riconosce caratteristiche territoriali con qualche supporto.	Comprende caratteristiche territoriali con qualche incertezza.	Ha difficoltà a riconoscere caratteristiche del territorio.	Riesce a riconoscere caratteristiche solo con supporto costante.	Non riesce a riconoscere caratteristiche del territorio.

Classe Terza

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Orientamento	Si orienta su carte geografiche tematiche in modo autonomo.	Si orienta con sicurezza.	Usa carte tematiche con qualche supporto.	Ha difficoltà a usare carte senza aiuto.	Riesce a usare carte solo con supporto costante.	Non riesce a orientarsi su carte geografiche.
Linguaggio della geografia	Usa simboli, mappe e carte tematiche con autonomia e sicurezza.	Utilizza strumenti geografici con sicurezza.	Comprende strumenti geografici con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a usare strumenti geografici senza supporto.	Riesce a usare strumenti solo con supporto costante.	Non riesce a utilizzare strumenti geografici.
Paesaggio	Osserva, descrive e confronta diversi paesaggi.	Descrive e confronta paesaggi con sicurezza.	Confronta paesaggi con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a confrontare paesaggi senza aiuto.	Riesce a confrontare solo con supporto costante.	Non riesce a confrontare paesaggi.
Regione e sistema territoriale	Analizza le caratteristiche fisiche e umane del territorio con autonomia e sicurezza.	Analizza le caratteristiche fisiche e umane del territorio con sicurezza.	Comprende analisi territoriali con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a fare analisi territoriali senza supporto.	Riesce a fare analisi territoriali solo con supporto costante.	Non riesce a fare analisi territoriali.

Classe Quarta

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Orientamento	Si orienta su carte complesse e planisferi in modo autonomo.	Si orienta con sicurezza.	Usa carte complesse con qualche supporto.	Ha difficoltà a usare carte senza aiuto.	Riesce a usare carte solo con supporto costante.	Non riesce a orientarsi su carte complesse.
Linguaggio della geografia	Utilizza strumenti cartografici avanzati con autonomia.	Usa strumenti cartografici con sicurezza.	Comprende strumenti con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a usare strumenti senza supporto.	Riesce a usare strumenti solo con supporto costante.	Non riesce a utilizzare strumenti cartografici.
Paesaggio	Analizza e descrive paesaggi complessi con sicurezza e ricchezza di dettagli.	Descrive paesaggi complessi con sicurezza.	Descrive paesaggi con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a descrivere senza aiuto.	Riesce a descrivere solo con supporto costante.	Non riesce a descrivere paesaggi complessi.
Regione e sistema territoriale	Confronta e valuta sistemi territoriali con autonomia e sicurezza.	Confronta sistemi territoriali con sicurezza.	Comprende confronti territoriali con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a confrontare senza supporto.	Riesce a confrontare solo con supporto costante.	Non riesce a confrontare sistemi territoriali.

Classe Quinta

Indicatori	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Orientamento e uso delle carte geografiche	Sa orientarsi con sicurezza utilizzando punti cardinali, carte e strumenti geografici in modo autonomo.	Sa orientarsi con sicurezza utilizzando punti cardinali e carte, con minima guida.	Sa orientarsi e usare le carte con qualche imprecisione e una minima guida.	Usa le carte geografiche con difficoltà e necessita di supporto.	Ha difficoltà a orientarsi e usare le carte anche con guida.	Non riesce a orientarsi e a utilizzare le carte.
Paesaggi e loro trasformazioni	Descrive e analizza in modo approfondito paesaggi naturali e antropici, individuando cause ed effetti delle trasformazioni.	Descrive e analizza paesaggi naturali e antropici, individuando le principali cause delle trasformazioni.	Descrive i paesaggi e ne riconosce alcuni cambiamenti.	Riconosce i principali elementi dei paesaggi con incertezze.	Ha difficoltà nel descrivere e comprendere le trasformazioni dei paesaggi.	Non riesce a descrivere e comprendere i paesaggi e le loro trasformazioni.
Concetti di cittadinanza e sviluppo sostenibile	Analizza e confronta criticamente modelli di sviluppo sostenibile e pratiche di cittadinanza attiva.	Riconosce e descrive modelli di sviluppo sostenibile e pratiche di cittadinanza.	Dimostra conoscenze generali su cittadinanza e sviluppo sostenibile.	Ha conoscenze frammentarie su sviluppo sostenibile e cittadinanza.	Dimostra difficoltà nel comprendere il concetto di sviluppo sostenibile.	Non ha acquisito concetti di cittadinanza e sviluppo sostenibile.

MUSICA

Classe Prima

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e percezione sonora	Riconosce e discrimina suoni con sicurezza.	Riconosce suoni con qualche supporto.	Riconosce suoni semplici con qualche incertezza.	Ha difficoltà a riconoscere suoni senza aiuto.	Riesce a riconoscere suoni solo con costante supporto.	Non riesce a riconoscere suoni.
Esecuzione e produzione	Riproduce ritmi e melodie semplici con precisione.	Riproduce ritmi con sicurezza.	Riproduce ritmi semplici con qualche supporto.	Ha difficoltà a riprodurre ritmi senza aiuto.	Riesce a riprodurre ritmi solo con costante supporto.	Non riesce a riprodurre ritmi.
Interpretazione e comprensione	Comprende il significato di brani musicali con sensibilità e sicurezza.	Comprende brani con sicurezza.	Comprende brani semplici con qualche supporto.	Ha difficoltà a comprendere brani senza aiuto.	Riesce a comprendere brani solo con costante supporto.	Non riesce a comprendere brani musicali.

Classe Seconda

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e percezione sonora	Identifica timbri e altezze con sicurezza.	Identifica timbri con qualche supporto.	Identifica suoni con qualche incertezza.	Ha difficoltà a identificare suoni senza aiuto.	Riesce a identificare suoni solo con costante supporto.	Non riesce a identificare suoni.
Esecuzione e produzione	Riproduce semplici sequenze ritmiche e melodiche.	Riproduce sequenze ritmiche con sicurezza.	Riproduce sequenze ritmiche con qualche supporto.	Ha difficoltà a riprodurre sequenze ritmiche senza aiuto.	Riesce a riprodurre sequenze ritmiche solo con supporto costante.	Non riesce a riprodurre sequenze musicali.
Interpretazione e comprensione	Interpreta e descrive semplici brani musicali.	Interpreta brani con sicurezza.	Interpreta brani con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a interpretare brani musicali senza aiuto.	Riesce a interpretare brani musicali solo con supporto costante.	Non riesce a interpretare brani musicali.

Classe Terza

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e percezione sonora	Riconosce strutture musicali complesse con sicurezza.	Riconosce strutture con sicurezza.	Riconosce strutture semplici con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a riconoscere strutture musicali senza aiuto.	Riesce a riconoscere strutture musicali solo con supporto costante.	Non riesce a riconoscere strutture musicali.
Esecuzione e produzione	Esegue brani vocali e strumentali con precisione.	Esegue brani musicali con sicurezza.	Esegue brani musicali con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a eseguire brani musicali senza aiuto.	Riesce a eseguire brani musicali solo con supporto costante.	Non riesce a eseguire brani musicali.
Interpretazione e comprensione	Analizza e interpreta brani musicali articolati.	Interpreta brani con sicurezza.	Interpreta brani con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a interpretare senza aiuto.	Riesce a interpretare solo con supporto costante.	Non riesce a interpretare brani complessi.

Classe Quarta

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e percezione sonora	Analizza strutture sonore articolate con autonomia.	Analizza strutture sonore con sicurezza.	Analizza strutture sonore con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a analizzare strutture sonore senza aiuto.	Riesce a analizzare strutture sonore solo con supporto costante.	Non riesce a analizzare strutture sonore.
Esecuzione e produzione	Esegue e crea semplici composizioni musicali con sicurezza e originalità.	Crea composizioni musicali con sicurezza.	Crea composizioni musicali con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a creare composizioni musicali senza aiuto.	Riesce a creare composizioni musicali solo con supporto costante.	Non riesce a creare composizioni musicali.
Interpretazione e comprensione	Interpreta e valuta esecuzioni musicali con sensibilità e sicurezza.	Valuta esecuzioni con sicurezza.	Valuta esecuzioni con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a valutare esecuzioni musicali senza aiuto.	Riesce a valutare composizioni musicali solo con supporto costante.	Non riesce a valutare esecuzioni musicali.

Classe Quinta

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Ascolto e percezione sonora	Riconosce e analizza strutture complesse e polifoniche con sicurezza.	Riconosce strutture complesse con sicurezza.	Riconosce strutture semplici con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a riconoscere strutture polifoniche semplici senza aiuto.	Riesce a riconoscere strutture polifoniche semplici solo con supporto costante.	Non riesce a riconoscere strutture polifoniche.
Esecuzione e produzione	Crea e presenta composizioni musicali articolate con sicurezza.	Crea composizioni musicali con sicurezza.	Crea composizioni musicali con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a creare composizioni musicali senza aiuto.	Riesce a creare composizioni musicali solo con supporto costante.	Non riesce a creare composizioni musicali.
Interpretazione e comprensione	Analizza e interpreta brani musicali complessi e polifonici con sicurezza.	Interpreta brani complessi con sicurezza.	Interpreta brani musicali con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a interpretare brani musicali senza aiuto.	Riesce a interpretare brani musicali solo con supporto costante.	Non riesce a interpretare brani musicali.

ARTE E IMMAGINE

Classe Prima

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Esprimersi e comunicare	Utilizza creativamente e con sicurezza tecniche e materiali diversi.	Sperimenta con sicurezza tecniche artistiche.	Utilizza tecniche artistiche con qualche difficoltà.	Ha bisogno di supporto per utilizzare tecniche artistiche.	Riesce a utilizzare tecniche solo con costante supporto.	Non riesce a utilizzare tecniche artistiche.
Osservare e leggere le immagini	Riconosce e descrive dettagli visivi con sicurezza.	Riconosce elementi visivi principali.	Riconosce semplici elementi visivi con qualche incertezza.	Ha difficoltà a riconoscere elementi visivi senza aiuto.	Riesce a riconoscere solo con supporto costante.	Non riesce a riconoscere elementi visivi.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Comprende e apprezza opere d'arte con sensibilità.	Apprezza opere d'arte con sicurezza.	Apprezza opere d'arte con qualche supporto.	Ha difficoltà a comprendere opere senza aiuto.	Riesce a comprendere solo con costante supporto.	Non riesce a comprendere opere d'arte.

Classe Seconda

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali con creatività e sicurezza.	Sperimenta tecniche artistiche con sicurezza.	Utilizza tecniche artistiche con qualche difficoltà.	Ha bisogno di supporto per creare elaborati artistici.	Riesce a creare elaborati artistici solo con costante supporto.	Non riesce a creare elaborati artistici.
Osservare e leggere le immagini	Interpreta immagini e simboli visivi con sicurezza.	Legge elementi visivi principali.	Riconosce semplici simboli visivi.	Ha difficoltà a interpretare immagini senza aiuto.	Riesce a interpretare solo con supporto costante.	Non riesce a interpretare immagini.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Descrive e confronta opere d'arte con sicurezza.	Apprezza opere d'arte con sicurezza.	Apprezza opere d'arte con qualche supporto.	Ha difficoltà a comprendere opere senza aiuto.	Riesce a comprendere solo con costante supporto.	Non riesce a comprendere opere d'arte.

Classe Terza

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Esprimersi e comunicare	Sviluppa idee creative con sicurezza utilizzando tecniche diverse.	Realizza elaborati artistici con sicurezza.	Realizza elaborati artistici con qualche difficoltà.	Ha bisogno di supporto per creare elaborati artistici.	Riesce a creare elaborati artistici solo con costante supporto.	Non riesce a creare elaborati artistici.
Osservare e leggere le immagini	Analizza elementi visivi complessi con sicurezza.	Legge immagini con sicurezza.	Legge immagini con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a leggere immagini senza aiuto.	Riesce a leggere immagini solo con costante supporto.	Non riesce a leggere immagini.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Riflette e discute sulle opere d'arte con sicurezza.	Apprezza opere d'arte con sicurezza.	Apprezza opere d'arte con qualche supporto.	Ha difficoltà a comprendere opere senza aiuto.	Riesce a comprendere solo con costante supporto.	Non riesce a comprendere opere d'arte.

Classe Quarta

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Esprimersi e comunicare	Realizza progetti grafici articolati e creativi con sicurezza.	Sperimenta con sicurezza tecniche complesse.	Utilizza tecniche complesse con qualche difficoltà.	Ha bisogno di supporto per creare elaborati.	Riesce a creare elaborati solo con costante supporto.	Non riesce a creare elaborati artistici.
Osservare e leggere le immagini	Interpreta e valuta messaggi visivi articolati con sicurezza.	Legge immagini con sicurezza.	Legge immagini con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a leggere immagini senza aiuto.	Riesce a leggere immagini solo con costante supporto.	Non riesce a leggere immagini.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Analizza criticamente opere d'arte complesse con sicurezza.	Apprezza opere d'arte con sicurezza.	Apprezza opere d'arte con qualche supporto.	Ha difficoltà a comprendere opere senza aiuto.	Riesce a comprendere opere d'arte solo con costante supporto.	Non riesce a comprendere opere d'arte.

Classe Quinta

Nucleo tematico	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Esprimersi e comunicare	Crea elaborati artistici complessi e originali con sicurezza.	Sperimenta tecniche innovative con sicurezza.	Utilizza tecniche innovative con qualche difficoltà.	Ha bisogno di supporto per creare elaborati.	Riesce a creare elaborati solo con costante supporto.	Non riesce a creare elaborati artistici.
Osservare e leggere le immagini	Analizza e interpreta opere e linguaggi visivi complessi con sicurezza.	Legge immagini articolate con sicurezza.	Legge immagini articolate con qualche difficoltà.	Ha difficoltà a leggere immagini articolate senza aiuto.	Riesce a leggere immagini articolate solo con costante supporto.	Non riesce a leggere immagini articolate.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Valuta e confronta opere d'arte storiche e contemporane e con sicurezza.	Apprezza opere d'arte storiche e contemporane e con sicurezza.	Apprezza opere d'arte storiche e contemporane e con qualche supporto.	Ha difficoltà a comprendere opere d'arte storiche e contemporane e senza aiuto.	Riesce a comprendere opere d'arte storiche e contemporane e solo con costante supporto.	Non riesce a comprendere opere d'arte storiche e contemporanee .

INGLESE

CLASSE PRIMA

Indicatori	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Comprensione orale	Comprende semplici istruzioni e vocaboli con sicurezza e autonomia.	Comprende la maggior parte delle istruzioni e parole familiari.	Comprende frasi brevi e semplici con qualche incertezza.	Comprende solo alcune parole chiave.	Comprende con difficoltà e necessita di supporto.	Non riesce a comprendere parole e istruzioni semplici.
Produzione orale	Pronuncia correttamente parole e frasi semplici.	Pronuncia parole e frasi con lievi imprecisioni.	Riesce a riprodurre parole semplici con qualche errore.	Ha difficoltà nella pronuncia di parole e frasi.	Riesce a ripetere solo alcune parole con difficoltà.	Non riesce a riprodurre parole e frasi.
Lessico e uso della lingua	Usa correttamente parole apprese in semplici contesti.	Utilizza il lessico in modo adeguato con qualche incertezza.	Conosce parole di base e le usa con supporto.	Ha difficoltà nell'uso del vocabolario appreso.	Usa poche parole e solo con guida.	Non riesce a usare parole inglesi in nessun contesto.
Interazione e comunicazione	Risponde in modo pertinente a domande e semplici scambi.	Risponde con qualche errore, ma comprensibile.	Riesce a interagire con brevi risposte guidate.	Interagisce con difficoltà e necessita di supporto.	Risponde con monosillabi o non comprende il dialogo.	Non riesce a interagire in lingua inglese.

CLASSE SECONDA

Indicatori	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Comprensione Orale	Comprende semplici istruzioni e vocaboli con sicurezza e autonomia.	Comprende la maggior parte delle istruzioni e parole familiari.	Comprende frasi brevi e semplici con qualche incertezza.	Comprende solo alcune parole chiave.	Comprende con difficoltà e necessita di supporto.	Non riesce a comprendere parole e istruzioni semplici.
Produzione Orale	Pronuncia correttamente parole e frasi semplici.	Pronuncia parole e frasi con lievi imprecisioni.	Riesce a riprodurre parole semplici con qualche errore.	Ha difficoltà nella pronuncia di semplici parole e frasi.	Riesce a ripetere solo alcune parole con difficoltà.	Non riesce a riprodurre parole e frasi.
Lessico e Uso della Lingua	Usa correttamente parole apprese in semplici contesti.	Utilizza il lessico in modo adeguato con qualche incertezza.	Conosce parole di base e le usa con supporto.	Ha difficoltà nell'uso del vocabolario appreso.	Usa poche parole e solo con guida.	Non riesce a usare parole inglesi in nessun contesto.
Interazione e Comunicazione	Risponde in modo pertinente a domande e semplici scambi.	Risponde con qualche errore, ma in modo comprensibile.	Riesce a interagire con brevi risposte guidate.	Interagisce con difficoltà e necessita di supporto.	Risponde con monosillabi o non comprende il dialogo.	Non riesce a interagire in lingua inglese.

CLASSE TERZA

Indicatori	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Comprensione Orale	Comprende frasi semplici e brevi dialoghi con sicurezza.	Comprende la maggior parte delle frasi e delle istruzioni.	Comprende brevi conversazioni con qualche esitazione.	Comprende solo parti di una conversazione.	Ha difficoltà e necessita di ripetizioni frequenti.	Non comprende parole e frasi semplici.
Produzione Orale	Pronuncia frasi con intonazione corretta e scorrevolezza.	Pronuncia correttamente con lievi errori.	Pronuncia comprensibile con qualche errore.	Ha difficoltà nella pronuncia e costruzione delle frasi.	Pronuncia parole isolate con difficoltà.	Non riesce a pronunciare parole e frasi.
Lessico e Uso della Lingua	Usa frasi semplici in contesti variati con sicurezza.	Utilizza il lessico in modo adeguato con qualche errore.	Conosce parole di base e prova a usarle in frasi.	Ha un lessico limitato e utilizza poche parole.	Usa un numero molto limitato di parole con supporto.	Non riesce a usare parole inglesi.
Interazione e Comunicazione	Partecipa a semplici scambi comunicativi in modo autonomo.	Risponde adeguatamente con qualche esitazione.	Riesce a interagire con frasi brevi e guidate.	Interagisce con difficoltà e necessita di supporto costante.	Risponde con monosillabi o evita la comunicazione.	Non riesce a interagire.

CLASSE QUARTA

Indicatori	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Comprensione Orale	Comprende frasi articolate e brevi dialoghi senza difficoltà.	Comprende la maggior parte delle frasi e dei messaggi orali.	Comprende messaggi orali semplici con qualche difficoltà.	Comprende solo alcune parti di un discorso.	Comprende con difficoltà e necessita di aiuto.	Non riesce a comprendere.
Produzione Orale	Espone semplici frasi in modo fluido e corretto.	Parla con buona intonazione e qualche errore.	Riesce a costruire frasi brevi, con qualche errore.	Ha difficoltà a costruire frasi coerenti.	Usa parole isolate con incertezze.	Non riesce a esprimersi in inglese.
Lessico e Uso della Lingua	Utilizza il lessico in modo vario e adeguato.	Usa correttamente il lessico con qualche errore.	Utilizza parole note con supporto.	Ha un lessico limitato e fa errori frequenti.	Usa parole molto semplici con aiuto.	Non usa il lessico in modo comprensibile.
Interazione e Comunicazione	Partecipa a scambi comunicativi con sicurezza.	Interagisce con frasi semplici ma corrette.	Riesce a comunicare con qualche errore.	Ha difficoltà a formulare risposte complete.	Comunica con monosillabi o evita il dialogo.	Non riesce a comunicare in inglese.

CLASSE QUINTA

Indicatori	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
Comprensione Orale	Comprende dialoghi e messaggi complessi in contesti noti e non.	Comprende frasi e discorsi semplici con sicurezza.	Comprende testi orali con qualche esitazione.	Comprende solo parti di un discorso.	Comprende con difficoltà e necessita di supporto.	Non riesce a comprendere.
Produzione Orale	Espone con sicurezza e fluidità frasi complete.	Comunica in modo chiaro con qualche errore.	Riesce a esprimersi con frasi semplici ma comprensibili.	Ha difficoltà nella costruzione di frasi complete.	Usa parole isolate con difficoltà.	Non riesce a comunicare in inglese.
Lessico e Uso della Lingua	Usa il lessico in modo ricco e articolato.	Utilizza il lessico in modo adeguato con pochi errori.	Conosce e utilizza parole apprese con qualche supporto.	Ha un vocabolario limitato e fa errori frequenti.	Usa parole semplici con molte difficoltà.	Non utilizza il lessico in modo comprensibile.
Interazione e Comunicazione	Partecipa a scambi comunicativi in modo autonomo.	Interagisce con buona proprietà di linguaggio.	Riesce a rispondere con frasi brevi e semplici.	Ha difficoltà a formulare risposte coerenti.	Risponde con monosillabi o evita la comunicazione.	Non riesce a interagire.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA

Nuclei: Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza Digitale

Livello	Descrizione
Ottimo	Dimostra una piena comprensione delle regole della classe e della scuola, rispetta l'ambiente e utilizza la tecnologia in modo responsabile.
Distinto	Comprende e rispetta le regole, mostra responsabilità ambientale e digitale.
Buono	Rispetta le regole e partecipa alle attività di sostenibilità e cittadinanza digitale con qualche difficoltà.
Discreto	Conosce le regole ma necessita di supporto per applicarle in modo costante.
Sufficiente	Mostra difficoltà nel rispettare le regole e nell'uso responsabile delle risorse digitali e ambientali.
Non sufficiente	Non dimostra interesse o impegno nelle attività civiche e digitali.

CLASSE SECONDA

Nuclei: Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza Digitale

Livello	Descrizione
Ottimo	Partecipa attivamente ai temi civici, mostra sensibilità ambientale e utilizza le tecnologie con responsabilità.
Distinto	Dimostra interesse per i temi della legalità, dell'ambiente e del digitale.
Buono	Segue le regole della classe, partecipa alle iniziative di sostenibilità e usa la tecnologia con attenzione.
Discreto	Ha bisogno di incoraggiamento per rispettare regole e norme digitali.
Sufficiente	Conosce i principi civici, ma non li applica in modo costante.
Non sufficiente	Non dimostra impegno nelle attività di educazione civica.

CLASSE TERZA

Nuclei: Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza Digitale

Livello	Descrizione
Ottimo	Ha una solida conoscenza della Costituzione, partecipa attivamente a iniziative ambientali e utilizza la tecnologia in modo critico.
Distinto	Dimostra responsabilità nelle attività civiche e ambientali e rispetta le norme digitali.
Buono	Rispetta le regole e partecipa con interesse alle attività, con qualche difficoltà nel digitale.
Discreto	Ha bisogno di supporto per comprendere e applicare i principi civici.
Sufficiente	Mostra impegno saltuario nel rispetto di regole e uso responsabile della tecnologia.
Non sufficiente	Non segue le regole e non partecipa attivamente alle attività proposte.

CLASSE QUARTA

Nuclei: Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza Digitale

Livello	Descrizione
Ottimo	Dimostra autonomia nella comprensione e applicazione dei principi della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.
Distinto	Partecipa in modo attivo e consapevole alle attività di educazione civica.
Buono	Conosce i principi fondamentali ma necessita di stimoli per applicarli.
Discreto	Comprende solo alcuni aspetti e ha bisogno di supporto.
Sufficiente	Mostra difficoltà nell'applicare i principi civici e digitali.
Non sufficiente	Non partecipa alle attività e non dimostra interesse per i temi civici.

CLASSE QUINTA

Nuclei: Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza Digitale

Livello	Descrizione
Ottimo	Comprende e applica con autonomia i principi della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.
Distinto	Mostra consapevolezza e responsabilità nel rispetto delle regole civiche e ambientali.
Buono	Conosce i principi civici e li applica con qualche difficoltà.
Discreto	Ha una conoscenza parziale dei concetti trattati e necessita di supporto.
Sufficiente	Mostra impegno discontinuo nelle attività civiche.
Non sufficiente	Non dimostra interesse e non applica i principi di cittadinanza.